



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 2/2024

Seduta del 19.02.2024

Si riunisce, alle ore 16:25, nel "Salone Dorato" – piano terra Palazzo Ateneo.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia (*)	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatrice	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Giovanni Tricarico ed il prof. Pierfrancesco Dellino partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono la Direttrice Generale Vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b) dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI - Presidente (collegamento audio/video dalle ore 17:05)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Pikyrent: proposta di rinnovo anno 2024
2. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Flixbus Italia S.r.l. - proposta di rinnovo

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
6. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)

- 6bis Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva) e Terme di Margherita di Savoia s.r.l., per inserimento nella rete formativa quale struttura complementare, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti: approvazione
- 6ter Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva) e ARESS Puglia Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, per inserimento nella rete formativa quale struttura complementare, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

7. Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024 - contributo onnicomprensivo: richieste rappresentanza studentesca di proroga seconda, terza e quarta rata
8. Regolamento per la disciplina degli agenti contabili e della resa dei conti giudiziali: approvazione
9. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*: proposta

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

10. Consorzio Interuniversitario Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC) - procedura di rinnovo
11. Protocolli attuativi della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT): approvazione
12. Convenzione per contributo di ricerca tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Consorzio ITALBIOTEC: approvazione
13. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): approvazione
14. Spin Off: adempimenti
15. Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca: proposta di modifica
16. Brevetti: adempimenti
17. Progetto UNI.CO.RE 6.0: proposta di adesione
18. Progetti PNRR M4-C2: adempimenti
- 18bis Atto di convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), Comune di Taranto e KYMA mobilità s.p.a.: approvazione
- 18ter PRIN 2022 PNRR: adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

19. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Amministrazione Difesa per ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto – a.a. 2023/2024
20. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione nuovi Corsi di studio a.a. 2024/2025
21. Documenti di Ateneo da inserire nella scheda SUA-CDS a.a. 2024/2025: approvazione

22. Percorsi di formazione iniziale dei docenti a.a. 2023/2024 – riapertura banca dati per classi di concorso non coperte dall'offerta formativa
23. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025: approvazione
24. Istituzione ed attivazione Summer School Quantum 2024
25. Bando di selezione per assegnazione di collaborazioni a tempo parziale degli studenti - anno accademico 2023/2024

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

26. Centro Interdipartimentale di ricerca "Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche" (S.M.A.R.T.) - proposta di rinnovo: approvazione
27. Centro Interuniversitario "Per la Storia delle Università Italiane" (CISUI) – proposta di contributo annuale per funzionamento - anno 2024

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. D.D.G. n. 246 del 01.02.2024 (allegato n. 1/A al presente verbale), avente ad oggetto una fattispecie di sospensione di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per congedo obbligatorio di maternità, sul quale il Direttore Generale fornisce ulteriori chiarimenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto del contenuto di detto Decreto, condividendone l'iter argomentativo.

- B. nota, prot. n. 40290 del 15.02.2024, avente ad oggetto *“Richiesta di anticipo dei fondi per il contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2023”*, a firma dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, che il Rettore ritiene opportuno approfondire prossimamente, avendo disponibile una quantificazione dei costi e potendo accertare la sostenibilità finanziaria di tale anticipazione, stanti gli importanti interventi di anticipazione già operati - tra i quali cita i fondi del progetto *Erasmus+* - e quelli in previsione e a carattere prioritario, relativi, tra gli altri, alla retribuzione dei Dottorandi di ricerca;
- C. nota, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a firma del Dirigente Responsabile della suddetta Direzione, dott. Alessandro Quarta, avente ad oggetto: *“Provvedimento interdittivo antimafia Impresa GENERAL SERVICE S.r.l. – comunicazione”* (allegato n. 1/B al presente verbale);
- D. nota MUR, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 41757 del 16.02.2024, avente ad oggetto *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative – Integrazione”*.

In proposito, il Rettore, con riferimento alla parte della nota per cui *“in relazione all'Offerta Formativa per l'a.a. 2024/2025, [...], le istanze di accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione [...] possono essere presentate anche oltre i termini indicati dalla nota direttoriale n. 25514 del 20.12.2023, presentando motivata richiesta di accedere a tale facoltà [...]”*, informa che il Senato

Accademico, nella riunione in data odierna, ha deciso di non avvalersi di tale possibilità, deliberando in ordine alle proposte di istituzione di nuovi Corsi di studio, di replica di Corso di studio già accreditato in una sede decentrata preesistente e di attivazione di una nuova sede didattica, per l'a.a. 2024/2025, come sarà approfondito più avanti, nel corso dell'esame dell'argomento inserito al p.20 dell'odierno OdG.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

I – RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

a)

D.R. n. 422 del 02.02.2024

- sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro relativo all'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio di cui all'allegato presente Protocollo "Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa".

In deroga al Regolamento sulla contribuzione studentesca dell'a.a. 2023/2024:

- il termine per l'immatricolazione e per il pagamento della prima rata, senza aggravio di penale, è fissato al 15 maggio 2024 per gli studenti, dipendenti pubblici, che si immatricolano ai corsi di studio universitari di cui all'allegato al Protocollo di intesa "Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa".
- lo studente immatricolato nell'a.a. 2023/2024 a un corso di Laurea PA 110 e lode che intende presentare l'ISEE universitario, al fine di usufruire della riduzione della tassa regionale rispetto all'importo massimo è tenuto a sottoscrivere la DSU per la richiesta dell'ISEE entro 20 giorni dalla data di pagamento della prima rata ed entro lo stesso termine deve autorizzare l'Ateneo all'acquisizione telematica dell'ISEE dall'INPS. In caso di ritardo, non si applica la penale per tardivo pagamento del saldo della tassa regionale e la penale per tardiva presentazione dell'ISEE.

Resta confermato il termine ultimo per la sottoscrizione della DSU previsto dal Regolamento sulla Contribuzione vigente. Gli studenti che sottoscrivono la DSU o che autorizzano l'Università all'acquisizione telematica dell'ISEE successivamente al termine ultimo previsto dal predetto Regolamento sono collocati nella fascia massima della tassa regionale.

I contenuti non previsti dallo schema tipo che si riterrà utile comunicare ai fini dell'avvio del presente protocollo saranno pubblicati sul portale internet dell'Università nella pagina dedicata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 422 del 02.02.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 381 del 31.01.2024 – di approvare lo schema e la stipula dell’Accordo di Collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e la Regione Basilicata – Direzione Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia – Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di studio, censimento e monitoraggio delle specie faunistiche in applicazione della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva “Habitat”) – DPR 8 settembre 1997 n.357 – DGR 951/2012 (MTC Generali).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 381 del 31.01.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

III - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 91 del 12.01.2024 – disattivazione dello Short Master Universitario in “Facilitazione e valutazione dei processi di cambiamento sociale”, istituito ed attivato per l’a.a. 2022/2023, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 91 del 12.01.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ PIKYRENT: PROPOSTA DI RINNOVO ANNO 2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“[Si] fa presente che, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile, questa Amministrazione ha sottoscritto in data 24/01/2023, per un periodo di un anno, una convenzione con la società Pikyrent. Tale accordo è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione datata 22/12/2022 e riguarda l'utilizzo di veicoli elettrici a vantaggio del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.

Pikyrent è nota nel settore per la sua forte attenzione alla sostenibilità e per l'offerta di soluzioni di mobilità innovative. Attraverso questa convenzione, questa Amministrazione ha consentito a studenti, docenti e tutto il personale di usufruire di tariffe agevolate per il noleggio di auto elettriche, contribuendo così alla promozione della sostenibilità ambientale e all'incoraggiamento di comportamenti responsabili nel campo della mobilità.

L'articolo 3 della convenzione prevede la possibilità di rinnovo previo accordo scritto al termine della durata convenuta.

In data 05/02/2024, la società Pikyrent ha presentato una richiesta di rinnovo alle stesse condizioni precedentemente concordate, la quale viene qui integralmente riportata:

**“Scrittura privata di
rinnovo della
Convenzione per l'utilizzo del servizio di sharing
mobility**

tra

La società **Pikyrent Srl**, con sede in Rozzano (MI) Milanofiori Palazzo Q6, Strada 4, Partita Iva 10904840963, per conto della quale interviene il legale rappresentante dell'impresa dott.ssa Antonella Comes nata a XXX il XXX,

e

L'**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, CF 80002170720, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX e domiciliato per la carica presso l'ente

Di seguito congiuntamente denominati “le Parti”

premessi che

- in data 24/01/2023 le parti hanno sottoscritto una convenzione per l'utilizzo del servizio di sharing mobility (d'ora in avanti la “Convenzione”);
- la sopracitata convenzione prevede all'articolo 3 che al termine della durata della stessa le Parti possono procedere al relativo rinnovo previo accordo scritto.

le Parti a mezzo della presente scrittura privata

concordano di rinnovare la Convenzione per il periodo di 12 mesi decorrenti dal 24/01/2024

Pikyrent

UNIBA””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali:

- in data 05.02.2024, la Pikyrent S.r.l. ha presentato una richiesta di rinnovo della Convenzione, sottoscritta il 24.01.2023, con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di durata annuale, avente ad oggetto l'utilizzo di veicoli elettrici, con la modalità *car sharing*, in favore del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti, a prezzi scontati e senza alcun onere finanziario a carico di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la Convenzione, sottoscritta il 24.01.2023, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Pikyrent S.r.l. ed in particolare l'art. 3, a norma del quale, al termine della durata della stessa, le Parti possono procedere al relativo rinnovo previo accordo scritto;

VISTO

il testo dell'atto di rinnovo a stipularsi;

CONSIDERATO

che la proposta convenzionale in questione rappresenta una utile possibilità per il personale e gli studenti di questa Università di avvalersi del servizio di *car sharing*, a prezzi scontati, senza alcun onere per questa Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione, sottoscritta il 24.01.2023, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Pikyrent S.r.l., nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FLIXBUS ITALIA S.R.L. - PROPOSTA DI RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“[Si] informa che, in data 18/12/2023, la dott.ssa Susan Lamera, Marketing Manager, ha presentato la proposta di rinnovo dell'accordo di collaborazione per l'anno 2024 tra questa Amministrazione e FlixBus Italia S.r.l.

Questa iniziativa rappresenta una delle numerose azioni promosse da questa Amministrazione per favorire la mobilità sostenibile. Sin dalla sua introduzione nel 2018, il partenariato con FlixBus è stato un elemento chiave nel soddisfare le esigenze di trasporto, comprese quelle degli studenti universitari fuori sede.

La proposta ha ricevuto un ampio consenso da tutte le componenti di questa Amministrazione nel corso degli anni, evidenziando l'efficacia e la rilevanza di questa collaborazione nel contesto delle politiche per la mobilità sostenibile.

Si riporta di seguito la proposta pervenuta:

“OGGETTO: PROPOSTA DI PARTNERSHIP – Accordo di Collaborazione

“Con la presente desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione il contenuto della nostra proposta di accordo di collaborazione tra FlixBus Italia Srl ed il Vostro Ateneo avente il contenuto di seguito riportato.

Durata dell'Accordo di Collaborazione: dal 01/01/2024 al 31/12/2024:

FlixBus si impegna nei confronti del Partner a:

- fornire codici sconto digitali (di seguito i “Codici Sconto” o il “Codice Sconto”) che attribuiranno agli Utenti dell'Ateneo una scontistica del valore del 10% per la prenotazione tramite applicazione ufficiale FlixBus di biglietti, per linee nazionali ed internazionali, con partenza prevista nel periodo di collaborazione, ad esclusione dei seguenti periodi:
 - dal 28/03/2024 al 01/04/2024;
 - dal 28/06/2024 al 08/09/2024;
 - dal 19/12/2024 al 31/12/2024.
- creare e gestire una landing page ad hoc tramite la quale sarà possibile richiedere e ricevere i Codici Sconto. I Codici Sconto possono essere richiesti dagli studenti, dai dipendenti e dai collaboratori dell'ateneo (in possesso di un indirizzo mail con domini appartenenti al network dell'Ateneo) nell'ordine di 1 sconti per utente al mese.

Le Parti stabiliscono espressamente che le condizioni di sconto potranno successivamente subire delle modifiche. FlixBus si impegna a comunicare tempestivamente all'Ateneo gli eventuali cambiamenti tramite invio di apposita comunicazione agli indirizzi specificati.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si impegna nei confronti di FlixBus a:

- rendere nota la collaborazione tra le Parti tramite i propri canali, in particolare:
- Creazione di una sezione/pagina dedicata alla convenzione FlixBus sul sito ufficiale dell'Ateneo;
- Newsletter dedicata alla collaborazione con FlixBus e indirizzata a tutti gli studenti e dipendenti dell'Ateneo, previa approvazione di FlixBus;
- Comunicazione agli studenti di eventuali informazioni o avvisi di FlixBus riguardo l'Accordo di Collaborazione, previa approvazione di FlixBus.

1. Risoluzione anticipata

Le Parti convengono che l'Accordo di Collaborazione si intenderà risolto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. a fronte della dichiarazione della Parte inadempiente di volersi avvalere degli effetti della presente clausola in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi previsti. La predetta dichiarazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo pec agli indirizzi di cui all'art. 5 e comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo di Collaborazione.

2. Durata dell'Accordo di Collaborazione

L'Accordo di Collaborazione avrà efficacia a partire dal 01/01/2024 (di seguito la "Data di Efficacia") sino al 31/12/2024 (di seguito la "Data di Scadenza").

Le Parti escludono espressamente il rinnovo automatico dell'Accordo di Collaborazione; alla Data di Scadenza, dunque, l'Accordo di Collaborazione cesserà di produrre i propri effetti tra le Parti.

3. Obbligo di riservatezza

Tutte le notizie, le informazioni e i documenti di cui le Parti abbiano avuto conoscenza in forza dell'esecuzione dell'Accordo di Collaborazione hanno carattere strettamente confidenziale. Ciascuna delle Parti si impegna e si obbliga, dunque, a mantenere ed a fare in modo che i propri rappresentanti, preposti, consulenti e dipendenti, mantengano, anche ai sensi dell'articolo 1381 c.c., assoluto e totale riserbo e a non divulgare in alcun modo dette notizie, informazioni e documentazione comunque inerenti alle rispettive attività, strutture organizzative ed imprenditoriali.

4. Disposizioni in materia del trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano rispettivamente a trattare i dati personali dell'altra parte, dei suoi dipendenti, dei suoi collaboratori e FlixBus si impegna a trattare i dati degli studenti dell'Università, secondo le finalità previste dall'Accordo di Collaborazione e nel rispetto dei principi e delle norme di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") e di cui al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito il "Codice Privacy"), dichiarando, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di aver adottato le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al trattamento dei dati in conformità all'art. 32 del Regolamento.

L'Università riconosce ed acconsente che, in esecuzione dell'Accordo di collaborazione, i dati degli studenti vengano trattati da FlixBus in qualità di titolare per l'erogazione di buoni sconto per viaggiare con FlixBus e che, a tal fine, tali dati siano comunicati alla piattaforma online Woobox.

5. Comunicazioni tra le Parti

Tutte le comunicazioni previste dall'Accordo di Collaborazione e/o a quest'ultimo relative dovranno essere effettuate in lingua italiana ed inviate a mezzo lettera raccomandata o a mezzo pec o, qualora non sia necessaria la data certa, a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi:

- con riferimento a FlixBus, presso la sede legale della stessa in Milano – Corso Como n.11; pec: flixbus.marketing@pec.it; e-mail: susan.lamera@flixbus.it.

- Con riferimento a Università degli studi di Bari Aldo Moro presso la sede legale della stessa in Bari - Piazza Umberto I – 70121; Pec: universitabari@pec.it; e-mail francesco.franciosa@uniba.it.

6. Legge applicabile e foro competente

Le Parti concordemente ed espressamente prevedono che l'Accordo di Collaborazione, così come qualsiasi sua successiva modifica e/o integrazione, sia interamente regolato dal diritto italiano, che ne disciplina qualsiasi profilo.

Le Parti concordemente ed espressamente prevedono che qualsiasi controversia derivante, inerente, connessa o anche collegata all'Accordo di Collaborazione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Qualora concordiate con le condizioni e i termini dell'Accordo di Collaborazione sopra riportate, si prega di inviare accettazione agli indirizzi di cui all'art. 5 in modo da poter procedere alla stesura dell'Accordo di Collaborazione in versione definitiva.

FlixBus Italia S.r.l.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali:

- in data 18.12.2023, la dott.ssa Susan Lamera, Marketing Manager di FlixBus Italia S.r.l., ha presentato una proposta di rinnovo, per l'anno 2024, dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e FlixBus Italia S.r.l., avente ad oggetto l'acquisto di titoli di viaggio, in favore del personale e degli studenti, a prezzi scontati e senza alcun onere finanziario a carico di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTA

la proposta di *partnership - Accordo di collaborazione* pervenuta da FlixBus Italia S.r.l.;

CONSIDERATO

- che la suddetta proposta di *partnership* rappresenta una utile possibilità per il personale e gli studenti di questa Università di poter disporre di sconti per l'acquisto di titoli di viaggio, senza alcun onere per questa Amministrazione;
- che, nel corso degli anni, la proposta ha ricevuto ampio consenso presso tutte le componenti di questa Amministrazione, presentandosi come una collaborazione efficace nel contesto delle politiche per la mobilità sostenibile,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e FlixBus Italia S.r.l., secondo i termini indicati nella proposta di *partnership* pervenuta dalla società FlixBus Italia;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA (AGR/18) - ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.)

Il Rettore introduce l'argomento informando che, con delibera del 24.07.2023, trasmessa con nota prot. n. 417 del 31.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022 e visto il *budget* definitivo della macro-voce "reclutamento" del proprio progetto quale Dipartimento di eccellenza 2023-2027, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 07/G1 e settore scientifico disciplinare AGR/18, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Tanto premesso, Egli richiama le delibere di questo Consesso in argomento e, in specie:

- la suddetta delibera del 07.09.2022, nella parte relativa alla previsione di una premialità, in termini di assegnazione, tra l'altro, di n. 1 posizione di professore di I fascia, in favore del/i Dipartimento/i che fosse/ro risultato/i vincitore/i della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;
- la delibera del 27.07.2023, relativamente ai Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, con particolare riferimento alla tabella di dettaglio della macro-voce "reclutamento" del *budget* del Di.S.S.P.A., recante la distinzione se i ruoli sono finanziati dal MUR-Dipartimenti di Eccellenza o dalla programmazione di Ateneo.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, si è espresso favorevolmente per la messa a concorso del posto in questione, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), a valere sui P.O. di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.07.2023, trasmessa con nota prot. n. 417 del 31.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022 e visto il *budget* definitivo della macro-voce "reclutamento" del proprio progetto quale Dipartimento di eccellenza 2023-2027, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 07/G1 e settore scientifico disciplinare AGR/18, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare, l'art. 18, comma 4;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera di questo Consesso del 07.09.2022, nella parte relativa alla previsione di una premialità, in termini di

assegnazione, tra l'altro, di n. 1 posizione di professore di I fascia, in favore del/i Dipartimento/i che fosse/ro risultato/i vincitore/i della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;

- la delibera di questo Consesso del 27.07.2023, relativamente ai Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, con particolare riferimento alla tabella di dettaglio della macro-voce "reclutamento" del *budget* del Di.S.S.P.A., con la distinzione se i ruoli sono finanziati dal MUR-Dipartimenti di Eccellenza o dalla programmazione di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta in data odierna,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di professore di prima fascia nel settore concorsuale 07/G1 e nel settore scientifico disciplinare AGR/18, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), a valere sui P.O. di Ateneo per premialità Dipartimenti di Eccellenza.

Il Rettore fa presente che viene esaminato, in analogia al punto testé trattato, il seguente argomento:

- PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI PERSONALE LEGGE N. 68/1999

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI PERSONALE LEGGE N. 68/1999**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, a seguito del monitoraggio sull’assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, effettuato ex art. 39-quater, d.lgs. 165/2001, s.m.i. nel mese di gennaio 2024, relativo alla situazione al 31/12/2023, i dati relativi alle scoperture sulle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 risultano essere i seguenti:

- disabili (L.68/99 art.1) n. 18
- categorie protette (L.68/99 art.18) n. 2.

Si ricorda altresì che con delibera del 2.03.2023, questo Consesso ha deliberato di procedere all’istituzione di n. 13 posti di personale di cui all’art. 1 della L. 68/99 e n. 2 posti di personale di cui all’art. 18 della L. 68/99, mediante le seguenti procedure:

CATEGORIA	AREA	POSTI	P.O.	SCOPERTURA	RECLUTAMENTO
B3	Servizi Generali e tecnici (BA)	2	0	Art. 18 Legge 68/1999	Concorso riservato
B3	Amministrativa	12	0	Art.1 Legge 68/1999	Convenzione
B1	Amministrativa	1	0	Art.1 Legge 68/1999	Convenzione

Al fine di ottemperare alla succitata delibera, sono state stipulate le convenzioni tra questa Università e ARPAL – Ufficio di Collocamento Mirato, ai sensi dell’art. 11 della Legge 68/99, e con Decreto del Direttore Generale n. 676/2023, rettificato con DDG 725/23, è stato indetto un concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall’Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, per la copertura di n. 12 posti di categoria B - posizione economica B3 - area amministrativa per le esigenze dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale concorso è in fase di espletamento.

Non si è ancora proceduto ad attivare le procedure di cui alla Convenzione stipulata tra questa Università e ARPAL – Ufficio di Collocamento Mirato ex art. 11 della Legge 68/99, per l’assunzione di una unità di cat. B1, area amministrativa.

Inoltre, con Decreto del Direttore Generale n. 498/2023, è stato indetto un concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall’Ufficio

di Collocamento Mirato di Bari, per la copertura di n. 2 posti di categoria B - posizione economica B3 - area Servizi Generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Gli atti del predetto concorso sono stati approvati con DDG n. 1390/2023 e il competente ufficio della Direzione Risorse Umane ha proceduto all'assunzione dei 2 vincitori con decorrenza dal 1 febbraio 2024.

La Direzione Risorse Umane ricorda, inoltre che, con delibera di questo Consesso, assunta in data 30.01.2024, è stato approvato il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026, contenente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il quale reca al proprio interno, tra l'altro, il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026, di seguito anche Piano.

In considerazione del fabbisogno rilevato nel suddetto Piano, sul profilo *L.3 - Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici*, categoria B – posizione economica B3 - Area servizi generali e tecnici, tenuto conto delle esigenze di tali figure nell'ambito delle strutture del *Dipartimento jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture"* e ravvisata la necessità di provvedere alla copertura del gap rilevato sull'organico di cui all'art. 1 della L. 68/99, si propone lo scorrimento di n. 1 unità dalla graduatoria di cui al *Concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della citata legge 68/99, tenuti dall'ufficio di collocamento mirato di Taranto*, bandito con DDG n. 575/2019. Gli atti della suddetta procedura concorsuale sono stati approvati con DDG 379 del giorno 10/03/2022.

L'assunzione obbligatoria delle unità di personale di cui trattasi non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato dal MIUR, ai sensi del D. Lgs. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali.

Al fine di provvedere a colmare la copertura degli ulteriori 4 posti di personale di cui all'art. 1 della L. 68/99, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 35 del d.lgs. 165/2001 ed in considerazione del fabbisogno rilevato in corrispondenza del profilo *K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali*, cat. B – posizione economica B3 – area amministrativa, si propone di autorizzare lo scorrimento di 4 unità dalla graduatoria che si andrà a costituire all'esito delle prove concorsuali del già citato Concorso bandito con DDG 676 del giorno 28/06/2023.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- a seguito del monitoraggio al 31.12.2023 sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 – effettuato ex art. 39-quater del D. Lgs. n. 165/2001, nel mese di gennaio 2024 – risulta la seguente scoperta sulle assunzioni obbligatorie:
 - disabili (L. n. 68/99 art.1) n. 18;
 - categorie protette (L. n. 68/99 art.18) n. 2;

rendendosi, pertanto, necessario individuare le opportune azioni per colmarle;

VISTI

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;

RICHIAMATI

- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* di questa Università – *Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026*;
- le proprie precedenti delibere in materia e, da ultimo, quelle del 13.01.2023, **26/31.01.2023** e 24.02/**02.03.2023**;

PRESO ATTO

dello stato delle procedure per il reclutamento del personale di cui alla Legge n. 68/99, come dettagliate nella relazione istruttoria;

CONSIDERATI

- il fabbisogno rilevato nel suddetto *Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026*, con particolare riferimento ai profili *L.3 – Supporto nell'ambito dei servizi generali e tecnici*,

categoria B – posizione economica B3 – area servizi generali e tecnici (per le esigenze, tra l'altro, delle strutture del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") e *K.4 – Supporto amministrativo alle direzioni centrali*, categoria B – posizione economica B3 – area amministrativa;

- la scoperta rilevata sull'organico di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99;

CONDIVISA la proposta dell'Ufficio istruttore di colmare detta scoperta procedendo all'istituzione di n. 5 posti di personale di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, mediante le procedure di reclutamento riportate nella relazione istruttoria;

PRESO ATTO che l'assunzione obbligatoria delle unità di personale di cui trattasi non comporta impiego di Punti Organico, ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012 e delle relative circolari esplicative ministeriali,

DELIBERA

- di istituire n. 5 posti di personale di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, mediante espletamento delle seguenti procedure:

CATEGORIA	AREA	POSTI	P.O.	SCOPERTURA	RECLUTAMENTO
B3	Amministrativa	4	0	Art.1 Legge 68/1999	Scorrimento costituenda graduatoria del Concorso bandito con DDG 676 del giorno 28.06.2023
B3	Area servizi generali e tecnici	1	0	Art.1 Legge 68/1999	Scorrimento graduatoria concorso bandito con DDG n. 575/2019

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. ROBERTO TERZANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 118 del 15.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – Chimica agraria presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 3256 del 13.09.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Roberto TERZANO è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 24.01.2024, (prot. di Ateneo n. 15673 del 26.01.2024) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Roberto TERZANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/E1 – *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 118 del 15.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di selezione, indetta con D.R. n. 3256 del 13.09.2023, ed indicato il prof. Roberto TERZANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 24.01.2024 - assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 15673 del 26.01.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti ha proposto la chiamata del prof. Roberto TERZANO a professore

universitario di prima fascia, per il SSD AGR/13 – *Chimica agraria*;

VISTI

- l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Roberto TERZANO a professore universitario di prima fascia, per il SSD AGR/13 – *Chimica agraria*, presso il Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 20.168,30 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/944.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. ROBERTO GARRAPPA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 66 del 11.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A5 – Analisi numerica ed il settore scientifico-disciplinare MAT/08 – Analisi numerica presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 3107 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Roberto GARRAPPA è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 22.01.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Roberto GARRAPPA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/08 – Analisi numerica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 01/A5 – *Analisi numerica* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/08 – *Analisi numerica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Matematica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 66 del 11.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3107 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Roberto GARRAPPA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 22.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha proposto la chiamata del prof. Roberto GARRAPPA a professore universitario di prima fascia, per il SSD MAT/08 – *Analisi numerica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Roberto GARRAPPA a professore universitario di prima fascia, per il SSD MAT/08 – *Analisi numerica*, presso il Dipartimento di Matematica, con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 12.601,87 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – acc. n. 2024/938.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. ROBERTO RIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4562 del 18.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna ed il settore scientifico-disciplinare MED/09 – Medicina Interna presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (attuale Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J)) di questa Università, bandita con D.R. n. 3092 del 12.11.2020 (allegato 1).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Roberto RIA è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 06/02/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...]*”.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J) di questo Ateneo, nella seduta del 18.01.2024 (trasmessa con nota prot. n. 36331 del 13.02.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Roberto RIA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/09 – Medicina Interna (allegato 2).

Ad ogni buon conto, in relazione alla predetta procedura di chiamata, si ritiene opportuno, per completezza, evidenziare quanto segue:

- Con pec del 08.01.2024 l’Avvocato Andrea Moreno, in nome e per conto del professore Vito Racanelli, ha trasmesso l’atto di diffida assunto al prot. n. 3082 del 09.01.2024, con cui si “*diffidano i destinatari (...) dall’emettere ulteriori provvedimenti nell’ambito della procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/B1 Medicina Interna – SSD MED/09 – Medicina Interna, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”; (allegato 3);

- Con nota prot. 4980 del 12.01.2024 il coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo ha comunicato al Direttore del Dipartimento DiMePre-J e alla Direzione Risorse Umane che: *"lo Studio Legale Avv. Giacomo Valla, nell'interesse del prof. Vito Racanelli, ha qui notificato secondo atto per motivi aggiunti al ricorso r.g. 1012/2023 pendente innanzi al TAR Puglia – Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto rettorale n. 4562 del 18.02.2023 di approvazione degli atti della procedura in argomento e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, oltre ai provvedimenti già precedentemente impugnati con il ricorso introduttivo notificato il 19.09.2023 nonché con i Motivi Aggiunti notificati il 23.10.2023. Si rappresenta altresì che con decreto Presidenziale n 6/2024 (...) il TAR Puglia Bari (...) ha fissato l'udienza di contrattazione collegiale alla Camera di Consiglio del 24 gennaio 2024 (...). Tanto premesso e fatto salvo il diverso avviso della SS.LL. Ill.me, si ritiene opportuno che il procedimento di chiamata del candidato dichiarato più idoneo sul posto messo a concorso venga sospeso nelle more della (imminente) decisione del competente TAR."* (allegato 4);
- Con pec del 17.01.2024 l'Avvocato Andrea Moreno, in nome e per conto del professore Vito Racanelli, ha trasmesso l'atto di intervento nel procedimento assunto al prot. n. 8202 del 17.01.2024 con cui *"si significa (...) di sospendere ogni decisione afferente il punto 11 all'o.d.g. della riunione consiliare del 18.01.2024, rinviando le relative determinazioni all'esito delle decisioni che saranno assunte dal Giudice Amministrativo e, quantomeno, alla piena, preventiva, cognizione di tutti gli atti concernenti la vicenda concorsuale de qua (...)"*; (allegato 5).
- Con note prot. n. 18241 e n. 18303 del 30.01.2024 il coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo ha comunicato alla Direzione Risorse Umane che: *"con riferimento al contenzioso in oggetto e in relazione agli atti di diffida formulati in data 8 e 17 gennaio 2024 dall'Avv. Andrea Moreno, in nome e per conto del medesimo ricorrente prof. Racanelli si comunica che, in esito all'udienza in Camera di Consiglio del 24.01.2024, il TAR Puglia Bari, previa rinuncia della domanda di sospensiva, ha disposto la cancellazione dal ruolo dell'istanza cautelare proposta dal prof. Racanelli"* (allegato 6)."

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 31.07.2020 e del 23.09.2020, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 06/B1 – *Medicina interna* ed il settore scientifico-disciplinare MED/09 – *Medicina interna*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana [ora Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J)], con imputazione sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia;
- con D.R. n. 4562 del 18.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3092 del 12.11.2020, ed indicato il prof. Roberto RIA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 18.01.2024, il Consiglio del DiMePre-J ha proposto la chiamata del prof. Roberto RIA a professore

universitario di prima fascia, per il SSD MED/09 – *Medicina interna*;

VISTI

- l’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l’art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019 tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

PRESO ATTO

della vicenda giudiziaria inerente la procedura di valutazione in questione, di cui, da ultimo, alle comunicazioni rese dall’Avvocatura di Ateneo alla Direzione Risorse Umane, con note prott. n. 18241 e 18303 del 30.01.2024;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Roberto RIA a professore universitario di prima fascia, per il SSD MED/09 – *Medicina interna*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;

- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 20.168,30 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – subacc. n. 2024/1121 (€ 18.300,95) e subacc. n. 2024/1122 (€ 1.867,35).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. ANTONIO MONOPOLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 29 maggio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. MONOPOLI Antonio, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29.02.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica organica e per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 – Chimica organica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 21.11.2023 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del dott. MONOPOLI Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.11.2023 ha autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. MONOPOLI Antonio.

Con D.R. n. 281 del 30.01.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, per la valutazione del dott. MONOPOLI Antonio ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 525 del 14.02.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. MONOPOLI Antonio (matr. ~~XXXXX~~), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 29.02.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

- con delibera del 29.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Antonio MONOPOLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 29.02.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/C1 – *Chimica organica* e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – *Chimica organica*;
- con delibere del Senato Accademico del 21.11.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2023, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 525 del 14.02.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Antonio MONOPOLI quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Antonio MONOPOLI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 29.02.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Antonio MONOPOLI a professore universitario di seconda fascia per il SSD CHIM/06 – *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Chimica, con decorrenza della relativa nomina dal 01.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O. per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:

per € 47.719,66 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/942.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT. LUCA PIEMONTESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 31 maggio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. PIEMONTESE Luca, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 07.03.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari - e per il settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica Farmaceutica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 21.11.2023 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del dott. PIEMONTESE Luca.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.11.2023 ha autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. PIEMONTESE Luca.

Con D.R. n. 46 del 09 gennaio 2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Di Farmacia - Scienze del Farmaco 03/D1 Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari e settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica Farmaceutica, per la valutazione del Dott. PIEMONTESE Luca per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 173 del 19 gennaio 2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. PIEMONTESE Luca (matr. XXXX), è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 07.03.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

- con delibera del 31.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Luca PIEMONTESE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 07.03.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 03/D1 – *Chimica e Tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari* e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*;
- con delibere del Senato Accademico del 21.11.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2023, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 173 del 19.01.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott.

Luca PIEMONTESE quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *"di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)"*, tra cui il dott. Luca PIEMONTESE;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 07.03.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Luca PIEMONTESE a professore universitario di seconda fascia per il SSD CHIM/08 – *Chimica farmaceutica*, presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, con decorrenza della relativa nomina dal 08.03.2024;

- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 46.606,20 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/935.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. DAVIDE RIVOLTA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4692 del 28.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 3111 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Davide RIVOLTA è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 07/02/2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Davide RIVOLTA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 11/E1 – *Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria* ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 – *Psicobiologia e psicologia fisiologica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4692 del 28.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3111 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Davide RIVOLTA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 07.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto la chiamata del prof. Davide RIVOLTA a professore universitario di prima fascia, per il SSD M-PSI/02 – *Psicobiologia e psicologia fisiologica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Davide RIVOLTA a professore universitario di prima fascia, per il SSD M-PSI/02 – *Psicobiologia e psicologia fisiologica*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 8.189,70 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/936.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. ARMANDO SAPONARO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 174 del 19.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/C3 - Sociologia dei fenomeni politici e giuridici ed il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 3111 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Armando SAPONARO è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 07/02/2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Armando SAPONARO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 14/C3 – *Sociologia dei fenomeni politici e giuridici* ed il settore scientifico-disciplinare SPS/12 – *Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 174 del 19.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3111 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Armando SAPONARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 07.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto la chiamata del prof. Armando SAPONARO a

professore universitario di prima fascia, per il SSD SPS/12 – *Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Armando SAPONARO a professore universitario di prima fascia, per il SSD SPS/12 – *Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 29.754,75 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – acc. n. 2024/937.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. GIOVANNI VILLANI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 289 del 30.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 – Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, bandita con D.R. n. 3254 del 13.09.2023.

In base agli esiti della selezione il prof. Giovanni VILLANI è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza di questo Ateneo, nella seduta del 02 febbraio 2024 (prot. di Ateneo n. 24310 del 05.02.2024), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. Giovanni VILLANI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 13/D4 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 289 del 30.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3254 del 13.09.2023, ed indicato il prof. Giovanni VILLANI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 02.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha proposto la chiamata del prof. Giovanni VILLANI a professore universitario di prima fascia, per il SSD

SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*;

VISTI

- l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021"*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022"*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giovanni VILLANI a professore universitario di prima fascia, per il SSD SECS-S/06 – *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza, con decorrenza della relativa nomina dal 04.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 12.601,87 sull'art.101010101 *"Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato"* – acc. n. 2024/933.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - D.M. N. 445/2022 "PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Puntii Organico di Ateneo come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 29.06.2023 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Puntii Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto D.M. ha stabilito l’arco temporale per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo di n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40.6 P.O. del Piano D.M. 445/2022, “vanno attuate”, come da disposizione del predetto D.M., nell’intervallo temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

L’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla possibilità che le chiamate di RTDB presso i Dipartimenti interessati e riportate in tabella che, allegata alla presente relazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026, con intervallo temporale 1.10.2022 -31.10.2024.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l’intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di “anticipo”, ove l’Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies).”*”

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo b), con regime di impegno a tempo pieno, allegata alla relazione istruttoria e già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 2 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che le chiamate in questione decorrano dal 04.03.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, di messa a concorso di posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per il reclutamento di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo b), mediante stipula dei contratti di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONSIDERATO

che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M., vengano attuate entro il 31.10.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 04.03.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le chiamate e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati, con decorrenza dal 04.03.2024;
- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:

- sull'art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato” – UPB “Pia_Str_DM445_Budget”, acc. indicati nella succitata tabella, mentre gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101020104 “Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato” e 104010205 “Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”.*

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. CHRISTIAN CATALANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“In data 30/10/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, per il settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso il Dipartimento di Informatica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.3 - Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai Centri di ricerca, alle Aziende per il finanziamento di Progetti di ricerca di base- finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU - Progetto SERICS - Security and Rights in the Cyber Space, Spoke 3 - Attacks and Defenses per n. 2 (due) annualità e per n. 1 (una) annualità a valere sui fondi di cui alla Convenzione sottoscritta in data 23/11/2023 tra l’Università del Salento e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 4261 del 24/11/2023 e, con D.R. n. 268 del 25/01/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Christian CATALANO.

Con nota prot. n. 16247 del 26/01/2024 la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ha evidenziato quanto segue: *si attesta che per un importo pari ad euro 102.169,10 il contratto da ricercatore, graverà sul progetto dal titolo “SEcurity and Rights in the CyberSpace” – PE00000014.*

Per garantire la sterilità dei costi è necessario che il ricercatore prenda servizio entro il 28/02/2024 in quanto, come riportato nel D.D. n. 1556 dell’11/10/2022, “il periodo di eleggibilità della spesa del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000014 dal titolo “SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)” della durata di 36 mesi decorre dal 1° gennaio 2023 ed è prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026”.

L’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

Il Direttore del Dipartimento di Informatica, con D.D. n. 16 del 08/02/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Christian CATALANO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.”

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023 (p.32 OdG), di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 4261 del 24.11.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, per le esigenze del Dipartimento di Informatica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi del Progetto PNRR “*SERICS - Security and Rights in the Cyber Space*” per n. 2 annualità e della Convenzione, sottoscritta in data 23.11.2023, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento, per n. 1 annualità;
- giusta D.R. n. 268 del 25.01.2024 di approvazione atti, con Decreto del Direttore n. 16 del 08.02.2024, il Dipartimento di Informatica ha proposto la chiamata del dott. Christian CATALANO come ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge

n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la Convenzione, sottoscritta in data 23.11.2023, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento, per la realizzazione del progetto di ricerca "*Security and Rights in the CyberSpace – SERICS*" e, nell'ambito di questo, per il cofinanziamento di n. 1 annualità del contratto di RTDa, per il SSD ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica ed in particolare l'art. 4 "*Erogazione del finanziamento e relativa garanzia*";

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONSIDERATO

quanto evidenziato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, con nota, prot. n. 16247 del 26.01.2024, per cui <<[...] *Per garantire la sterilità dei costi è necessario che il*

ricercatore prenda servizio entro il 28/02/2024 in quanto [...] “il periodo di eleggibilità della spesa del Programma di Ricerca e Innovazione PE0000014 dal titolo “SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)” della durata di 36 mesi decorre dal 1° gennaio 2023 ed è prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026”>>;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Christian CATALANO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, presso il Dipartimento di Informatica, con presa di servizio entro il 28.02.2024;
- di subordinare la sottoscrizione del contratto di RTDa con il dott. Christian CATALANO all'accertamento del versamento da parte dell'Università del Salento dell'importo di € 51.084,55, come previsto dall'art. 4 della Convenzione di cofinanziamento sottoscritta in data 23.11.2023;
- di far gravare la relativa spesa (1° annualità) sui fondi PNRR “SERICS”, come di seguito indicato:
 - per € 36.839,80 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – acc. n. 2024/955;
 - per € 11.113,37 sull'art 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – acc n. 2024/956;
 - per € 3.131,38 sull'art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” – acc. n. 2024/957.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- DOTT.SSA FLAVIA ESPOSITO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 1771 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 – ANALISI NUMERICA, presso il Dipartimento di Matematica, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

con D.R. n. 3974 del 09/12/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa ESPOSITO Flavia, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 21/12/2020 al 20/12/2023.

Con D.D.G. n. 1056 del 20/09/2021, è stato disposto il collocamento in congedo per maternità della dott.ssa Flavia ESPOSITO a decorrere dal 12/09/2021 al 12/02/2022.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità di cui al succitato decreto, il contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato della dott.ssa ESPOSITO è stato sospeso e, pertanto, lo stesso avrà termine il 20/05/2024.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Matematica, nella seduta del 22/11/2023, ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa ESPOSITO Flavia e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno della stessa. A tal proposito, si riporta, di seguito, quanto deliberato dal suddetto Consiglio, in merito al finanziamento del contratto di proroga in argomento:

Il Dipartimento di Matematica, con nota n. 714 del 01.12.2023 - assunta al protocollo di Ateneo con n. 277867 del 01.12.2023, ha trasmesso la delibera del CdD del 22/11/2023, relativa alla richiesta della prof.ssa Nicoletta Del Buono in merito alla proroga del contratto di RTDA della dott.ssa Esposito Flavia, a valere sui Fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR “*Computational approaches for the integration of multi-omics data*” e sui Fondi del Progetto NEW FRONTIERS IN RESEARCH FUND – Transformation dal titolo “*Repurposing marine by-products or raw materials for the development and production of functional foods and bioactives to improve human health and coastal community sustainability*”, entrambi attinenti alle attività di ricerca della dott.ssa Flavia Esposito il cui contratto REFIN scadrà il 20/5/2024, che qui di seguito si riporta testualmente: “*informa il Consiglio che le attività previste dal suddetto progetto PRIN 2022 PNRR “Computational approaches for the integration of multi-omics data” sono strettamente attinenti a quelle che la Dott.ssa Flavia Esposito, attualmente RTDa “Research for Innovation” (REFIN) per il SSD MAT/08 – Analisi Numerica, sta svolgendo per il programma di ricerca dal titolo “Un modello numerico-matematico basato su metodologie di algebra lineare e multilineare per l’analisi di dati genomici” nell’ambito del POR PUGLIA (REFIN).*

Pertanto, considerata l'affinità tra i progetti coinvolti, la Prof.ssa Nicoletta Del Buono propone che la Dott.ssa Flavia Esposito, RTDa "Research for Innovation" (REFIN) per il SSD MAT/08 – Analisi Numerica con contratto in scadenza il 20.5.2024, possa beneficiare della proroga biennale del suo contratto di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L.240/2010, in regime di tempo pieno, per un importo totale pari a € 102.169,10, utilizzando fondi del progetto PRIN 2022 PNRR "Computational approaches for the integration of multi-omics data". La Prof.ssa Del Buono informa il Consiglio, però, che, considerate le date di scadenza del contratto già in essere, che è il 20.5.2024, e del PRIN 2022 PNRR, che, salvo proroghe, è il 30.11.2025, sarà possibile finanziare l'importo della proroga del contratto RTDa biennale con i fondi del progetto PRIN 2022 PNRR "Computational approaches for the integration of multi-omics data" soltanto per 18 mesi, per un importo di € 76.626,82. Ciononostante, la suddetta proroga può essere integralmente finanziata senza ricorrere a fondi di Ateneo in quanto la quota parte restante, pari a € 25.552,20, sarà finanziata sul progetto New Frontiers in Research Fund – Transformation dal titolo "Repurposing marine by-products or raw materials for the development and production of functional foods and bioactives to improve human health and coastal community sustainability", già in corso di svolgimento presso questo Dipartimento, in cui la Dott.ssa Esposito è inserita, oltre a essere co-Referente Scientifico insieme alla stessa Prof.ssa Del Buono, e che avrà termine nell'anno 2027. Ciò è possibile in quanto gli approcci metodologici sviluppati dalla Dott.ssa Esposito per quest'ultimo progetto sono affini alle metodologie di analisi condotte nell'ambito dei già menzionati progetti".

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in € 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo - ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - **Tipologia contrattuali, durata e proroga** - che **i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Si rappresenta che l'ufficio, con nota prot. n. 11173 del 22/01/2024, ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. MAT/08 - della dott.ssa ESPOSITO Flavia, presso il Dipartimento di Matematica, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 102.169,10 possa essere finanziata - ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, come di seguito riportato:

- € 76.626,82 su Fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR "*Computational approaches for the integration of multi-omics data*".
- € 25.542,28 su Fondi del Progetto internazionale "*New Frontiers in Research Fund -Transformation*", finanziato da The University of Western Ontario (Western University) dal titolo "*Repurposing marine by-products or raw materials for the development and production of functional foods and bioactives to improve human health and coastal community sustainability*".

In ultimo, si evidenzia che, con nota del 05/02/2024 - assunta al protocollo di Ateneo con n. 27898 del 07/02/2024, il Dipartimento di Matematica ha trasmesso il verbale della Commissione per la valutazione dell'adeguatezza dell'attività di didattica e ricerca svolta dalla dott.ssa ESPOSITO Flavia, relativo alla valutazione positiva di adeguatezza da parte della suddetta commissione.

Il Rettore informa il Consesso che il Senato Accademico, nella riunione del 19.02.2024, ha espresso parere favorevole alla proroga in questione.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, doversi subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nei termini sopra esposti.

Si dà atto della nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Coordinatrice amministrativa del Dipartimento di Matematica, in ordine alla copertura finanziaria della proroga in questione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 22.11.2023 (assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 277867 del 01.12.2023) il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha proposto la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa Flavia ESPOSITO, con scadenza il 20.05.2024, per il SSD MAT/08 – *Analisi numerica* con copertura finanziaria a valere, per quota parte, sui fondi del progetto PRIN 2022 PNRR “*Computational approaches for the integration of multi-omics data*” e del progetto internazionale “*New Frontiers In Research Fund – Transformation*” dal titolo “*Repurposing marine by-products or raw materials for the development and production of functional foods and bioactives to improve human health and coastal community sustainability*”;
- l'Ufficio istruttore, con nota prot. n. 11173 del 22.01.2024, ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata a valere sui succitati progetti, anche ai fini della “sterilizzazione” della spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

PRESO ATTO

- che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo pieno, è di € 102.169,10 (€ 51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione;
- della valutazione positiva di adeguatezza dell'attività di didattica e ricerca svolta dalla dott.ssa F. Esposito, resa dalla Commissione all'uopo costituita, come da verbale acquisito con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 27898 del 07.02.2024;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Coordinatrice amministrativa del Dipartimento di Matematica, in ordine alla copertura finanziaria della proroga in questione;

CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini sopra esposti,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Flavia ESPOSITO, SSD MAT/08 – *Analisi numerica*, presso il Dipartimento di Matematica;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità:
 - di finanziare la proroga, per € 76.626,82, sui fondi del progetto PRIN 2022 PNRR *“Computational approaches for the integration of multi-omics data”* e per € 25.542,28 sui fondi del progetto internazionale *“New Frontiers In Research Fund – Transformation”* dal titolo *“Repurposing marine by-products or raw materials for the development and production of functional foods and bioactives to improve human health and coastal community sustainability”*;
 - di “sterilizzare” la spesa della proroga nell'ambito degli annuali indicatori, relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012 e della nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 76.626,82 sui fondi del Progetto PRIN 2022 PNRR *“Computational approaches for the integration of multi-omics data”*;
Gli accantonamenti sull'UPB *“PRIN22.PNRR_P2022BLN38_MAT”* saranno disposti successivamente al “ribaltamento” del progetto PRIN PNRR;
 - per € 25.542,28 sui fondi del progetto internazionale *“New Frontiers in Research Fund -Transformation”*, di cui:
 - € 22.226,73 sull'art. 101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”* – UPB *“MAT.Progetto.Esposito”* – acc. n. 961/2024;
 - € 3.315,55 sull'art.104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”* – UPB *“MAT.Progetto.Esposito”* – acc. n. 962/2024;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) E TERME DI MARGHERITA DI SAVOIA S.R.L., PER INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio riferisce che in data 21.11.2023 è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 26.9.2023) per la stipula di Convenzione con le Terme di Margherita di Savoia s.r.l., ai fini dell’inserimento quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

In tema di strutture facenti parte della rete formativa, si evidenzia che il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, ha previsto che:

per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all’interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) strutture di sede: a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l’organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell’area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- b) strutture collegate: sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.
Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell’Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.
- c) strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell’ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.

In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

La preliminare attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha tenuto, altresì, conto delle previsioni del vigente Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

Pertanto, con nota prot.n.285288 III/14 del 15.12.2023 è stata trasmessa alle Terme di Margherita di Savoia s.r.l., la bozza di Convenzione con evidenza di alcune proposte di integrazione.

Con nota PEC del 15.12.2023, assunta a protocollo di ateneo al n.286065 III/14 del 18.12.2023, l'Istituto Termale ha fatto pervenire il documento integrato e aggiornato, per la parte di specifica competenza.

Con nota prot.n.286579 III/14 del 19.12.2023 si è provveduto, pertanto, a trasmettere al Consiglio della Scuola di Medicina, la bozza di Convenzione nella versione integrata e aggiornata, per ogni eventuale ulteriore valutazione in merito ai fini del prosieguo presso i competenti Organi Accademici.

Con nota PEC del 19.12.2023, assunta a protocollo di Ateneo al n.287443 del 20.12.2023, è pervenuta dall'Istituto Termale una ulteriore revisione della bozza di Convenzione che "...può ritenersi, per quanto concerne la società Terme, la versione definitiva dell'accordo".

Consequentemente con nota prot.n.288487 III/15 del 21.12.2023 si è trasmessa al Consiglio della Scuola di Medicina l'ultima revisione della bozza di Convenzione, per ogni eventuale ulteriore valutazione in merito ai fini del prosieguo presso i competenti Organi Accademici.

Con nota prot.n.367 III/15 del 29.01.2024, assunta a protocollo di Ateneo al n.18136 del 30.01.2024, è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 25.01.2024), in merito alla stessa bozza di Convenzione.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA LE TERME DI MARGHERITA DI SAVOIA S.R.L. E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA, PER L'INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

TRA

I'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari (C.F.n.80002170720), nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a xxx il xxx, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo – PEC: universitabari@pec.it, d'ora in poi denominata "UniBA"

E

Le Terme di Margherita di Savoia s.r.l., con sede legale in Trani (BT), Via San Giorgio n.26 – 76125 (C.F e p.iva n.00123640716), nella persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Dott.ssa Marina Lalli, nata a xxx in data xxx, domiciliata per la carica presso la sede medesima- PEC.: termemargherita@pec.it, struttura istituzionalmente accreditata al 1° livello super con il Servizio Sanitario Nazionale, d'ora in poi denominata "Istituto Termale"

VISTI

- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., in particolare l'art.6 comma 2;
- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE;
- l'art. 38, comma 2, del D.lgs. 368/99, che stabilisce "le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 502 e successive modifiche";
- l'art. 40 del D.lgs. n.368/99;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica stipulato in data 22.07.2008;
- il Decreto del Miur n. 68 del 04/02/2015 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- il D.l. n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa ed assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, che in particolare ha previsto <<per strutture si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- strutture di sede, strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- strutture collegate, strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di sede e collegate devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

- strutture complementari, strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni. A differenza delle strutture di sede e delle strutture collegate le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio nazionale. In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi>>.

- il Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n.2710 del 01/09/2021;

CONSIDERATO CHE

- le Terme di Margherita di Savoia srl, accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale e classificate a livello 1° super, erogano cure termali utilizzando acque minerali classificate quali acque salso-bromo-solfo-iodiche, particolarmente efficaci nella prevenzione e nella cura di numerose patologie dell'apparato osteoarticolare e di quello uditivo, di patologie ginecologiche e dermatologiche, di patologie delle vie respiratorie. A tal fine garantiscono prestazioni professionali di alto profilo, efficaci e in completa sicurezza, in una completa integrazione tra cura termale, riabilitazione, attività specialistica ed un costante monitoraggio della qualità.
- Le Terme di Margherita di Savoia srl, al fine del mantenimento dell'attuale livello di classificazione e della possibilità di erogare servizi in convenzione con il SSN, sotto la supervisione del Direttore Sanitario, devono provvedere ad assicurare che ai singoli servizi sia preposto personale sanitario, tecnico e medico fornito dei titoli indispensabili per l'esercizio delle singole attività professionali e correttamente formato. Devono, tra l'altro, provvedere ad assicurarsi del corretto funzionamento delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche installate nello Stabilimento e della relativa attività di manutenzione periodica, effettuare il controllo dei servizi di disinfezione e sterilizzazione da riportarsi in appositi registri, effettuare il controllo della presenza delle attrezzature e dei farmaci di pronto soccorso necessari, gestire lo smaltimento dei rifiuti in conformità alla normativa vigente, gestire i dati personali raccolti ed utilizzati in conformità alla normativa privacy attualmente in vigore.
- in relazione a quanto sopra, le Terme di Margherita di Savoia srl possono offrire servizi e attività utili a contribuire al raggiungimento e/o completamento della formazione degli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, per quanto concerne diversi ambiti, tra cui l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, la medicina di comunità, educazione sanitaria e promozione della salute, programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari (management sanitario), organizzazione dell'assistenza primaria;

VISTA la nota dell'Amministratore delle Terme di Margherita di Savoia srl del 24 aprile 2023 (acquisita agli atti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina), che esprime la disponibilità della struttura a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

VISTE la delibera del Consiglio di Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva resa in data 20 giugno 2023 e la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina resa in data 27 giugno 2023, che hanno espresso parere favorevole in ordine alla stipula di specifica convenzione, nonché il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 18 del 14 marzo 2023, relativo alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

VISTE le delibere del Senato Accademico adottata in data _____ e del Consiglio di Amministrazione adottata in data _____ che hanno approvato la presente convenzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Finalità

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e le Terme di Margherita di Savoia srl, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, l'Università si avvale, senza alcun onere a proprio carico, del predetto Ente quale Struttura Complementare, ai fini dello svolgimento di specifiche attività formative professionalizzanti.

Art. 3 Impegni assunti dall'Istituto Termale

L'Istituto Termale si impegna a non stipulare altre convenzioni con Scuole della medesima tipologia di altro Ateneo, per l'utilizzo della struttura classificata come "complementare" ai sensi del D.l. n.402/2017, in quanto posta a esclusiva disposizione della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Istituto Termale assume, altresì l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di segnalare tempestivamente per iscritto all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire sulla propria organizzazione strutturale, onde consentire la valutazione della coerenza delle attività ivi svolte rispetto agli obiettivi didattici e formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 4 Impegni assunti dall'Università

UniBA si impegna ad utilizzare le strutture messe a disposizione dall'Istituto Termale, unicamente per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 5 Attività formativa

Il programma generale di formazione della Scuola di Specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici ed in conformità alle indicazioni europee.

Il medico in formazione, ai sensi del D.l. n.68/2015, è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 368/1999, l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed un preavviso minimo di 7 giorni, la Direzione della Scuola di Specializzazione comunica all'Istituto Termale i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno la struttura convenzionata. Della individuazione dei medici in formazione specialistica, la Direzione della Scuola assicura contestuale comunicazione ai competenti uffici dell'Amministrazione universitaria e ai singoli medici in formazione specialistica interessati.

Il periodo di formazione ha durata variabile tra 30 e 120 giorni e viene concordato tra la Direzione della stessa Scuola e l'Istituto Termale.

Durante il periodo di formazione, i medici in formazione specialistica sono tenuti a seguire il programma formativo definito dal Consiglio della Scuola d'intesa con la Direzione

dell'Istituto Termale, ove sono declinate le attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nella esecuzione delle stesse.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto il diretto controllo di *tutors* nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e *tutors*, proposti annualmente dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato *curriculum* professionale-assistenziale e documentata capacità didattico-formativa.

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della struttura presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal *tutor* e sotto il suo diretto controllo, di intesa con la Direzione dell'Istituto Termale e con dirigenti responsabili delle strutture presso cui si svolgono le attività professionalizzanti.

In ogni caso lo specializzando non può essere impegnato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica.

In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

L'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del S.S.N. a tempo pieno, indicato in 38 ore settimanali, comprensivo delle ore di lezioni che si svolgono presso la sede della Scuola e della eventuale partecipazione ad eventi formativi.

Le assenze per malattia e gravidanza sono regolate dal D.lgs. n.368/99.

Le attività svolte sono dettagliatamente riportate e illustrate con un giudizio sulle capacità e attitudini, oltre che controfirmate dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione a cura del *tutor* e quindi certificati dal dirigente responsabile della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica, volta per volta, espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo.

Art. 6 Natura giuridica del rapporto

La frequenza del medico in formazione è finalizzata all'addestramento previsto dallo statuto della scuola di specializzazione e ne rappresenta parte integrante.

L'attività di formazione degli specializzandi non darà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli dell'Istituto Termale e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti Enti.

Ai medici in formazione specialistica è consentito l'accesso alla mensa aziendale ed alle strutture logistiche di supporto all'attività assistenziale, secondo le modalità e alle condizioni stabilite per il personale della struttura ospitante.

Art. 7 Copertura assicurativa a carico dell'Ente convenzionato

L'Istituto Termale, individuato quale struttura complementare della rete formativa e sede temporanea della rotazione dello specializzando, garantisce ai medici in formazione specialistica, con oneri a proprio carico, la copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale, ai sensi dell'art. 41 comma 3 del D. Lgs.n.368/1999.

La responsabilità civile per colpa grave è a carico del medico in formazione specialistica.

In caso di incidente/infortunio durante lo svolgimento di attività di formazione (compreso l'infortunio in itinere), l'Istituto Termale si impegna a segnalare tempestivamente l'evento alla Direzione della Scuola di Specializzazione, nonché a trasmettere all'INAIL

esclusivamente in via telematica la denuncia di infortunio, entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Salute e Sicurezza

Le Parti convengono che l'accertamento dell'idoneità sanitaria del medico specialista in formazione è effettuato dall'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, in quanto Struttura di sede presso la quale i medici in formazione specialistica svolgono stabilmente l'attività formativa.

I medici in formazione specialistica che svolgono attività di tirocinio presso le strutture dell'Ente convenzionato, sono equiparati ai lavoratori ai soli fini dell'adozione delle misure di prevenzione e sicurezza.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs.n.81/2008 è individuato nel rappresentante legale dell'Istituto Termale che, quale datore di lavoro dell'Ente Convenzionato, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute, esclusivamente per le attività svolte dagli specializzandi in locali e spazi dell'Ente medesimo.

L'Istituto Termale si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in base alle previsioni del D. Lgs. n.81/2008, nonché sui regolamenti interni e sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti nonché di quelle ulteriori eventualmente dettate dall'Istituto Termale.

Peraltro, in materia di sicurezza:

- l'Università è garante della "formazione generale",
- l'Istituto Termale è responsabile della "formazione specifica", conforme ai rischi a cui gli specializzandi saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Gli specializzandi sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dall'Istituto Termale di tutte le necessarie protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Istituto Termale sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento delle attività formative e a segnalare ogni eventuale possibile criticità in materia di trattamento dei dati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti

contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a quella del corso di studio di 4 (quattro) anni, fatta salva la necessità di garantire in ogni caso la conclusione dell'anno accademico in corso, e rimane in vigore in costanza di accreditamento della Scuola di Specializzazione.

L'Istituto Termale si impegna a comunicare all'Università a mezzo PEC, la volontà di rinnovare la presente Convenzione, almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. L'Università a sua volta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta potrà confermare con le medesime modalità la propria volontà di rinnovo.

Qualora non intervenga la comunicazione di cui al comma 2, la presente Convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza, ovvero a conclusione dell'anno accademico in corso.

Art. 12 Recesso

Le Parti hanno facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto con preavviso di almeno 90 giorni da inoltrare a mezzo PEC.

Art.13 Modalità di stipula

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è suscettibile di integrazioni e/o modificazioni in presenza di leggi e/o regolamenti sopraggiunti, ovvero alla luce di indicazioni e/o prescrizioni degli Osservatori Nazionale e Regionale per la formazione medico specialistica.

Qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II, D.P.R. 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 14 Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di formazione specialistica medica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li _____

Terme di Margherita di Savoia srl
Il Direttore Generale
dott.ssa Marina Lalli

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini””

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.02.2024, ha reso parere favorevole in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibera del 26.09.2023, pervenuta in data 21.11.2023, il Consiglio della Scuola di Medicina si esprimeva favorevolmente alla stipula di una Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Terme di Margherita di Savoia S.r.l., per l’inserimento dell’Ente termale, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti;
- con delibera del 25.01.2024 - trasmessa con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 18136 del 30.01.2024 - il Consiglio della Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole in ordine all’ultima revisione della bozza della Convenzione *de qua*, come pervenuta dall’Ente termale con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 287443 del 20.12.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed in particolare l'art. 6 "*Rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università*", comma 2;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli [...]*";
- il Decreto interministeriale MIUR-Ministero della Salute 4 febbraio 2015, n. 68, recante "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute 13 giugno 2017, n. 402, concernente "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria*;
- il *Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica*, stipulato in data 22.07.2008;

VISTA

la bozza di Convenzione da stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Terme di Margherita di Savoia s.r.l., per l'inserimento dell'Ente termale, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RISORS UMANE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) E ARESS PUGLIA AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE E IL SOCIALE, PER INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio riferisce che in data 21.11.2023 è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 26.9.2023) per la stipula di Convenzione con l’ARESS PUGLIA Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, ai fini dell’inserimento quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

In tema di strutture facenti parte della rete formativa, si evidenzia che il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, ha previsto che:

per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all’interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) strutture di sede: a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l’organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell’area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- b) strutture collegate: sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell’Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

- c) strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell’ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.

In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

La preliminare attività istruttoria svolta dall'Ufficio ha tenuto, altresì, conto delle previsioni del vigente Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

Pertanto, con nota prot.n.283839 III/14 del 13.12.2023 è stata trasmessa all'ARESS PUGLIA, la bozza di Convenzione con evidenza di alcune proposte di integrazione.

Con nota PEC del 21.12.2023, assunta a protocollo di ateneo al n.289376 III/14 del 22.12.2023, l'ARESS PUGLIA ha restituito la bozza di Convenzione "...revisonata art.7".

Con nota prot.n.11126 III/15 del 22.01.2024 si è provveduto, pertanto, a trasmettere al Consiglio della Scuola di Medicina, la bozza revisionata della Convenzione, per ogni eventuale ulteriore valutazione in merito ai fini del prosieguo presso i competenti Organi Accademici.

Con nota prot.n.367 III/15 del 29.01.2024, assunta a protocollo di Ateneo al n.18136 del 30.01.2024, è pervenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 25.01.2024), in merito alla stessa bozza di Convenzione.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA L'ARESS PUGLIA AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE E IL SOCIALE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA, PER L'INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE, AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari (C.F.n.80002170720), nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a xxx il xxx, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo – PEC: universitabari@pec.it, d'ora in poi denominata "UniBA"

E

L'AReSS Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33 – 70121 Bari (C.F.n.93496810727), nella persona del e legale rappresentante, nato a in data, domiciliato per la carica presso la sede medesima- PEC.: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, d'ora in poi denominata "AReSS"

VISTI

- il D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., in particolare l'art.6 comma 2;
- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE;
- l'art. 38, comma 2, del D.lgs. 368/99, che stabilisce "le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione specialistica sono preventivamente determinate dal Consiglio della Scuola di specializzazione all'inizio del periodo di formazione, in conformità agli ordinamenti e regolamenti

didattici ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 502 e successive modifiche";

- l'art. 40 del D.lgs. n.368/99;
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica stipulato in data 22.07.2008;
- il Decreto del Miur n. 68 del 04/02/2015 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- il D.I. n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa ed assistenziale delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, che in particolare ha previsto <<per strutture si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- strutture di sede, strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- strutture collegate, strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di sede e collegate devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

- strutture complementari, strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni. A differenza delle strutture di sede e delle strutture collegate le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio nazionale. In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi>>.

- il Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n.2710 del 01/09/2021;

CONSIDERATO CHE

- l'AReSS, istituito con Legge regionale n.29 del 24.7.2017 quale organismo tecnico-operativo e strumentale a servizio della Regione Puglia, per la gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, organizza e migliora, attraverso il monitoraggio e la verifica continua degli esiti, la prontezza di risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze e aspettative della domanda di salute delle

persone in Puglia. A tal fine, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, acquisisce e sviluppa nuove conoscenze strategiche e organizzative, sperimentando percorsi di innovazione e di miglioramento, analizzando e diffondendo i migliori protocolli socio-sanitari esistenti sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, promuovendo e verificando modelli gestionali innovativi di governo clinico, anche nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale.

- in relazione a quanto sopra, l'AReSS può offrire servizi e attività utili a contribuire al raggiungimento e/o completamento della formazione degli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università di Bari, per quanto concerne diversi ambiti, tra cui medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari (management sanitario), organizzazione dell'assistenza primaria, organizzazione ospedaliera e organizzazione della prevenzione primaria e secondaria (programmi di screening) in collettività ed in strutture sanitarie, sia pubbliche che private, informazione e formazione sanitaria, programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento delle risorse e dalla valutazione degli interventi di prevenzione;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'ARESS Puglia prot.n.4714 del 6 dicembre 2022 (acquisita agli atti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina), che esprime la disponibilità della struttura a far parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

VISTE la delibera del Consiglio di Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva resa in data 20 giugno 2023 e la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina resa in data 27 giugno 2023, che hanno espresso parere favorevole in ordine alla stipula di specifica convenzione, nonché il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 18 del 14 marzo 2023, relativo alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

VISTE le delibere del Senato Accademico adottata in data _____ e del Consiglio di Amministrazione adottata in data _____ che hanno approvato la presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Finalità

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'ARESS, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, l'Università si avvale, senza alcun onere a proprio carico, del predetto Ente quale Struttura Complementare, ai fini dello svolgimento di specifiche attività formative professionalizzanti.

Art. 3 Impegni assunti dall'ARESS

L'ARESS si impegna a non stipulare altre convenzioni con Scuole della medesima tipologia di altro Ateneo, per l'utilizzo della struttura classificata come "complementare" ai sensi del D.I. n.402/2017, in quanto posta a esclusiva disposizione della Scuola di

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ARESS assume, altresì l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di segnalare tempestivamente per iscritto all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire sulla propria organizzazione strutturale, onde consentire la valutazione della coerenza delle attività ivi svolte rispetto agli obiettivi didattici e formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 4 Impegni assunti dall'Università

UniBA si impegna ad utilizzare le strutture messe a disposizione dall'ARESS, unicamente per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Art. 5 Attività formativa

Il programma generale di formazione della Scuola di Specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti didattici e i regolamenti didattici ed in conformità alle indicazioni europee.

Il medico in formazione, ai sensi del D.l. n.68/2015, è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 368/1999, l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Con comunicazione trasmessa a mezzo PEC ed un preavviso minimo di 7 giorni, la Direzione della Scuola di Specializzazione comunica all'ARESS i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno la struttura convenzionata. Della individuazione dei medici in formazione specialistica, la Direzione della Scuola assicura contestuale comunicazione ai competenti uffici dell'Amministrazione universitaria e ai singoli medici in formazione specialistica interessati.

Il periodo di formazione ha durata variabile tra 30 e 120 giorni e viene concordato tra la Direzione della stessa Scuola e l'ARESS.

Durante il periodo di formazione, i medici in formazione specialistica sono tenuti a seguire il programma formativo definito dal Consiglio della Scuola d'intesa con la Direzione dell'ARESS, ove sono declinate le attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nella esecuzione delle stesse.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto il diretto controllo di *tutors* nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e *tutors*, proposti annualmente dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato *curriculum* professionale-assistenziale e documentata capacità didattico-formativa.

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche della struttura presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal *tutor* e sotto il suo diretto controllo, di intesa con la Direzione dell'ARESS e con dirigenti responsabili delle strutture presso cui si svolgono le attività professionalizzanti.

In ogni caso lo specializzando non può essere impegnato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica.

In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

L'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del S.S.N. a tempo pieno, indicato in 38 ore settimanali, comprensivo delle ore di lezioni che si svolgono presso la sede della Scuola e della eventuale partecipazione ad eventi formativi.

Le assenze per malattia e gravidanza sono regolate dal D.lgs. n.368/99.

Le attività svolte sono dettagliatamente riportate e illustrate con un giudizio sulle capacità e attitudini, oltre che controfirmate dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione a cura del *tutor* e quindi certificati dal dirigente responsabile della struttura presso la quale il medico in formazione specialistica, volta per volta, espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo.

Art. 6 Natura giuridica del rapporto

La frequenza del medico in formazione è finalizzata all'addestramento previsto dallo statuto della scuola di specializzazione e ne rappresenta parte integrante.

L'attività di formazione degli specializzandi non darà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli dell'ARESS e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti Enti.

Ai medici in formazione specialistica è consentito l'accesso alla mensa aziendale ed alle strutture logistiche di supporto all'attività assistenziale, secondo le modalità e alle condizioni stabilite per il personale della struttura ospitante.

Art. 7 Tutela assicurativa

Il Soggetto Promotore provvede ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni su lavoro, per la responsabilità civile anche al di fuori della sede operativa del Soggetto Ospitante ma rientranti nel progetto formativo.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto Promotore, su segnalazione del Soggetto Ospitante, si impegna a darne tempestiva comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Salute e Sicurezza

Le Parti convengono che l'accertamento dell'idoneità sanitaria del medico specialista in formazione è effettuato dall'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII, in quanto Struttura di sede presso la quale i medici in formazione specialistica svolgono stabilmente l'attività formativa.

I medici in formazione specialistica che svolgono attività di tirocinio presso le strutture dell'Ente convenzionato, sono equiparati ai lavoratori ai soli fini dell'adozione delle misure di prevenzione e sicurezza.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs.n.81/2008 è individuato nel rappresentante legale dell'ARESS che, quale datore di lavoro dell'Ente Convenzionato, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute, esclusivamente per le attività svolte dagli specializzandi in locali e spazi dell'Ente medesimo.

L'ARESS si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in base alle previsioni del D. Lgs. n.81/2008, nonché sui regolamenti interni e sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti nonché di quelle ulteriori eventualmente dettate dall'ARESS.

Peraltro, in materia di sicurezza:

- l'Università è garante della "formazione generale",
- l'ARESS è responsabile della "formazione specifica", conforme ai rischi a cui gli specializzandi saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Gli specializzandi sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dall'ARESS di tutte le necessarie protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'ARESS sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento delle attività formative e a segnalare ogni eventuale possibile criticità in materia di trattamento dei dati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a quella del corso di studio di 4 (quattro) anni, fatta salva la necessità di garantire in ogni caso la conclusione dell'anno accademico in corso, e rimane in vigore in costanza di accreditamento della Scuola di Specializzazione.

L'ARESS si impegna a comunicare all'Università a mezzo PEC, la volontà di rinnovare la presente Convenzione, almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. L'Università a sua volta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta potrà confermare con le medesime modalità la propria volontà di rinnovo.

Qualora non intervenga la comunicazione di cui al comma 2, la presente Convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza, ovvero a conclusione dell'anno accademico in corso.

Art. 12 Recesso

Le Parti hanno facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto con preavviso di almeno 90 giorni da inoltrare a mezzo PEC.

Art.13 Modalità di stipula

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Il presente atto è suscettibile di integrazioni e/o modificazioni in presenza di leggi e/o regolamenti sopraggiunti, ovvero alla luce di indicazioni e/o prescrizioni degli Osservatori Nazionale e Regionale per la formazione medico specialistica.

Qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II, D.P.R. 131/1986, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 14 Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di formazione specialistica medica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li _____

ARESS Puglia

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.02.2024, ha reso parere favorevole in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

- con delibera del 26.09.2023, pervenuta in data 21.11.2023, il Consiglio della Scuola di Medicina si esprimeva favorevolmente alla stipula di una Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e AReSS Puglia - Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale, per l'inserimento dell'Agenzia, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, ai fini dello svolgimento di attività formative professionalizzanti;
- con delibera del 25.01.2024 - trasmessa con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 18136 del 30.01.2024 - il Consiglio della Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole in ordine all'ultima revisione della bozza della Convenzione *de qua*, come pervenuta da AReSS Puglia con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 289376 del 22.12.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed in particolare l'art. 6 "*Rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università*", comma 2;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli [...]*";
- il Decreto interministeriale MIUR-Ministero della Salute 4 febbraio 2015, n. 68, recante "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- il Decreto Interministeriale MIUR-Ministero della Salute 13 giugno 2017, n. 402, concernente "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria*;
- il *Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica*, stipulato in data 22.07.2008;

VISTA

la bozza di Convenzione da stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e AReSS Puglia - Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale, per l'inserimento dell'Agenzia, quale struttura complementare, nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2023/2024 -
CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO: RICHIESTE RAPPRESENTANZA
STUDENTESCA DI PROROGA SECONDA, TERZA E QUARTA RATA**

Entra il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore illustra le note, prot. n. 37463 e n. 37640 del 13.02.2024, già poste a disposizione dei consiglieri, aventi ad oggetto, rispettivamente, *“Richiesta di caricamento importo terza e quarta rata e richiesta di proroga delle scadenze di seconda, terza e quarta rata, A.A. 2023/2024”* e *“Richiesta di proroga del pagamento della seconda, terza e quarta rata A.A. 2023/2024”*, con le quali i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico hanno formulato richiesta di proroga della scadenza per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023-2024*, ai nuovi termini e per le motivazioni *ivi* rappresentate.

Il Rettore cede la parola al dott. Berardi, per chiarimenti in ordine alla sostenibilità delle suddette richieste.

Il dott. Berardi, in merito alla questione *de qua*, rappresenta che le richieste di cui trattasi vanno ponderate alla luce delle anticipazioni di cassa che questa Amministrazione sta ponendo attualmente in essere.

Il Rettore, dunque, propone di prorogare dal 29 febbraio 2024 al 15 marzo 2024 il termine di scadenza per il pagamento della seconda rata della contribuzione studentesca, per l'a.a. 2023/2024, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea. Su detta proposta, il dott. Berardi esprime il proprio parere favorevole.

Il consigliere Bianco rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ci tengo a sottolineare che la richiesta di proroga, al di là delle varie motivazioni già riportate nel testo della stessa, nasce principalmente dallo scarso arco di tempo che intercorre tra il caricamento dell'importo della seconda rata su Esse3 e la scadenza prevista per lo stesso. Questo ovviamente rappresenta una difficoltà per lo studente che appartiene ad un nucleo familiare in condizioni economiche non particolarmente agiate nell'adempiere al pagamento entro i termini previsti. Ringrazio pertanto il Consiglio di Amministrazione per aver accettato la proroga della seconda rata dal 29/02 al 15/03.

Alla luce di quanto detto, pongo l'attenzione sulla necessità di sollecitare gli uffici competenti a caricare in maniera immediata gli importi della terza e della quarta rata, sia per permettere agli studenti di organizzare i pagamenti ma anche per evitare il verificarsi di

situazioni analoghe future. Inoltre preciso che il predetto caricamento è necessario per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia che intendono laurearsi in sessione anticipata dell'A.A. 2023/24 (Marzo - Aprile) e che, come previsto dal Regolamento Didattico, devono saldare il pagamento del contributo onnicomprensivo dell'intero anno accademico."

Il Rettore, quindi, nell'auspicare un pronto caricamento su ESSE3 degli importi della terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, da parte dei competenti uffici, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con note, prot. n. 37463 e n. 37640 del 13.02.2024, aventi ad oggetto, rispettivamente, *“Richiesta di caricamento importo terza e quarta rata e richiesta di proroga delle scadenze di seconda, terza e quarta rata, A.A. 2023/2024”* e *“Richiesta di proroga del pagamento della seconda, terza e quarta rata A.A. 2023/2024”*, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico hanno formulato richiesta di proroga della scadenza per il pagamento della seconda, terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023-2024*, ai nuovi termini e per le motivazioni ivi rappresentate;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

CONSIDERATO
CONDIVISA

- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*;
- il Bilancio Unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026;

quanto dichiarato dal Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi in merito alla sostenibilità delle richieste;

la proposta del Rettore volta a prorogare dal 29 febbraio 2024 al 15 marzo 2024 il termine di scadenza per il pagamento della seconda rata della contribuzione studentesca, per l'a.a. 2023/2024, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, avendo acquisito su detta proposta il parere favorevole del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi,

nell'auspicare un pronto caricamento su ESSE3 degli importi della terza e quarta rata del contributo onnicomprensivo annuale, da parte dei competenti uffici,

DELIBERA

di prorogare dal 29 febbraio 2024 al **15 marzo 2024** il termine di scadenza per il pagamento della seconda rata del contributo onnicomprensivo annuale, di cui al *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, senza aggravio di penale.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AGENTI CONTABILI E DELLA RESA DEI CONTI GIUDIZIALI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“L’Ufficio ricorda che a partire dal 2022, su sollecitazione del Collegio dei revisori dei conti, l’Università di Bari ha provveduto ad individuare gli agenti contabili e ad attivare le procedure per la resa dei conti giudiziali, ai sensi del Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n. 174 (Codice di Giustizia Contabile).

Al fine di garantire un ordinato svolgimento di tutti i processi legati alla resa dei conti giudiziali nel pieno rispetto della normativa vigente, si è ritenuto opportuno predisporre apposito regolamento interno che disciplini la materia. Il regolamento, oltre a definire la figura e le diverse tipologie di agenti contabili, ne individua obblighi e responsabilità, e disciplina, in tutte le sue fasi, il procedimento di approvazione dei conti giudiziali e il relativo deposito presso la Corte dei conti.

Si precisa che nella redazione del documento si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Regolamento per la gestione del fondo economale, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30/01/2024, con particolare riferimento alle procedure di controllo sulle spese economali, richieste dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 676 del 19/10/2023), da intendersi quali fasi del procedimento funzionali alla parificazione dei conti giudiziali.

Il Regolamento è stato preventivamente sottoposto al Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 07/02/2024.”

La bozza del *Regolamento per la disciplina degli agenti contabili e della resa dei conti giudiziali*, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

- a partire dall'anno 2022, su sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro provvedeva ad individuare gli agenti contabili e ad attivare le procedure per la resa dei conti giudiziali, ai sensi del D. Lgs. n. 174/2016;
- al fine di garantire un ordinato svolgimento di tutti i processi legati alla resa dei conti giudiziali, l'Ufficio istruttore ha ritenuto opportuno predisporre un apposito regolamento interno per disciplinarne la materia;

VISTO il D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 "*Codice di Giustizia Contabile [...]*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la gestione del fondo economale*, approvato da questo Consesso nella riunione del **30/31.01.2024**, con particolare riferimento alle procedure di controllo sulle spese economiche, da intendersi quali fasi del procedimento funzionali alla parificazione dei conti giudiziali;

RITENUTO opportuno, per le finalità di cui sopra, adottare un apposito Regolamento interno per disciplinare la materia *de qua*;

VISTA la bozza del *Regolamento per la disciplina degli agenti contabili e della resa dei conti giudiziali*;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 07.02.2024,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per la disciplina degli agenti contabili e della resa dei conti giudiziali* nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, dando, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 16-02-2024, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Risulta verificata la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel verbale della predetta riunione del 16.02.2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- si è riunita, in data 16.02.2024, la *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze;*

- VISTA la proposta formulata della Commissione in parola, nella citata riunione;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel relativo verbale,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione consiliare istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 16.02.2024:

““



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 16 febbraio 2024 alle ore 12:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Santoro, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirpita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

Nella riunione odierna si procederà all'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| – prof.ssa Achirpita LEPERA | Coordinatore - delegato del Rettore |
| – prof. Marco MOSCHETTA | Componente (assente giustificato) |
| – dott. Riccardo LEONETTI | Componente |
| – sig. ra Chiara MAGGI | Componente |
| – sig. Michele BIANCO | Componente |
| – dott.ssa Punziana LACITIGNOLA | Supporto Amm.vo |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:10 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La prof.ssa Achirpita Lepera dà il benvenuto alla componente studentesca (sig.ra Chiara Maggi e il sig. Michele Bianco) subentrante nella Commissione, riassumendo i punti principali del Regolamento vigente e prendendo atto che il nuovo Regolamento deliberato nel C.di A. del 21-29/12/2023 è alla firma del Rettore a sarà applicato alle istanze che perverranno successivamente alla sua entrata in vigore.

La prof.ssa Achirpita e il dott. Leonetti evidenziano e accolgono benevolmente l'incremento di budget per i singoli capitoli di spesa deliberato dal Consiglio di

Amministrazione che mostra un segnale positivo circa la promozione e la valorizzazione delle attività di ricerca.

In questa prima tornata di esame delle istanze di contributi, nelle more della pubblicazione ed entrata in vigore del nuovo Regolamento, la Commissione applica un regime transitorio per la valutazione delle domande che tiene conto del vecchio Regolamento di cui al D.R. 801/2020 cercando di utilizzare le risorse in modo da non pregiudicare le opportunità di finanziamento delle istanze che perverranno nei mesi successivi.

Nella valutazione delle domande la Commissione tiene conto di quanto stabilito all'art. 2 c.4 del d.r. 801/2020, ovvero che è possibile inoltrare una sola richiesta di contributo per anno finanziario e non è possibile ottenere nell'anno successivo a quello della richiesta un contributo per la medesima attività.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2024 (C.A. 21/29-12-2023)	€ 80.000,00 -----
---	----------------------

Disponibilità al 16-02-2023	€ 80.000,00 =====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Maria Luisa GIANCASPRO R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XIX Congresso Nazionale AIP, 6-8 settembre 2023, Cagliari.	€ 700,00	€ 700,00	RITIRATA

2.	Prof.ssa Eleonora FAGGIANO PA Dipartimento di Matematica Partecipazione al 15th International Congress on Mathematical Education, 7-14 luglio 2024 Sydney	€ 2.000	€ 2.000	€ 2.000
3.	Prof. Antonio LOPALCO PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 14th World Meeting on Pharmaceutics and Pharmaceutical Technology, 18 – 21 March 2024, Vienna	€ 1.824	€ 1.824	€ 235
4.	Prof.ssa Rosa Maria IACOBAZZI R Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 14th World Meeting on Pharmaceutics and Pharmaceutical Technology, 18 – 21 March 2024, Vienna	€ 1.824 (iscriz. 624)	€ 1.824	€ 735
5.	Prof. Nunzio DENORA PO Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 14th World Meeting on Pharmaceutics and Pharmaceutical Technology, 18 – 21 March 2024, Vienna	€ 1.824	€ 1.824	€ 235
6.	Prof.ssa Ilaria ARDUINO R Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 14th World Meeting on Pharmaceutics and Pharmaceutical Technology, 18 – 21 March 2024, Vienna	€ 1.824 (iscriz. 624)	€ 1.824	€ 735
7.	Prof.ssa A.Assunta LOPEDOTA PA Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al 14th World Meeting on Pharmaceutics and Pharmaceutical Technology, 18 – 21 March 2024, Vienna.	€ 1.824	€ 1.824	€ 235
8.	Prof. Gioacchino TEMPESTA PA Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione al convegno "2024 AGA Tucson Conference", 26/01/2024-02/02/2024, Tucson, Arizona (USA)	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000
9.	Prof. Imane GHAFIR EL IDRISSE R Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco Partecipazione al EFCM ACSMEDI Medicinal Chemistry Frontiers 2024 Joint Symposium on Medicinal Chemistry, Utrecht, Netherlands, 08-11/04/2024.	€ 2.050 (iscriz. 450)	€ 2.050	€ 800

10. Prof. ssa Vera AMICARELLI PA Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa Partecipazione al IV International Scientific Conference "Management and Quality Sciences in Research and Practice", Cracovia. 5-7/06/2024	€ 2.000 (iscriz.350)	€ 2.000	€ 250
<p>La suddetta richiesta è relativa sia alla prof.ssa Amicarelli che al suo dottore di ricerca coautore dell'articolo. In base all'art. 3 c.3 p.to b) del d.r. 801/2020 i professori e ricercatori dell'Università, una volta ottenuto il contributo potranno devolvere lo stesso, previa richiesta da formulare al C.di.A., a beneficio dei dottori di ricerca, ma non formulare richiesta per sè stessi ed il dottore di ricerca. Quindi la prof.ssa Amicarelli può ricevere il contributo solo per sè stessa e devolverlo al dottore di ricerca.</p>			
11. Prof.ssa Donatella IACONO PA Dipartimento di Matematica Partecipazione al convegno "Tsinghua Sanya International Mathematical Forum" e soggiorno di studio presso il BIMSA, 20/01/2024-04/02/2024, Cina.	€ 2.000	€ 2.000	RITIRATA
12. Prof.ssa Angela TAVANI PA Partecipazione al convegno: "Europe and the Law of Peace and War", 27-28 ottobre 2023, Bulgaria	€ 1.500	€ 1.500	€ 122
13. Prof.ssa Paola GAUDIO R Dipartimento di Economia e Finanza Partecipazione al convegno dal titolo: "Oxford Comparative Criticism and Translation", 15- 19/01/2024, Oxford	€ 1.400	€ 1.400	€ 410
14. Prof. Carlo SGARRA PO Dipartimento di Matematica Partecipazione al convegno dal titolo "ICCF24", 1-5 aprile 2024, Amsterdam.	€ 1.016	€ 1.000	€ 150
15. Prof. Alessandro ROCCO PA DIRIUM Partecipazione al convegno dal titolo: "XXVI congresso anual de Literatura Mexicana", 29/11-03/12/2023, Messico	€ 2.250	€ 2.250	€ 1.050

16. Prof.ssa Elisabetta VENEZIA R Dipartimento di Economia e Finanza Partecipazione al convegno: "The sixty - eighth session of the Commission on the Status of Women", 8-13 marzo 2024, New York.	€ 1.218	€ 1.218	€ 0
La prof.ssa Venezia ha già ottenuto un contributo per la partecipazione ad un convegno nell'anno precedente.			
17. Prof.ssa Cristina SEMERARO R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al convegno: "Giornate di aggiornamento sull'uso degli strumenti in Psicologia clinica dello sviluppo", 1-2 marzo 2024, Bologna.	353 (iscriz. 25)	€ 353	€ 167
18. Prof.ssa Marina CASTELLANETA Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno annuale dell'UNESCO sulla libertà di stampa, 2-5 maggio 2024, Satiago del Cile	€ 3.598	€ 3.598	€ 2.000
	-----	-----	-----
	€ 30.205	€ 30.189	€ 9.124
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di €70.876.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2024 (C.A. 21/29-12-2023)	€ 80.000,00

Disponibilità al 16-02-2024	€ 80.000,00
	=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro, salvo motivate deroghe.

Nell'assegnazione dei contributi è stata data maggiore rilevanza alle richieste avanzate dai ricercatori.

In ogni caso, si tiene conto del pregio derivante dalle pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche che possono dare una maggiore visibilità e ritorno di immagine dell'Università.

Tuttavia, la Commissione evidenzia la difficoltà di entrare nel merito circa la valutazione del prestigio delle riviste su cui gli articoli vengono pubblicati. A tal fine si ritiene ancora più rilevante la valutazione preliminare che il Dipartimento, a norma del nuovo Regolamento, sarà chiamata ad effettuare.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Vincenzo BENAGIANO PA Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze Pubblicazione dell'opera dal titolo: "Aqueous Humor as eye lymph: a crossroad between venous and lymphatic system" in Experimental Eye Research .	€ 2.126	€ 2.126	€ 2.000
2.	Prof.ssa Giovanna AGROSÌ PA Dipartimento della Terra e Geoambientali Pubblicazione dell'articolo "A naturally occurring Al-Cu-Fe-Si quasicrystal in a micrometeorite from southern Italy". https://www.nature.com/articles/s43247-024-01233-w	€ 3.471	€ 3.471	€ 3.000
	Per la prof.ssa AGROSÌ, data l'importanza della rivista scientifica su cui verrà pubblicato l'articolo e poiché il nuovo limite di spesa del nuovo Regolamento sarà di € 3.000, la Commissione all'unanimità propone un contributo pari a tale limite massimo			
3.	Prof.ssa Alfonsina DE BENEDETTO PA Pubblicazione del volume "La Spagna in Italia. Traduzioni 1900-1945" nella collana "Studi e Ricerche"	€ 1.872	€ 1.872	€ 1.300
4.	Prof. Maurizio SOZIO R			

	Dipartimento Jonico			
	Pubblicazione del volume "Pubblicità e diritto in J. Habermas" nella collana "Unità del sapere giuridico"	€ 3.900	€ 3.900	€ 2.000
5.	Prof.ssa Ilenia AMATI R Dipartimento FORPSICOM			
	Pubblicazione del volume "Sapere dell'educazione e didattica inclusiva. Dispositivi per lo sviluppo professionale degli educatori"	€ 1.924	€ 1.924	€ 0
	La prof.ssa Amati, ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente.			
6.	Prof.ssa Loredana PERLA PO Dipartimento FORPSICOM			
	Pubblicazione del volume dal titolo "Prevent and countering online hate speech", Franco Angeli ed.	€ 2.517	€ 2.157	€ 1.300
7.	Prof.ssa Annamaria ANGIULI PO Dipartimento di Giurisprudenza	€ 1.725	€ 1.725	€ 1.300
	Pubblicazione del libro dal titolo: "Abuso d'ufficio e diritto alla buona amministrazione", Cacucci ed.			
8.	Prof. Francesco MASTROBERTI PO Dipartimento di Giurisprudenza			
	Pubblicazione del volume "Studi in Memoria di Armando De Martino (a cura di) F.Mastroberti	€ 3.900	€ 3.900	€ 1.300
9.	Prof. Michele Pepe R Dipartimento di Giurisprudenza			
	Pubblicazione del volume "Il premio Giovanni Cassandro. Primo decennale (a cura di) S. Vinci, M. Pepe, da inserire nella collana lusRegni	€ 1.960	€ 1.960	€ 1.500
10.	Prof.ssa Cristina CONSIGLIO PA DIRIUM			
	Pubblicazione del volume "Racconti americani"	€ 3.500	€ 3.000	€ 1.300
11.	Prof. Costantino ESPOSITO PO DIRIUM			
	Pubblicazione dell'opera "Il nichilismo contemporaneo. Eredità, trasformazioni, problemi aperti".	€ 2.600	€ 2.000	€ 1.300
12.	Prof.ssa Paola DE SANTIS PA			

	Organizzazione del seminario "Ricerche sull'italiano contemporaneo", Bari ottobre 2023-aprile 2024			
2.	Prof. Luigi BASILE R Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione del convegno "Gramsci e l'orizzonte geopolitico", 30 marzo 2024, Bari	€ 6.000	€ 6.000	€ 2.000
3.	Prof.ssa Concetta CAVALLINI PO DIRIUM Organizzazione convegno "Traduire la poésie: enjeux et perspectives", 19 aprile 2024	€ 3.810	€3.810	€ 2.000
4.	Prof. Alessio POLLICE PO Dipartimento di Economia e Finanza Organizzazione SIS 2024 The 52nd Scientific Meeting of the Italian Statistical Society, 17-20 giugno 2024, Uniba.	€60.000	€ 5.000	€ 2.000
5.	Prof. ssa Annunziata LOIUDICE R Dipartimento di Matematica Organizzazione convegno "Modern Aspect of PDE II", 1 marzo 2024, Bari	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.500
6.	Prof.ssa Antonella FALINI R Dipartimento di Informatica Organizzazione convegno "AI^2: Algorithms' Impact on Artificial Intelligence", 24-26 giugno 2024	€ 8.000	€ 2.000	€ 2.000
7.	Prof. Vito CAPRIATI PO Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Organizzazione convegno Giornate scientifiche del Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e processi innovativi di sintesi (CINMPIS)", XXII edizione, 7-9 febbraio 2024, Bari.	€ 14.600	€ 8.100	€ 2.000
8.	Prof.ssa Loredana PERLA PO Dipartimento FORPSICOM Organizzazione convegno "La crisi del sapere umanistico nell'Università Italiana", 27-28 novembre 2023, Bari	€ 8.000	€ 8.000	€ 0
9.	Prof.ssa Loredana PERLA PO Dipartimento FORPSICOM	€ 5.000	€ 5.000	€ 0

Organizzazione convegno "Docenti salesiani nell'Università di Bari", 16-17 novembre 2023, Bari

La prof.ssa Perla ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente.

- | | | | |
|--|---------|---------|---------|
| 10. Prof. Luigi DILORENZO PA
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
Organizzazione del convegno "Malattie Neoplastiche e Lavoro: attualità e prospettive per la tutela della sicurezza e del diritto al lavoro", 27 novembre 2023, Bari. | € 5.512 | € 1.000 | € 1.000 |
| 11. Prof.ssa Gabrielle COPPOLA PO
Dipartimento FORPSICOM
Organizzazione eventi formativi ECM per professioni sanitarie, Bari 1-2 dicembre 2023 | | | |
| | € 2.000 | € 2.000 | € 0 |
| La prof.ssa Coppola ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente. | | | |
| 12. Prof.ssa Marilena COLAMUSSI PA
Dipartimento di Giurisprudenza
Organizzazione tavola rotonda nazionale sul tema "Maternità in carcere" e mostra fotografica "Senza Colpe" | € 3.000 | € 3.000 | € 1.500 |
| 14. Prof. Michele MANGINI PO
Dipartimento di Giurisprudenza
Organizzazione Summer School "Internal and external challenges to european liberal democracy from a perspective of political philosophy", 20-25 maggio 2024, Bari. | € 3.000 | € 1.500 | € 1.500 |
| 15. Prof.ssa Annarosa MANGONE PA
Dipartimento di Chimica
Organizzazione Simposio "Global Women's Breakfast", 27 febbraio 2024, Bari. | € 1.000 | € 500 | € 500 |
| 16. Prof. Piergiuseppe OTRANTO PA
Dipartimento di Scienze Politiche
Organizzazione convegno dal titolo "Contratti pubblici e forme di tutela", 8 aprile 2024, Bari | € 5.750 | € 4.750 | € 2.000 |
| 17. Prof.ssa Roberta SANTORO PA
Dipartimento di Scienze Politiche
Organizzazione del convegno dal titolo "La pace, il mondo virtuale e i conflitti armati, 5 aprile 2024, Bari. | € 6.466 | € 4.000 | € 0 |

La prof.ssa Santoro ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente.

- | | | | |
|---|----------|----------|---------|
| 18. Prof. Roberto GARRAPPA PA
Dipartimento di Matematica
Organizzazione del convegno dal titolo "12th workshop structural dynamical systems: computational aspects – cds 2024", 11-12 giugno 2024. | € 11250 | € 2.000 | € 2.000 |
| 19. Prof.ssa Carmela VENTRELLA PA
Dipartimento di Giurisprudenza
Organizzazione del convegno dal titolo: "La dimensione giuridica della fragilità nella giurisprudenza canonica e civile", 8-9 giugno 2024, Conversano. | € 5.250 | € 5.250 | € 1.500 |
| 20. Prof. Vitorocco PERAGINE PO
Dipartimento di Economia e Finanza
Organizzazione del congresso dal titolo: "International Conference on Global Estimates of Opportunity and Mobility", 6-7 giugno 2024, Bari | € 18.450 | € 10.000 | € 2.000 |
| 21. Prof. Simone GRECO PA
DIRIUM
Organizzazione convegno dal titolo: "Linguistica e analisi contrastiva italiano – spagnolo", 4-5 aprile 2024, Bari. | € 1.400 | €800 | € 800 |
| 22. Prof.ssa Lorella BOSCO PO
DIRIUM
Organizzazione ciclo di seminari "Forme e spazi letterari dell'Europa moderna", marzo-maggio 2024, Bari. | € 1.600 | € 1.600 | € 0 |
| La prof.ssa Bosco ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente. | | | |
| 23. Prof.ssa Adelina BISIGNANI PA
DIRIUM
Organizzazione congresso dal titolo "Guerra e pace nella riflessione di Ugo Grozio", 20-23 marzo 2024, Bari. | € 4.000 | € 3.600 | € 1.000 |
| 24. Prof.ssa Gabriella SERRONE R
DIRIUM
Organizzazione del convegno dal titolo: "When did we start being Modern? Space, time, literacy | € 9.156 | € 9.156 | € 0 |

and communication in Early Modern Europe”, 17-18 ottobre 2024.

La prof.ssa Serrone, ha già ricevuto un contributo per la medesima attività nell'anno precedente, il quale non è ancora stato utilizzato e si chiede (come riportato nelle note) di utilizzarlo per un altro convegno.

25. Prof.ssa Claudia CORFIATI PA DIRIUM Organizzazione convegno dal titolo: “Percorsi di filologia. Edizioni critiche digitali: strumenti e prospettive”, 28 febbraio – 1° marzo 2024, Bari.	€ 6.500	€ 4.000	€ 2.000
26. Prof.ssa Paola LASKARIS PA DIRIUM Organizzazione del convegno dal titolo: “IX edizione dell’incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola contemporanea ‘Naci el 21 primavera...’”, 20 – 21 marzo 2024, Bari.	€ 4.160	€ 3.160	€ 2.000
27. Prof. Pietro Maria SILANOS PA DIRIUM Organizzazione convegno dal titolo: “Il lavoro nel Mediterraneo medievale”, 27-30 maggio 2024, Bari.	€ 9.500	€ 3.000	€ 2.000
28. Prof. Francesco Paolo DE CEGLIA PA DIRIUM Organizzazione Convegno Nazionale della Società Italiana di Storia della Scienza, 29-31 maggio 2024, Bari.	€ 11.500	€ 3.000	€ 1.000
29. Prof.ssa Laura CARNEVALE PA DIRIUM Organizzazione convegno dal titolo: “60° anniversario della rivista Vetera CHRISTIANORUM (1964-2023). Ricerche, studi e prospettive”, 14 maggio 2024, Bari.	€ 1.811	€ 1.811	€ 1.000
	-----	-----	-----
	€ 221.055	€ 104.877	€ 38.500
	-----	-----	-----

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 41.500.

NOTE

La prof.ssa Gabriella SERRONE chiede di poter utilizzare il contributo assegnatoLe di cui al prot. N. 135239/2023 di € 2.000 per organizzare la giornata di studi "Terminologie et variation. Histoire, carrefourset frontières" da tenersi a Bari l'8 marzo 2024.

Il prof. Giuseppe LIVERANO chiede di poter utilizzare il contributo a lui assegnato di € 1.000 di cui al prot. n. 194831/2023 per la realizzazione del convegno "La dispersione scolastica. Una criticità di sistema. Quali prospettive per contesti a rischio socio culturale" che si terrà ad aprile 2024.

Il prof. Alessandro AJRES chiede di poter utilizzare il contributo a lui assegnato di cui al prot. N. 279925 di € 750 per organizzare un altro convegno dal titolo: "Subculture slave – giornate di studi internazionali" che si terrà il 9-10 maggio 2024. Il prof. A. CARRABBA chiede di poter utilizzare il contributo di € 1.000 assegnatogli nel C.di.A. del 27-31/03/2020 per l'organizzazione del convegno "Diritto Civile e ragione" che si terrà il 18 e 19 aprile 2024.

La Commissione all'unanimità approva.

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 14:25; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achirpita Lepera)""

– di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:

- per € 9.124,00 sull'art. 102200201 UPB - "*Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche*", che presenta una disponibilità residua di € 70.876,00;
- per € 19.600,00 sull'art. 102200201 UPB - "*Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione*", che presenta una disponibilità residua di € 60.400,00;
- per € 38.500,00 sull'art. 102200201 UPB - "*Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie*", che presenta una disponibilità residua di € 41.500,00.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNALIZZAZIONE**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE REATTIVITÀ CHIMICA E CATALISI (CIRCC) - PROCEDURA DI RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 21.12.2023, ha deliberato quanto segue:

«di approvare il rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed accettazione da parte del Consorzio dell’importo da corrispondere dal CIRCC a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati».

L’Ufficio informa che la prof.ssa Angela DIBENEDETTO, Direttore del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), con nota e-mail datata 1.02.2024, ha rappresentato quanto segue:

«Magnifico Rettore,

In riferimento alla nota Prot. N. 11053 Tit. VI cl. 11 ricevuta a mezzo PEC in data 22 gennaio 2024 e relativa alla procedura di rinnovo del CIRCC (delibera del CdA di questa Università, seduta del 21.12.2023)

PREMESSO *che il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Bari, nella seduta del 23.11.2023, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data 31.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal CIRCC e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi;*

CONSIDERATO *che il Consorzio CIRCC ha sede legale presso l’Università di Bari;*

CONSIDERATO *che il rinnovo del Consorzio prescinde dalla disponibilità di una sede;*

CONSIDERATO *che tutte le altre Università consorziate hanno già deliberato per la continuazione del Consorzio stesso;*

CONSIDERATO *che il Consorzio CIRCC coordina un Progetto Europeo (che terminerà nel 2026) attraverso la Unità Uniba1 del Consorzio;*

VISTO *che la mancata conferma del Consorzio da parte di UNIBA la porterebbe fuori dello stesso con problemi sulla gestione del Progetto Europeo;*

VISTO *che la data di scadenza del CIRCC era fissata al 24.01.2024;*

TENUTO CONTO *che il Consorzio CIRCC non ha accesso allo spazio laboratorio ad esso assegnato (CdA del 30.06.2022) poiché occupato dal Consorzio CIRCMSB che è in fase di liquidazione e che non ha permesso in alcun modo di accedere allo stesso;*

TENUTO CONTO *che in data 15 dicembre 2023, a mezzo PEC, il CIRCC ha inviato al Prof. Dellino, in qualità di Presidente della Commissione spazi,*

- una nota chiedendo di effettuare una verifica sullo stato dei luoghi dello spazio laboratorio e dare le opportune disposizioni per consentire al CIRCC di utilizzare il laboratorio;*
- VISTO *che i tempi necessari per la quantificazione, da parte degli uffici competenti, dell'importo a titolo di compartecipazione alle spese, non sono noti;*
- VISTO *che i tempi necessari per la chiusura della fase di liquidazione del Consorzio CIRCMSB che attualmente occupa tali spazi non sono noti né prevedibili;*

SI CHIEDE

che il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bari, o il Rettore con decreto d'urgenza, approvi il rinnovo del CONSORZIO CIRCC per ulteriori 10 anni senza alcun vincolo di subordinazione alla corresponsione del contributo per gli spazi. Il Consorzio CIRCC, ad ogni buon conto, resta in attesa di conoscere il tariffario spazi e il regolamento che disciplina la concessione in uso degli spazi a titolo oneroso e di poter utilizzare lo spazio laboratorio assegnato allo stesso sin dal 30.06.2022».

Con riferimento, quindi, ai contenuti della surriportata e-mail del 01.02.2024, a firma della Direttrice del Consorzio CIRCC, prof.ssa A. Dibenedetto, intervengono:

- la dott.ssa A. Agrimi, in qualità di Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per riferire in merito ai costi per la gestione degli spazi universitari, quantificati dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio in € 62/mq annui, in attuazione di quanto già adottato per gli spazi Spin Off con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023;
- il Direttore Generale, per informare che, sentito per le vie brevi il commercialista del Consorzio CIRCMSB, la procedura di liquidazione di detto Consorzio e il presumibile rilascio dello spazio laboratorio dallo stesso occupato – assegnato al CIRCC con delibera consiliare del 30.06.2022 - si concluderanno per marzo-aprile 2024, sì da consentirne l'accesso al CIRCC.

Uditi gli interventi della dott.ssa Agrimi e del Direttore Generale, il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso, tanto considerato, rinnova la propria posizione favorevole al rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), ritenendo, al contempo, opportuno, in linea con l'indirizzo di questa Amministrazione in merito all'utilizzo degli spazi universitari da parte di Enti partecipati da questo Ateneo e terze parti esterne all'Università, confermare la richiesta al CIRCC di corresponsione del contributo a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati. Il Rettore, in proposito, in considerazione di quanto riferito dal Direttore Generale, formula ai presenti la proposta di rinviare la quantificazione

e il pagamento del suddetto contributo a decorrere dal 01.04.2024, ovvero dalla diversa data di effettivo rilascio del locale occupato dal Consorzio CIRCMSB, riscontrando la piena condivisione da parte dei presenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del **21/29.12.2023**, questo Consesso approvava il rinnovo di *ulteriori dieci anni della durata del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed accettazione da parte del Consorzio dell'importo da corrispondere dal CIRCC a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati;*
- con nota *e-mail* del 01.02.2024, la Direttrice del Consorzio in questione, prof.ssa A. Dibenedetto, stante le considerazioni *ivi* addotte, ha chiesto "*che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari [...] approvi il rinnovo del CONSORZIO CIRCC per ulteriori 10 anni senza alcun vincolo di subordinazione alla corresponsione del contributo per gli spazi*", precisando, altresì, che il Consorzio "*resta in attesa di conoscere il tariffario spazi [...] e di poter utilizzare lo spazio laboratorio assegnato allo stesso sin dal 30.06.2022*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la propria delibera del 30.06.2022, di concessione al CIRCC “*di allocare il proprio laboratorio centrale presso i locali annessi a “Villa La Rocca”, attualmente adibiti a laboratorio del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB)*”, secondo quanto *ivi* riportato e graficamente rappresentato in apposita planimetria;
- la propria delibera del 02.05.2023, di adeguamento delle tariffe convenzionali per l'uso degli spazi universitari al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023);

VISTA

la suddetta nota *e-mail* del 01.02.2024, a firma della prof.ssa A. Dibenedetto, in particolare nelle parti in cui viene rappresentato che:

- il Consorzio CIRCC non ha accesso allo spazio laboratorio ad esso assegnato (CdA 30.06.2022), poiché occupato dal Consorzio CIRCMSB che è in fase di liquidazione e che non ha permesso in alcun modo di accedere allo stesso;
- che i tempi necessari per la quantificazione, da parte degli uffici competenti, dell'importo a titolo di compartecipazione alle spese non sono noti;
- che i tempi necessari per la chiusura della fase di liquidazione del Consorzio CIRCMSB che attualmente occupa [gli] spazi non sono noti né prevedibili;

CONSIDERATO

- quanto riferito dalla Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi, in merito ai costi per la gestione degli spazi universitari, quantificati dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio in € 62/mq annui, in attuazione di quanto già adottato per gli spazi Spin Off con la suddetta delibera di questo Consesso del 02.05.2023;
- quanto riferito dal Direttore Generale, sentito il commercialista del Consorzio CIRCMSB, relativamente ai tempi di conclusione della procedura di liquidazione di detto Consorzio e di quelli di presumibile rilascio del locale interessato, a marzo-aprile 2024;

RITENUTO opportuno, in linea con l'indirizzo di questa Amministrazione in merito all'utilizzo degli spazi universitari da parte di Enti partecipati da questo Ateneo e terze parti esterne all'Università, confermare la richiesta al CIRCC di corresponsione del contributo a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati, rinviandone la quantificazione e il pagamento a decorrere dal 01.04.2024, ovvero dalla diversa data di effettivo rilascio del locale occupato dal Consorzio CIRCMSB,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC);
- di confermare la richiesta al CIRCC di corresponsione del contributo a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati, rinviandone la quantificazione e il pagamento a decorrere dal 01.04.2024, ovvero dalla diversa data di effettivo rilascio del locale occupato dal Consorzio CIRCMSB.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLI ATTUATIVI DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E SOCIETÀ COOPERATIVA SVILUPPO & INTEGRAZIONE (SVINT): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** ricorda che il Senato Accademico, nella seduta resa il 22.09.2020, ha approvato la Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT) con opportune modifiche recepite nel testo definitivo sottoscritto in data 04.12.2020, di durata quinquennale, ed ha deliberato, tra l’altro, di *“invitare il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a designare i propri rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all’art.4 della suddetta Convenzione”*.

Tanto premesso, **l’Ufficio** ricorda, altresì, che, nella seduta del 18.11.2020, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha deliberato, tra l’altro, di *“designare i professori Francesco Caponio e Carmine Summo ed il dott. Giacomo Squeo quali componenti del su citato Comitato di Gestione in rappresentanza del Dipartimento.”*

L’Ufficio, informa che con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.6682 del 16.01.2024 la dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Protocollo Attuativo della Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT) finalizzato alla realizzazione del corso tecnico per “aspiranti assaggiatori di oli di oliva” con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all’assaggio di oli vergini, della durata di 35 ore di lezioni teorico-pratiche;
- Protocollo Attuativo della Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT) finalizzato alla realizzazione del corso tecnico per “aspiranti assaggiatori di oli di oliva di secondo livello” con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all’assaggio di oli vergini, della durata di 20 ore di lezioni teorico-pratiche.

Si riportano qui di seguito gli schemi dei Protocolli Attuativi in questione, di cui si chiede l’approvazione degli schemi nonché delle stipule:

**PROTOCOLLO ATTUATIVO
CONVENZIONE QUADRO TRA SVINT e UNIVERSITÀ DI BARI**

SVINT, cooperativa Sviluppo & Integrazione con sede in Via A. Vaccaro 33 - 70121 Bari, rappresentata dal Dott. Carlo Nerilli, residente in Bari in viale Papa Giovanni XXIII n° 33, nato a XXX il XXX, di seguito denominata SVINT

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a XXX il XXX, residente per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, di seguito denominata Università

PREMESSO CHE

- SVINT e l'Università, in data 04.12.2020, hanno stipulato una "Convenzione quadro" per disciplinare una collaborazione anche finalizzata all'organizzazione di corsi di formazione professionale, corsi di aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento, seminari di approfondimento di specifiche tematiche, convegni tematici, progetti di ricerca e allo scopo di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa in particolare del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati;
- il Comitato di gestione, previsto dall'art. 4 di detta Convenzione quadro, ha proposto la realizzazione di corsi tecnici per "Aspiranti Assaggiatori di oli d'oliva", con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all'assaggio di oli vergini;
- per la realizzazione del predetto corso occorre, ai sensi dell'art. 6 di detta Convenzione quadro, definire i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione nonché gli aspetti amministrativi anche in rapporto alle specifiche attività di formazione ed aggiornamento programmate;
- il Consiglio del (DiSSPA), nella seduta del 23/11/2023, ha approvato il presente Protocollo attuativo.

TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue

ART. 1

PREMESSE

La premessa costituisce parte integrante del presente Protocollo Attuativo.

ART. 2

OGGETTO

Oggetto principale del presente Protocollo Attuativo è la disciplina dei reciproci impegni per la realizzazione di corsi tecnici per "Aspiranti Assaggiatori di oli d'oliva", con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all'assaggio.

ART. 3

ARTICOLAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI CORSI

In particolare, le Parti concordano che:

- **ciascun corso si svilupperà in 35 ore di lezioni teorico-pratiche;**
- **il corso includerà prove di selezione per la verifica dei requisiti fisiologici degli assaggiatori, che saranno presiedute da capi-panel esperti assaggiatori di oli d'oliva;**
- **le classi dovranno essere costituite da circa 50 discenti. Al fine della composizione delle classi, stante la natura stessa della Convenzione, andranno ammessi, in via prioritaria, gli studenti ed i dipendenti dell'Università afferenti al (DiSSPA), a seguire le altre tipologie di discenti (studenti e dipendenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed esterni);**
- **dei circa 50 previsti, due posti saranno riservati gratuitamente agli studenti più meritevoli in base alla valutazione del curriculum accademico che dovrà essere certificato ed allegato alla domanda di iscrizione;**

- in caso di un numero di domande superiore ai posti disponibili, i candidati saranno selezionati secondo criteri e modalità definiti nel bando;
- per ciascuna delle tipologie di componenti la classe, le quote di iscrizione, comprensive di materiale didattico e spese di docenza, sono determinate come segue:
 1. studenti (compresi dottorandi e assegnisti), 120,00 €;
 2. personale docente e tecnico amministrativo, 140,00 €;
 3. esterni, 220,00 euro;
- la gestione amministrativa e finanziaria del corso è affidata a SVINT;
- l'attestato finale, firmato e validato da un Capo Panel riconosciuto, sarà rilasciato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Università di Bari – DiSSPA e da SVINT;
- i docenti saranno scelti dal Comitato di Gestione secondo criteri di competenze scientifico-professionali relativamente alle attività di didattica frontale; mentre per la parte dedicata agli assaggi degli oli e per le prove di idoneità fisiologica all'assaggio, i docenti saranno solo capi-panel esperti assaggiatori. I Docenti dell'Università di Bari dovranno essere autorizzati all'espletamento dell'attività di docenza, nel rispetto del regolamento d'Ateneo vigente e potranno ricevere un compenso per l'attività svolta direttamente da SVINT;
- i corsi si svolgeranno presso le aule del DiSSPA, nel rispetto del calendario delle lezioni concordato fra lo stesso Dipartimento e SVINT. SVINT si impegna ad allestire le aule con le attrezzature individuate in collaborazione con DiSSPA funzionali alla realizzazione delle attività previste. Le attrezzature rimarranno in ogni caso a disposizione del DiSSPA per tutta la durata della presente convenzione al termine della quale potrà valutare l'acquisizione delle stesse al costo di € 500,00.

ART. 4

ASSICURAZIONE

Per la copertura assicurativa per infortuni e per la responsabilità civile v/terzi relativamente ai docenti, agli studenti e personale coinvolto nella realizzazione del corso, trattandosi di attività formativa promossa dall'Università in collaborazione con SVINT, si osserverà la normativa vigente di riferimento per l'Università stessa.

In caso di "incidente" durante lo svolgimento delle attività didattiche, il DiSSPA, sede dei corsi, si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente ai competenti Uffici ed Enti.

ART. 5

SERVIZIO DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Le Parti si impegnano affinché agli studenti ed al personale coinvolto nella realizzazione dei corsi vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui essi svolgono le attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in tali attività, anche sulla base del documento di sicurezza della sede ospitante e custodito presso quest'ultima ai sensi d.lgs. 626/1994 e s.m.i.

ART. 6

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Le attività di valutazione dei corsi sono svolte dal Comitato di cui all'art. 4 della Convenzione quadro richiamato nelle premesse. Con periodicità annuale, il Comitato predispone apposita relazione che illustri i corsi realizzati, le eventuali criticità e proposte di modifica all'articolazione e/o organizzazione corso o alle clausole di convenzione. La relazione di cui al precedente comma è trasmessa al Rettore, alla Direttrice del DiSSPA ed al Responsabile di SVINT.

**ART. 7
DURATA**

La presente Convenzione ha durata quinquennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata su richiesta di una Parte ed espressa accettazione dell'altra Parte.

**ART. 8
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente Convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta, fermi restando gli obblighi connessi alle attività in corso e la tutela degli interessi degli studenti eventualmente già iscritti ai corsi.

**ART. 9
CONTROVERSIE**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

**ART. 10
SPESE**

Le spese di bollo e le eventuali ulteriori spese inerenti la presente convenzione cedono a carico di SVINT.

**PROTOCOLLO ATTUATIVO
CONVENZIONE QUADRO TRA SVINT e UNIVERSITÀ DI BARI**

SVINT, cooperativa Sviluppo & Integrazione con sede in via A. Vaccaro 33 - 70121 Bari, rappresentata dal Presidente Dott. Carlo Nerilli, residente in Bari in viale Papa Giovanni XXIII, 33, nato a XXX il XXX, di seguito denominata SVINT

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a XXX il XXX, residente per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, di seguito denominata Università

PREMESSO CHE

- SVINT e l'Università, in data 04.12.2020, hanno stipulato una "Convenzione quadro" per disciplinare una collaborazione anche finalizzata all'organizzazione di corsi di formazione professionale, corsi di aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento, seminari di approfondimento di specifiche tematiche, convegni tematici, progetti di ricerca e allo scopo di migliorare l'efficacia dell'offerta formativa in particolare del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati;
- il Comitato di gestione previsto dall'art. 4 di detta Convenzione quadro ha proposto la realizzazione di corsi tecnici per "Aspiranti Assaggiatori di oli d'oliva di secondo livello", con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all'assaggio di oli vergini;
- per la realizzazione del predetto corso occorre, ai sensi dell'art. 6 di detta Convenzione quadro, definire i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione nonché gli aspetti amministrativi anche in rapporto alle specifiche attività di formazione ed aggiornamento programmate;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 23/11/2023, ha approvato il presente Protocollo attuativo

TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue

ART. 1

PREMESSE

La premessa costituisce parte integrante del presente Protocollo Attuativo.

ART. 2

OGGETTO

Oggetto principale del presente Protocollo Attuativo è la disciplina dei reciproci impegni per la realizzazione di corsi tecnici per “Aspiranti Assaggiatori di oli d’oliva di secondo livello”, con conferimento di Attestato di Idoneità Fisiologica all’assaggio.

ART. 3

ARTICOLAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI CORSI

In particolare, le Parti concordano che:

- o ciascun corso si svilupperà in 20 prove pratiche di assaggio;
- o le classi dovranno essere costituite da minimo 30 discenti. Al fine della composizione delle classi, stante la natura stessa della Convenzione, andranno ammessi, in via prioritaria, gli studenti ed i dipendenti dell’Università afferenti al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), a seguire le altre tipologie di discenti (studenti e dipendenti afferenti ad altri Dipartimenti dell’Università di Bari ed esterni);
- o per ciascuna delle tipologie di componenti la classe, le quote di iscrizione, comprensive di materiale didattico e spese di docenza, sono determinate come segue:
 1. studenti (compresi dottorandi e assegnisti), 120,00 €;
 2. personale docente e tecnico amministrativo, 140,00 €;
 3. esterni, 160,00 euro;
- o la gestione amministrativa e finanziaria del corso è affidata a SVINT;
- o l’attestato finale, firmato e validato da un Capo Panel riconosciuto, sarà rilasciato dall’Università di Bari – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e da SVINT;
- o i docenti saranno solo capi-panel esperti assaggiatori;
- o i corsi si svolgeranno presso le aule del DiSSPA, nel rispetto del calendario delle lezioni concordato fra lo stesso DiSSPA e SVINT. SVINT si impegna ad allestire le aule con le attrezzature individuate in collaborazione con DiSSPA funzionali alla realizzazione delle attività previste. Le attrezzature rimarranno in ogni caso a disposizione del DiSSPA per tutta la durata della presente convenzione al termine della quale potrà valutare l’acquisizione delle stesse al costo di € 500,00.

Art. 4

ASSICURAZIONE

Per la copertura assicurativa per infortuni e per la responsabilità civile v/terzi relativamente ai docenti, agli studenti ed personale coinvolto nella realizzazione del corso, trattandosi di attività formativa promossa dall’Università in collaborazione con SVINT, si osserverà la normativa vigente di riferimento per l’Università stessa.

In caso di “incidente” durante lo svolgimento delle attività didattiche, il Dipartimento si impegna a segnalare l’evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente ai competenti Uffici ed Enti.

Art. 5

SERVIZIO DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Le Parti si impegnano affinché agli studenti ed al personale coinvolto nella realizzazione dei corsi vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui essi svolgono le attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in tali attività, anche sulla base del documento di sicurezza della sede ospitante e custodito presso quest'ultima ai sensi d.lgs. 626/1994 e s.m.i.

Art. 6

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Le attività di valutazione dei corsi sono svolte dal Comitato di cui all'art. 4 della Convenzione quadro richiamato nelle premesse. Con periodicità annuale, il Comitato predispone apposita relazione che illustri i corsi realizzati, le eventuali criticità e proposte di modifica all'articolazione e/o organizzazione corso o alle clausole di convenzione. La relazione di cui al precedente comma è trasmessa al Rettore, al Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ed al Responsabile di SVINT.

Art. 7

DURATA

La presente Convenzione ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata su richiesta di una Parte ed espressa accettazione dell'altra Parte.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dalla presente Convenzione, con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta, fermi restando gli obblighi connessi alle attività in corso e la tutela degli interessi degli studenti eventualmente già iscritti ai corsi.

ART. 9

CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 10

SPESE

Le spese di bollo e le eventuali ulteriori spese inerenti la presente convenzione sono a carico di SVINT.

L'Ufficio fa presente che gli allegati ai soprariportati Protocolli Attuativi della Convenzione Quadro diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio informa, altresì, che con e-mail del 24.01.2024, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, ha espresso parere favorevole in merito ai Protocolli in questione.

L'Ufficio fa presente, altresì, che i Protocolli Attuativi in questione, inquadrabili nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, sono stati approvati, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 23.11.2023."

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole in ordine agli atti convenzionali *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 04.12.2020 - previa delibera di approvazione del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.09.2020 - veniva sottoscritta la Convenzione quadro, di durata quinquennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT);
- con delibera del 23.11.2023, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 6682 del 16.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti si è espresso favorevolmente in merito a due Protocolli attuativi della suddetta Convenzione quadro, sui quali l'Ufficio istruttore ha acquisito, altresì, con *e-mail* del 24.01.2024, il parere favorevole della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità*;

VISTI gli schemi dei Protocolli attuativi a stipularsi ed i relativi allegati;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del
19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare i seguenti atti convenzionali, nelle formulazioni riportate nella relazione istruttoria:
 - Protocollo attuativo della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT), finalizzato alla realizzazione del corso tecnico per "aspiranti assaggiatori di oli di oliva", con conferimento di Attestato di idoneità fisiologica all'assaggio di oli vergini, della durata di 35 ore di lezioni teorico-pratiche;
 - Protocollo attuativo della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Società Cooperativa Sviluppo & Integrazione (SVINT), finalizzato alla realizzazione del corso tecnico per "aspiranti assaggiatori di oli di oliva di secondo livello", con conferimento di Attestato di idoneità fisiologica all'assaggio di oli vergini, della durata di 20 ore di lezioni teorico-pratiche;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE PER CONTRIBUTO DI RICERCA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE)
E CONSORZIO ITALBIOTEC: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.21183 del 01/02/2024, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione per contributo di ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed il Consorzio ITALBIOTEC avente ad oggetto l'affidamento della ricerca dal titolo *"Caratterizzazione molecolare, genetica e metabolomica di nuovi ceppi di probiotici"* da parte del Consorzio Italbiotec al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (responsabile scientifico: prof. Pasquale Scarcia).

La Convenzione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE PER CONTRIBUTO DI RICERCA
PREMESSO CHE

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto vigente, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, promuove e favorisce la ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle biotecnologie attraverso la collaborazione tra Università, Centri di Ricerca e Industrie, a livello nazionale ed internazionale;

- L'Università ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed i propri servizi, che a tal fine mette a disposizione unitamente al personale tecnico-scientifico;
- L'Ente provvederà ad istruttorie annuali complessive per l'approvazione dei programmi di ricerca assicurando la tempestiva disponibilità dei mezzi finanziari al fine di evitare soluzioni di continuità nei programmi di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali;

TRA

Il Consorzio ITALBIOTEC, con sede in PIAZZA DELLA TRIVULZIANA 4/A 20126 MILANO, P.IVA/C.F.: 02429600121, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, Prof. Lanfranco Masotti, di seguito nel testo indicato come Ente,

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in seguito detto anche DBBA dell'Università degli Studi di Bari), con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720, legalmente rappresentato dal Rettore, prof. Stefano Bronzini, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e sede operativa in Via E. Orabona N. 4 (Ba);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Oggetto della convenzione

L'Ente affida al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, che accetta, l'esecuzione della ricerca "**Caratterizzazione molecolare, genetica e metabolomica di nuovi ceppi di probiotici**" specificate nei prospetti in allegato che fanno parte integrante della presente convenzione.

I programmi, il luogo e la durata delle ricerche sono descritti nei prospetti in allegato alla presente convenzione, nei quali vengono riportate anche le relative risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ente, il nominativo del Direttore del Dipartimento presso il quale si svolge la ricerca ed il nominativo del responsabile scientifico della ricerca.

ART. 3 - Durata

Le attività oggetto della presente convenzione avranno la durata di 36 mesi a decorrere dalla data delle sottoscrizioni; la durata, su richiesta scritta di una delle parti, potrà essere prorogata di comune accordo

ART. 4 - Finanziamento

La somma messa a disposizione dall'Ente dovrà essere utilizzata per spese riferentesi al periodo di durata della presente convenzione e concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione del programma di ricerca oggetto della convenzione stessa. Sono consentite spese di pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche.

Eventuali storni tra i titoli di spesa devono essere espressamente autorizzati dall'Ente.

Le spese sostenute per l'amministrazione ed i servizi generali connessi allo svolgimento delle ricerche, potranno essere prelevate a titolo di rimborso in una somma commisurata al 10% dell'importo effettivamente utilizzato per spese di funzionamento.

ART. 5 - Norme di gestione ed erogazione del finanziamento

I fondi per l'esecuzione del programma di ricerca, erogati all'atto della stipula della convenzione, saranno gestiti dal Contraente, secondo le proprie norme di gestione.

È fatto obbligo al Contraente di inviare all'Ente i seguenti documenti:

- 1) rendiconto periodico finanziario così come da allegato tecnico, firmato dal Responsabile Scientifico della ricerca e dal Direttore del Dipartimento.
- 2) dettagliata relazione scientifica sui lavori compiuti redatta a cura del responsabile scientifico della ricerca, alla scadenza della medesima.

La relazione dovrà essere preceduta da un breve riassunto, in lingua inglese ed italiana, destinato alla pubblicazione.

ART. 6 - Oneri fiscali

Le attività oggetto della presente convenzione, in quanto attività istituzionali di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 III comma, lettera a) e 3 I comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto l'attività di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi svolta dall'Ente non si considera attività commerciale rientrante nell'art. 2195 del Codice Civile e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

Le spese di registrazione a tassa fissa e di bollo saranno a carico dell'Ente.

ART. 7 - Personale

Lo svolgimento del programma sarà affidato al personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del Contraente, secondo le norme di legge, senza che per detto personale - ivi compresi eventuali collaboratori esterni - derivi alcun rapporto con l'Ente. Potranno partecipare alla ricerca anche borsisti, laureandi e dottorandi.

A tutti gli oneri riferiti ai soggetti di cui sopra, farà fronte il Contraente, senza possibilità di rivalsa, anche solo parziale, nei confronti dell'Ente stesso.

Il Contraente dichiara sotto la propria responsabilità che, nell'ambito della ricerca oggetto della presente convenzione, nessuna persona esplicante attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma di consulenza saltuaria o di qualsivoglia natura, nonché avente interesse nelle attività del Contraente, è dipendente dell'Ente, ad eccezione del personale dell'Ente dallo stesso espressamente autorizzato.

Non sono ammessi compensi al responsabile scientifico delle ricerche indicato nel prospetto di cui al precedente art. 2.

Per la collaborazione prestata al programma di ricerca, si applicano, per i pubblici dipendenti, i divieti di cumulo di compensi di cui alle Leggi vigenti e successive integrazioni e modificazioni. Per la medesima collaborazione non si applica l'art. 66 del D.P.R. n. 382 dell'11/07/1980.

ART. 8 - Inventario

Gli strumenti, gli apparecchi, i libri ed i beni mobili in genere, acquistati con finanziamenti destinati alla realizzazione di programmi di ricerca, ove non diversamente convenuto, entreranno a far parte del patrimonio del Contraente.

ART. 9 - Controlli

Ai sensi del D.P.R. n. 382 dell'11/07/80 art.65, è fatto obbligo al Contraente di comunicare all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche i risultati delle ricerche oggetto della convenzione medesima.

L'Ente, per tutta la durata della convenzione, potrà eseguire accertamenti e controlli sull'impiego delle somme erogate e sull'utilizzazione delle apparecchiature e dei materiali acquistati, nonché visionare i documenti giustificativi delle spese sostenute dal Contraente. A tal fine il Contraente si impegna a tenere a disposizione dell'Ente l'inventario, la documentazione di spesa e l'elenco degli impegni assunti.

ART. 10 - Utilizzazione dei risultati

I risultati, brevettabili o no, ottenuti nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione, rimarranno di proprietà dell'Ente, il quale ne potrà disporre pienamente. Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, l'Ente si riserva il diritto di depositare i relativi brevetti a suo nome, o depositare i brevetti in collaborazione con altri soggetti partner di ricerca, o trasferire a sua discrezione tale diritto, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore. I diritti di invenzione e brevetto sono disciplinati secondo quanto stabilito dal codice della Proprietà Industriale approvato con D.Lgs. 10/02/2005 n.30 e ss.mm.ii.

Il Contraente disporrà su richiesta e per proprio uso interno di un diritto di licenza gratuito, non esclusivo e non trasferibile neppure sotto forma di sublicenza sui brevetti e sulle conoscenze. La concessione della licenza, la cui durata è definita nell'allegato tecnico, è rinnovabile.

I risultati, parziali o finali, ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione, non potranno essere comunicati a terzi da parte del Contraente senza il previo consenso scritto dell'Ente.

Inoltre, nelle pubblicazioni, si dovrà esplicitamente dichiarare che il lavoro è stato eseguito nell'ambito della presente convenzione. Qualsiasi pubblicazione, articolo scientifico, abstract e diapositive per la comunicazione a conferenze, contributo a reti sociali, contributo su siti web di qualsiasi genere, deve essere preventivamente approvata dall'Ente. Per l'approvazione, l'Ente avesse a disposizione almeno 6 settimane.

ART.11 - Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. A tal fine ciascuna delle parti comunicherà all'altra i nominativi del personale

suddetto, con un anticipo non inferiore a quindici giorni dall'effettivo suo inserimento nell'attività stessa.

ART. 12 - Sicurezza

Il personale dell'Ente o del Contraente o altri da essi delegati, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

ART. 13 - Responsabilità

Le parti dichiarano di aver adottato e si impegnano ad adottare tutti gli adempimenti derivanti dai contratti nazionali di lavoro. Pertanto ciascuna parte solleva l'altra da ogni rivendicazione che il personale di cui all'art.7, da essa a qualsiasi titolo impegnato nella ricerca, potrà avanzare nei confronti dell'altra parte.

ART. 14 - Permessi ed autorizzazioni

È a carico del contraente l'ottenimento di permessi e delle autorizzazioni che siano necessarie all'attuazione dei programmi del presente contratto, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere effettuata la ricerca e per gli scopi a cui la stessa è destinata.

ART. 15 - Trattamento dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "*dati personali*" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

ART. 16 - Risoluzione

La presente convenzione, si intenderà risolta sia qualora una delle parti si trovi nell'impossibilità, a qualsiasi causa dovuta, di attendere agli obblighi da essa previsti, che quando emergano gravi irregolarità nella gestione della convenzione medesima, in occasione di controlli i cui all'art.9. In caso di scioglimento anticipato del rapporto, l'Ente riconoscerà al Contraente, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute e di quelle relative ad obbligazioni giuridiche assunte, in base alla convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento e stabilirà, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni di cui all'art.8.

Tutte le controversie nascenti dall'esecuzione della presente convenzione, di cui dovrà essere data immediata comunicazione al Rettore, saranno demandate, di concerto con l'Amministrazione Centrale, alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato dal Rappresentante Legale dell'Ente, l'altro dal Contraente ed il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le parti ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Il Collegio avrà sede in Bari e deciderà secondo le norme vigenti del codice di rito.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Consorzio ITALBIOTEC

Legale Rappresentante
Prof. Lanfranco Masotti

ALLEGATO TECNICO

Oggetto: Contributo di ricerca

RESPONSABILE SCIENTIFICO: prof. Pasquale Scarcia

DURATA DELLA CONVENZIONE: 36 mesi

LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE: Laboratori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari ALDO MORO.

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI:

Le attività di ricerca sono incentrate sulla caratterizzazione di ceppi probiotici e sulla loro caratterizzazione fisiologica e metabolomica. Le attività di ricerca sono in particolar modo concentrate sulla realizzazione dell'OR5 "Caratterizzazione molecolare, genetica e metabolomica di ceppi multiresistenti" del progetto "Smart Nutri Health 2 - Posizione n. 95". Responsabile dell'attività di ricerca è il CONSORZIO ITALBIOTEC.

OBBLIGHI DELL'ENTE:

Per la realizzazione dell'attività di ricerca l'ENTE si impegna a:

- inviare presso il laboratorio del contraente una propria unità di personale per un totale di 18 mesi di lavoro. Tutti gli oneri relativi ricadranno su ITALBIOTEC.
- versare al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, 30.000,00 Euro di cui il 10% alla firma dell'accordo 40% alla consegna del primo report tecnico a 12 mesi dalla firma dell'accordo 30% alla consegna del report finale (24 mesi dalla firma dell'accordo).

I dati di fatturazione sono i seguenti:

iban: IT23C0306904013100000300285

intestato a: Università degli studi di Bari Aldo Moro- Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e ambiente-DBBA

Banca: intesa san paolo

Filiale: Bari

Indirizzo della Banca: Via Abate Gimma101 Bari

OBBLIGHI DEL CONTRAENTE:

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si impegna ad ospitare una unità di personale dell'ENTE presso i propri laboratori e di mettere a disposizione di essa materiali e strumentazioni necessarie alla realizzazione delle attività di ricerca.

L'**Ufficio** fa presente altresì che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 57 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità e 16 e 18 titolo III del Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 24.01.2024, il cui omissis del verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Proposta di convenzione per contributo di ricerca con il consorzio ITALBIOTEC (responsabile scientifico Prof. Scarcia)

Il Direttore illustra la convenzione per contributo di ricerca con il consorzio ITALBIOTEC, di cui è responsabile scientifico il Prof. Scarcia.

Con essa il Consorzio Italbiotec si impegna a sostenere il Dipartimento per l'esecuzione della ricerca "Caratterizzazione molecolare, genetica e metabolomica di nuovi ceppi di probiotici" accordando un contributo di € 30.000,00 ed inviando presso le strutture

del Dipartimento (gli ambienti in uso da parte del responsabile scientifico) una propria unità di personale per un periodo di 18 mesi. Tutti gli oneri relativi ricadranno su ITALBIOTEC. La ricerca in questione rientra nelle attività istituzionali del Dipartimento. La durata dell'accordo è di 36 mesi.

La Convenzione è allegata al presente verbale.

Egli invita, quindi, il Consiglio a voler deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva.

L'Allegato è parte integrante del presente verbale. Il presente dispositivo è approvato seduta stante.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 24.01.2024 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 21183 del 01.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione per contributo di ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consorzio ITALBIOTEC, della durata di 36 mesi, avente ad oggetto l'affidamento al suddetto Dipartimento della ricerca dal titolo "Caratterizzazione molecolare, genetica e metabolomica di nuovi ceppi di probiotici";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- gli artt. 16 "*Definizione*" e 18 "*Destinazione del contributo*" - titolo III "*Contributi di ricerca*" del *Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi ed il relativo allegato, con particolare riferimento agli obblighi delle Parti per la realizzazione dell'attività di ricerca;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per contributo di ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed il Consorzio ITALBIOTEC, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE, DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta resa il 29.06.2023, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 26.06.2023, hanno approvato la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro, sottoscritta in data 04.09.2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzata allo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune.

Tanto premesso, **L’Ufficio** fa presente che, con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.274028 del 27.11.2023, il prof. Cesare Indiveri, Direttore dell’IBIOM, ha trasmesso quanto si riporta qui di seguito:

“Magnifico Rettore, le chiedo di firmare nuovamente la convenzione Operativa tra UNIBA e il CNR-IBIOM (in allegato) da lei già sottoscritta.

Purtroppo, in seguito all’approvazione del nuovo Regolamento CNR è stato necessario modificare il formato della convenzione operativa in accordo alle nuove disposizioni. La nuova versione risulta equivalente a quella già sottoscritta per quanto riguarda l’impegno delle due parti.

Scusandomi per l’inconveniente colgo l’occasione per inviarle distinti saluti”.

L’Ufficio fa presente, altresì, che a seguito di interlocuzioni con il Direttore dell’IBIOM e con il prof. Graziano Pesole, sono state concordate alcune modifiche in particolare alla **l.b dell’art.3** ed alla **l.d dell’art.4.** della Convenzione de qua.

Lo schema della Convenzione così modificato è stato approvato nei seguenti Consigli di Dipartimento:

- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, seduta del 24.01.2024, trasmesso con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.18526 del 30.01.2024, il cui Omissis si riporta qui di seguito:

“O M I S S I S

Il Direttore passa alla discussione del ventiduesimo punto all’O.d.G.:

Proposta di Convenzione operativa della convenzione quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’IBIOM – CNR.

Il Direttore sottopone al Consiglio la Convenzione in oggetto. il cui testo è stato reso disponibile a tutti i membri del Consiglio prima della seduta odierna, enucleandone i punti salienti. La convenzione, sulla base della Convenzione quadro stipulata tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari in data 29.07.2020, disciplina i rapporti tra l'istituto IBIOM del CNR e i Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari. Le parti si impegnano a collaborare nelle aree disciplinari indicate nell'All.1 alla Convenzione. L'Allegato 2 alla convenzione individua gli spazi universitari, adibiti ad uso non esclusivo, nei quali L'IBIOM sarà ospitato. L'All.3 alla convenzione elenca gli impianti e le attrezzature oggetto di utilizzo congiunto. L'All.4, infine, elenca il personale IBIOM ospitato dai due Dipartimenti. A tale proposito il Direttore precisa che, per gli assegnisti inclusi nell'elenco, il Dipartimento non mette a disposizione uno spazio preciso ma gli assegnisti, quelli del Dipartimento come quelli IBIOM, condividono gli spazi dei rispettivi tutor.

La convenzione ha durata di 5 anni e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le parti. La Convenzione in oggetto è allegata al presente verbale.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio, unanime, la approva.

L'Allegato è parte integrante del presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante”.

- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, seduta del 17.01.2024, trasmesso con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.31190 del 09.02.2024.

Si riporta qui di seguito la tabella con i testi a fronte della precedente Convenzione, già sottoscritta dal Rettore, e della nuova Convenzione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, con le modifiche evidenziate in grassetto:

SCHEMA VECCHIO	SCHEMA NUOVO
<p>CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO tra L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F.80002170720, P.IVA 01086760723, di seguito denominata semplicemente UNIBA; e Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Colpani, nato a XXX il XXX domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P. IVA 02118311006, di seguito denominato semplicemente CNR.</p>	<p>CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E I DIPARTIMENTI DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE (DBBA) E DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE (DIBRAIN) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI.</p>
<p>PREMESSO • che è stata stipulata il 29.07.2020 la Convenzione quadro tra il Consiglio</p>	<p>Il CNR, nella persona del direttore dell'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) e</p>

<p>Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari, avente lo scopo di riconoscere l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;</p> <ul style="list-style-type: none">• che in data 31.03.2017 è stato costituito l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) in sostituzione dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica;• che con Decreto Rettorale n. 2882 del 01.08.2022 è stato costituito il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; il DiBraiN è subentrato, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti del Dipartimento di SMBNOS;• che con Decreto Rettorale n. 3436 del 30.09.2022 il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) è confluito nel Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)• che ai sensi dell'art. 8 di predetta Convenzione lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito di progetti di comune interesse viene regolato attraverso la stipula di convenzioni operative tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR interessati;• che il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR in vigore dal 01/03/2019 all'art. 12 definisce la struttura organizzativa degli istituti;• che l'IBIOM ed i Dipartimenti universitari di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) -già Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)- e di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) -già Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS)-dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro svolgono già attività scientifica di comune interesse e hanno manifestato la volontà di	<p>l'Università degli studi di Bari nella persona del Rettore dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" con sede in Bari anche denominati le Parti;</p> <p>Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;</p>
--	--

<p>sviluppare forme di collaborazione nell'ambito di progetti comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • che esiste da tempo una proficua collaborazione tra l'IBIOM ed i Dipartimenti DBBA e DiBraiN nella forma di una "unità di ricerca presso l'Università" chiamata inizialmente Centro di Studio sui Mitocondri e Metabolismo Energetico, divenuto poi Istituto di Bioenergetica e Biomembrane nel 2002 ed Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) nel 31.03.2017; • che da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio (Allegato 1); • che tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa tra i Dipartimenti universitari anzidetti e l'IBIOM; • che tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune tra le parti; • che l'interesse a una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora; • che a partire da luglio 2016 il DBBA ha sede presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici. • che il personale IBIOM con sede presso la vecchia sede del DBBA si è trasferito solo in parte presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici. 	
<p>VISTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il D.Lgs. n. 127 del 4 giugno 2003, di riordino del CNR, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2003; • il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009, di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, pubblicato sulla G.U. n.25 del 1° febbraio 2010; • lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° maggio 2015; • il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Provvedimento n.43/2015 	<p>Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;</p> <p>Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;</p> <p>Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;</p> <p>Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;</p> <p>Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;</p> <p>Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;</p>

<p>del Presidente del CNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411 in vigore dal 1/6/2015;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101); • il D.Lgs n. 30/2005 - Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, pubblicato sulla G.U. n.52 del 4 marzo 2005 (Suppl. Ordinario n.28); • il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 151/2015) in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, pubblicato sulla G.U. n.101 del 30 aprile 2008 (Suppl. Ordinario n. 108); • il D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. pubblicato sulla G.U. n.174 del 29 luglio 2003 (Suppl. Ordinario n. 123). – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE; • Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 25 maggio 2023; • Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 17 maggio 2023; • Considerato che l'IBIOM ha sede presso l'Area della Ricerca del CNR di Bari in via Amendola 122/O ed è attualmente ospitato anche presso il Palazzo di Farmacia ed il Nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici del Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) del CAMPUS "Ernesto Quagliariello" in via Amendola 165/A, Bari e 	<p>Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;</p> <p>Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;</p> <p>Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);</p> <p>Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29.07.2020 tra il CNR e l'Università degli studi di Bari.</p> <p>Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 16007 del 12/10/2001 di costituzione dell'istituto di Biomembrane e Bioenergetica (IBBE)</p> <p>Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 31 del 31.03.2017 di conferma e sostituzione della denominazione dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (IBBE) in Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) Prot. AMMCNT-CNR n. 0022947 del 03/04/2017</p> <p>Visto il parere espresso dal Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR in data 22/11/2023</p> <p>Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli studi di Bari nella riunione in data in data 24.01.2024</p> <p>Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) dell'Università degli studi di Bari nella riunione in data 17.01.2024</p>
---	--

<p>presso il Dipartimento di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze (DiBraiN) nel Policlinico, Piazza G. Cesare, 11, Bari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che l'IBIOM ha in uso degli spazi presso il DBBB e il DSBNOS, in accordo con quanto stabilito dalla convenzione operativa sottoscritta tra l'Università di Bari e Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 22.12.2016 della durata di 5 anni, e attualmente in regime di prorogatio, definita annualmente mediante protocolli attuativi; • Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021; • Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro; 	
CONVENGONO QUANTO SEGUE	convengono e stipulano quanto segue:
<p>Art. 1 – Premessa Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione operativa.</p>	<p>Art. 1 Sede dell'Istituto CNR (*) L'Istituto di Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) di seguito denominato IBIOM, ha sede presso l'Area della Ricerca di Bari. Il Direttore dell'IBIOM, dirige e coordina l'attività dell'Istituto e opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università di Bari.</p>
<p>Art. 2 – Oggetto e finalità La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, collaboreranno sulle tematiche di ricerca di comune interesse di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione. Nel corso della durata della presente convenzione tali tematiche potranno essere aggiornate, integrate e le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune. L'Università di Bari ed i Dipartimenti universitari concedono all'IBIOM la disponibilità all'uso dei laboratori e degli uffici, come dettagliato nei protocolli attuativi da concordare annualmente con i Dipartimenti interessati. Nell'Allegato 3 sono elencati i nominativi del personale IBIOM autorizzato ad operare presso i locali dell'Università di</p>	<p>Art. 2 Oggetto e finalità L' IBIOM e i Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, collaboreranno nelle aree disciplinari indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione. La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportati nell'All. 1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.</p>

<p>Bari, localizzati presso i Dipartimenti universitari DBBA e DiBraiN. Eventuali modifiche di tale elenco saranno tempestivamente comunicate dal Direttore dell'IBIOM al Rettore dell'Università di Bari ed ai Direttori dei Dipartimenti universitari.</p> <p>L'utilizzo dei predetti locali avviene nel rispetto della loro destinazione d'uso, della regolamentazione degli orari di accesso e delle norme di sicurezza valevoli per gli interi Dipartimenti universitari.</p> <p>Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>	
<p>Art. 3 – Impegni dell'UNIBA L'UNIBA si impegna a:</p> <p>a) ospitare il personale dell'IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;</p> <p>b) consentire, previa specifica autorizzazione, l'installazione di sistemi automatici per il rilevamento delle presenze del personale;</p> <p>c) dare accesso al personale dell'Istituto IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 a tutti gli spazi e a tutte le apparecchiature/attrezzature di uso comune dei Dipartimenti DBBA e DiBraiN, secondo le regole di utilizzo vigenti;</p> <p>d) assicurare la conformità dei locali e delle apparecchiature di uso comune per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;</p> <p>e) consentire l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, di cui all'elenco dell'Allegato 3, previa richiesta di frequentare i Dipartimenti corredata da esibizione delle polizze assicurative di rito.</p> <p>f) consentire l'aggiornamento del personale indicato nell'Allegato 3, previo accordo tra le parti, a seguito del loro fisiologico</p>	<p>Art. 3 Impegni dell'Università i Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari si impegnano:</p> <p>a) ad ospitare l'IBIOM, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con i summenzionati Dipartimenti;</p> <p>b) L'IBIOM sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non esclusivo, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;</p> <p>c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;</p> <p>d) a consentire all'IBIOM, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;</p> <p>e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IBIOM, di cui all'allegata tabella (all 4) del personale.</p> <p>Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate dai Direttori dei Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, al Direttore dell'IBIOM, di cui all'art. 1 e concordate con lo stesso;</p>

<p>turnover per tutta la durata della Convenzione.</p> <p>g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.</p>	<p>f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore dell'IBIOM, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IBIOM medesimo;</p> <p>g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università di Bari presso cui collabora.</p>
<p>Art. 4 – Impegni del CNR Il CNR si impegna a:</p> <p>a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;</p> <p>b) mettere a disposizione le attrezzature di proprietà dell'Istituto che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;</p> <p>c) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà, ed eventualmente contribuire o provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, in funzione del loro utilizzo da parte del personale CNR;</p> <p>d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università degli Studi di Bari.</p> <p>e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.</p>	<p>Art. 4 Impegni del CNR L'IBIOM si impegna:</p> <p>a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;</p> <p>b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;</p> <p>c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto c) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IBIOM, per la durata dell'associazione;</p> <p>d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo di progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università di Bari;</p> <p>e) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;</p> <p>f) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;</p> <p>g) a provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.</p>

<p>Art. 5 – Impegni congiunti delle Parti</p> <p>Le parti, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.</p>	<p>Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università/Politecnico</p> <p>L'IBIOM, e DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.</p>
<p>Art. 6 – Copertura assicurativa - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, per il personale CNR gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR autorizzato ad operare presso i locali concessi da UNIBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs.230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.</p> <p>Università degli Studi di Bari e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.</p> <p>Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai</p>	<p>Art. 6 Sicurezza sul Lavoro</p> <p>Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>In particolare, IBIOM a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tale valutazione, inviata alla Struttura ospitante come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa, costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale fra IBIOM e Area.</p> <p>Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso la Struttura ospitante con il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. n. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG). In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso [istitutoacronimo] di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle</p>

regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza. Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale IPSP autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale dell'IBIOM autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'IBIOM circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito di IBIOM.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene a IBIOM. Il Direttore di IBIOM è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti da IBIOM i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare;

il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'IBIOM che provvede anche alla formazione e all'addestramento del personale al loro uso.

A IBIOM farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore di IBIOM interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione

	<p>adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. e il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.</p> <p>In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti del IBIOM o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti del IBIOM medesimo.</p> <p>La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nel IBIOM non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) dell'università. La sorveglianza sanitaria del personale CNR di IBIOM o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR.</p> <p>La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso IBIOM, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata da IBIOM.</p> <p>Ai sensi dell'art.18, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all' IBIOM restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.</p>
<p>Art. 7 – Copertura Assicurativa Il personale dell'IBIOM, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, etc., autorizzato a frequentare i</p>	<p>Art. 7 Copertura Assicurativa Il personale assegnato a qualsiasi titolo all' IBIOM, nonché le persone che frequentano l'IBIOM stesso per motivi di</p>

<p>locali occupati presso i Dipartimenti Universitari, e a cui è anche dato accesso agli spazi e alle apparecchiature/attrezzature come indicato all'art.3, punto c), è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.</p> <p>Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.</p>	<p>lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.</p>
<p>Art. 8 – Regime di segretezza e Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati</p> <p>In linea con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il Know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.</p> <p>Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o</p>	<p>Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati</p> <p>Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.</p> <p>I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.</p> <p>Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.</p>

contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Gli obblighi di riservatezza e il divieto di divulgazione si intendono estesi a tutte le informazioni e la relativa documentazione, siano esse di natura commerciale, tecnica, organizzativa e/o finanziaria delle quali le Parti siano venute a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di ricerca; ad eccezione di quelle che siano di dominio pubblico o lo diventino per fatti non imputabili alle Parti o siano state conosciute dalle Parti attraverso altre fonti, non soggette ad obbligo di riservatezza e/o

di segretezza o risultino già in proprietà delle Parti all'atto della divulgazione.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, ne darà

<p>comunicazione scritta all'altra parte con ragionevole preavviso e le parti concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.</p>	
<p>Art.9 – Proprietà Intellettuale Fermo restando il diritto d'autore e d'inventore tutelato dalle vigenti leggi, ivi incluse le disposizioni inerenti il personale universitario, i risultati, brevettabili o no, ottenuti durante l'esecuzione dei lavori oggetto degli eventuali progetti o contratti di ricerca saranno di norma di proprietà della Parte che li ha perseguiti, ovvero, nel caso di ricerca collaborativa, i risultati saranno in co-titolarietà tra le Parti in misura proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna Parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi contratti di ricerca o accordi di partenariato sottoscritti dalle Parti nell'ambito dell'attività di collaborazione prevista dalla presente convenzione. Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, frutto della collaborazione tra le Parti, le Parti medesime si riservano il diritto di depositare i relativi brevetti a titolarità congiunta, con quota di titolarità proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi progetti, contratti di ricerca o accordi di partenariato siglati tra le Parti stesse.</p>	<p>Art. 9 Proprietà Intellettuale I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.</p>
<p>Art. 10 – Trattamento dei dati personali Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini</p>	<p>Art. 10. Trattamento dei dati personali Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".</p>

<p>statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</p> <p>Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.</p> <p>Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.</p> <p>L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.</p>	<p>Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi. [ESCLUSIVAMENTE NEI CASI IN CUI IL CNR SIA CAPOFILA].</p> <p>Il CNR (DSB/IBIOM) quale capofila deputato al caricamento della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione su apposita piattaforma indicata dal soggetto finanziatore e/o all'invio della medesima al soggetto finanziatore, anche per conto degli altri membri del partenariato, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Per l'accordo di nomina a Responsabile ex. Art. 28, si fa riferimento all'Allegato 1 al presente CA.</p> <p>Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.</p>
	<p>Art. 11 Gestione rifiuti</p> <p>Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti (IBIOM), ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (UNIBA). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio nome (in qualità di "Detentore del rifiuto") le operazioni di carico e scarico. Stessa</p>

	<p>procedura vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.</p> <p>Il produttore/detentore di rifiuti (UNIBA) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.</p> <p>Fermo restando l'obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (UNIBA) eseguirà, se necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.</p> <p>Il produttore (IBIOM) è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.</p> <p>I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.</p>
Art. 11 – Decorrenza e Durata	Art. 12 Decorrenza, Durata

<p>La presente Convenzione Operativa ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti. In assenza di comunicazione di disdetta la presente Convenzione si riterrà tacitamente rinnovata dopo la scadenza fino alla sottoscrizione di una nuova Convenzione.</p> <p>Qualora venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo. In ogni caso, al verificarsi della previsione di cui al comma "a" dell'art. 3 della presente convenzione, la stessa sarà da ritenersi decaduta.</p> <p>In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.</p>	<p>La presente Convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo sulla base di espresso accordo scritto tra le Parti.</p> <p>Le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di almeno 6 (sei) mesi da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.</p>
<p>Art. 12 – Controversie e Foro competente</p> <p>Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.</p>	<p>Art.13 Controversie</p> <p>Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.</p> <p>In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.</p>
<p>Art. 13 - Modifiche</p> <p>Qualora nel corso di durata della Convenzione quadro venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.</p>	<p>Art. 14 Modifiche</p> <p>Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.</p>
<p>Art. 14 - Beni</p> <p>In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.</p>	<p>Art. 15 Beni</p> <p>In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università di Bari.</p>
<p>Art. 15 - Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché</p>	<p>Art. 16 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché</p>

<p>alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.</p> <p>In particolare, si rinvia a quanto contenuto nell'art. 4 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.</p>	<p>alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.</p> <p>In particolare si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.</p>
<p>Art. 16 - Registrazione</p> <p>La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.</p> <p>L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di n. 21674 del 16.12.1992</p> <p>La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.</p> <p>Letto, approvato e sottoscritto</p>	<p>Art. 17 Registrazione</p> <p>La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.</p> <p>La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.</p>

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con propria nota e-mail del 07.02.2024 ha chiesto alla Dott.ssa Giuditta Bonsegna, Responsabile Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, di esprimersi sulla quantificazione dei costi che potrebbero essere richiesti al CNR-IBIOM per l'utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione soprariportata.

L'Ufficio evidenzia che con e-mail del 15.02.2024 la stessa Dott.ssa Giuditta Bonsegna ha rappresentato quanto segue:

“... ti riporto l'elenco degli spazi con le relative metrature complessive:

DBBA Piano Seminterrato Palazzo di Biologia: 46 mq

DBBA Piano Rialzato Palazzo di Biologia: 92 mq

DBBA Piano primo Palazzo di Biologia: 288 mq

DBBA Piano primo Farmacia: 342 mq

DiBraIn Piano primo Ex Scienze Biomediche: 58,62 mq

Totale spazi CNR: 826,62 mq

Il costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari è di 62 €/mq x anno, già adottato per gli spazi SPIN-OFF; pertanto, il costo complessivo corrispondente agli spazi indicati è pari a 51.250,44 €/anno.”

L'Ufficio informa altresì, che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole alla Convenzione di cui trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Con riguardo specifico alla questione degli spazi, esposta in narrativa, Egli rileva l'opportunità di esprimersi favorevolmente a richiedere al CNR-IBIOM la corresponsione dei costi per l'utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione operativa *de qua*, in linea con l'indirizzo di questa Amministrazione in merito all'utilizzo degli spazi universitari da parte di Enti partecipati da questo Ateneo e terze parti esterne all'Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 04.09.2023 - giusta delibera di approvazione di questo Consesso del 29.06.2023 - veniva stipulata la Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBA-CNR tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- con nota PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 274027 del 27.11.2023, il Direttore dell'IBIOM, prof. Cesare Indiveri, richiedeva la sottoscrizione di una nuova versione della

suddetta Convenzione operativa, per modifiche resesi necessarie in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento CNR;

- a seguito di ulteriori interlocuzioni tra le parti interessate, sono state concordate le modifiche al testo convenzionale in questione, sulle quali i Consigli dei Dipartimenti di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze e di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con rispettive delibere del 17.01.2024 e del 24.01.2024, si sono espressi favorevolmente;
- con l'occasione, l'Ufficio istruttore rappresenta l'opportunità che il Consesso si esprima sulla eventuale quantificazione dei costi da richiedere al CNR-IBIOM per l'utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione operativa *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- la delibera di questo Consesso del 02.05.2023, di adeguamento delle tariffe convenzionali per l'uso degli spazi universitari al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI gennaio 2023);

VISTO

lo schema della nuova Convenzione operativa della Convenzione quadro da stipularsi ed i relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024;

RITENUTO

opportuno esprimersi favorevolmente a richiedere al CNR-IBIOM la corresponsione dei costi per l'utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione operativa *de qua*, in linea con l'indirizzo di questa Amministrazione in merito all'utilizzo degli spazi universitari da parte di Enti partecipati da questo Ateneo e terze parti esterne all'Università;

CONSIDERATO

in proposito, che la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott.ssa G. Bonsegna, con

nota *e-mail* del 15.02.2024, ha proceduto all'individuazione degli spazi interessati, con le relative metrature complessive, rappresentando che il "*costo unitario annuale della gestione degli spazi universitari è di 62 €/mq x anno, già adottato per gli spazi SPIN OFF* [rif. suddetta delibera CdA 02.05.2023]; *pertanto, il costo complessivo corrispondente agli spazi indicati è pari a 51.250,44 €/anno*",

DELIBERA

- di approvare la Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBA-CNR, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella nuova formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di richiedere al CNR-IBIOM la corresponsione dei costi per l'utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione operativa *de qua*, quantificati in € 51.250,44/anno.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROF. P. BASILE – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATA "AI2B"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 687 del 17.02.2023, è stato emanato il nuovo “Regolamento Spin Off”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche - accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 280983 del 07.12.2023 il Prof. Pierpaolo Basile, Professore Associato presso il Dipartimento di Informatica, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “AI2B”, quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 06.12.2023, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei sette proponenti, dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità e inconferibilità dei proponenti (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: *“La società avrà principalmente per oggetto la realizzazione e lo sviluppo di:*

- *serious games, contest, hackathon e competizioni di edutainment basati sulle tecnologie informatiche, anche con l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale;*
- *software per applicazioni aziendali e piattaforme basate su Intelligenza Artificiale;*
- *sistemi di profilazione e recommendation basati su Intelligenza Artificiale;*
- *sistemi software per la social media analysis and multimodal data analysis;*
- *sistemi di elaborazione del linguaggio naturale.*

L'offerta si fonda sulle competenze scientifiche maturate in ambito accademico da cinque soci e sull'esperienza imprenditoriale di altri due soci nel settore dell'IT. In particolare, l'offerta si distingue per originalità ed innovatività in quanto innerva l'intelligenza artificiale nei suoi prodotti/servizi con algoritmi innovativi allo stato dell'arte.

In particolare, le competenze dei soci fondatori consentiranno di seguire due linee principali di business:

- 1) la realizzazione di prodotti innovativi di edutainment con la possibilità di integrare sistemi di Intelligenza Artificiale;*
- 2) realizzazione di sistemi intelligenti per l'elaborazione, il ritrovamento e il filtraggio dell'informazione strutturata e non strutturata.”*

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “AI2B S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Pierpaolo Basile, Professore Associato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione, socio;
- Prof. Giovanni Semeraro, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: Componente del C.d.A., socio;
- Prof. Pasquale Lops, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: socio;
- Prof. Marco De Gemmis, Professore Associato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott. Cataldo Musto, Ricercatore a tempo determinato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell'Impresa: socio;
- Dott. Vincenzo Russo, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Componente del C.d.A., socio;
- Dott. Marco Gadaleta, Esterno - Ruolo nell'Impresa: socio;

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Pierpaolo Basile	14%	€ 1.400,00
Giovanni Semeraro	14%	€ 1.400,00
Pasquale Lops	14%	€ 1.400,00
Marco De Gemmis	14%	€ 1.400,00
Cataldo Musto	14%	€ 1.400,00
Vincenzo Russo	15%	€ 1.500,00
Marco Gadaleta	15%	€ 1.500,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Prof. Pierpaolo Basile.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento di Informatica nell'adunanza del 06.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica - Accreditata AI2B S.r.l. ed in particolare:

"... OMISSIS... Il Consiglio, ritenendo che la costituzione della società Spin Off in parola non porrebbe in essere alcun conflitto di interesse con attività similari che possano essere svolte dal Dipartimento di Informatica, esprime parere favorevole alla proposta di costituzione della società spin off accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata "AI2B s.r.l." e all'assegnazione dello spazio richiesto dal prof. Pierpaolo Basile ...OMISSIS..."

In merito alla questione della sede, dalla documentazione ricevuta risulta che la società avrà:

- sede legale: stanza n. 756 piano VII del Dipartimento di Informatica;

Il prof. Basile, con successiva nota prot n. 24195 del 05.02.2024, ha inviato anche i moduli C e D per il primo anno di costituzione dai quali risulta:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. P. Basile	Presidente C.d.A.	60 h	€ 0,00
Prof. G. Semeraro	Componente C.d.A.	60 h	€ 0,00

Dai Moduli D inviati risulta che:

	Incarico	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. P. Lops	Socio d'opera	60 h	€ 0,00
Prof. M. De Gemmis	Socio d'opera	60 h	€ 0,00
Dott. C. Musto	Socio d'opera	60 h	€ 0,00

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 09.02.2024, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione della società denominata "AI2B S.r.l.", quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

[...]"

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole alla costituzione della società di cui trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note, prot. n. 280983 del 07.12.2023 e n. 24195 del 05.02.2024, il prof. Pierpaolo Basile, professore associato presso il Dipartimento di Informatica, ha presentato la proposta di costituzione di una società Spin Off denominata "AI2B S.r.l.", quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando la seguente documentazione: la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 06.12.2023, di espressione del parere favorevole alla costituzione della Spin Off *de qua*, il progetto economico-finanziario relativo ai primi tre anni, il *curriculum vitae* dei sette proponenti, le dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità e inconfiribilità dei proponenti, i moduli C (prof. P. Basile e prof. G. Semeraro) e D (prof. P. Lops, prof. M. De Gemmis e dott. C. Musto) per il primo anno di costituzione, in ottemperanza all'art. 7 "*Istruttoria delle proposte*" del *Regolamento Spin Off* di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole del *Comitato Spin Off* di Ateneo, reso nella riunione del 09.02.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024;

CONSIDERATA

ai sensi dell'art. 8 "*Valutazione e approvazione delle proposte*" del *Regolamento Spin Off*, la proposta costitutiva della società denominata "AI2B S.r.l." quale Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a: attività che essa si propone di svolgere, compagine proponente, capitale sociale, sede e richieste del personale afferente alla Università relativamente all'assunzione di cariche sociali e/o allo svolgimento di attività in favore della Spin Off,

DELIBERA

- di approvare la costituzione della società denominata "AI2B S.r.l." quale Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- di autorizzare, per il primo anno di costituzione della società, il prof. Pierpaolo Basile e il prof. Giovanni Semeraro, all'interno della costituenda società, a ricoprire gratuitamente la carica rispettivamente di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Componente del Consiglio di Amministrazione con un impegno orario di 60h;
- di autorizzare, per il primo anno di costituzione della società ed all'interno della stessa, il seguente personale a ricoprire gratuitamente l'incarico di socio d'opera per un impegno orario di 60h ciascuno: prof. Pasquale Lops, prof. Marco De Gemmis e dott. Cataldo Musto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "Spin off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d'ora approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto triennale per l'uso, quale sede legale, da parte della Spin Off, della stanza n. 756 e dei correlati servizi, sita al piano VII del Dipartimento di Informatica, previa quantificazione del computo metrico e dell'importo dovuto, aggiornato secondo l'indice ISTAT FOI, da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che si intende sin d'ora approvato, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del *Regolamento Spin Off*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare i proff. Pierpaolo Basile, Giovanni Semeraro, Pasquale Lops, Marco De Gemmis e il dott. Cataldo Musto a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17, comma 5 del suddetto *Regolamento*);

- di invitare i proff. Pierpaolo Basile, Giovanni Semeraro, Pasquale Lops, Marco De Gemmis e il dott. Cataldo Musto a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA
RICERCA: PROPOSTA DI MODIFICA

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, ha deliberato di dare avvio al procedimento di revisione del "*Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca*", "*con invito alla Commissione Brevetti e ai Dipartimenti di didattica e ricerca ad esprimere parere entro il termine di 30 giorni [...]*", fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato, nelle more della conclusione del suddetto procedimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITÀ IN ITALIA N. 202019000000415 DEL 05.02.2019 "MACCHINA AGRICOLA, IN PARTICOLARE PER IL CONTROLLO DEGLI STADI GIOVANILI DEI VETTORI DI XYLELLA FASTIDIOSA" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI DYRECTA LAB SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota email del 07.12.2023, lo studio Interpatent S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto per Modello d'Utilità in Italia n. 202019000000415 del 05.02.2019 "Macchina agricola, in particolare per il controllo degli stadi giovanili dei vettori di Xylella fastidiosa" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Dyrecta Lab srl per il 50%, ha comunicato che il prossimo 29.02.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per il 2° quinquennio, per una spesa complessiva di € 719,60 Iva inclusa, di cui € 359,80 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con e-mail del 04.01.2024 l'ufficio ha chiesto agli inventori e al contitolare di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, evidenziando che l'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università prevede che “2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. Di tale decisione è data tempestiva comunicazione all'inventore, il quale potrà esercitare il "diritto di riscatto del brevetto" e chiedere la cessione dello stesso con il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione - che avverrà sulla base di accordi presi tra le parti - ovvero, potrà indicare un altro soggetto”.

Con nota email del 14.01.2024 il Prof. F. Porcelli ha comunicato quanto segue: “a valle di un breve e significativo confronto con Dyrecta lab, le posso confermare la nostra intenzione di mantenere in vita la domanda di brevetto per Modello d'Utilità in Italia n. 202019000000415 del 05/02/2019 "Macchina agricola, in particolare per il controllo degli stadi giovanili dei vettori di Xylella fastidiosa" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Dyrecta Lab srl per il 50%, e procedere pertanto al

pagamento della suddetta tassa. Il nostro intento si basa sulla manifestazione di interesse per il brevetto ricevuta a fine dicembre nell'ambito della convenzione sottoscritta da questa Università con Cassa Depositi e Prestiti per il progetto "Farming Future " il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico interamente dedicato al finanziamento e al potenziamento imprenditoriale dei risultati delle attività di Ricerca scientifica e industriale nell'ambito dell'Agrifood Tech con focus di investimento su progetti e startup con tecnologie innovative applicabili all'intera filiera agro-alimentare, dall'ambito della produzione (biotecnologie verdi, bioenergia e biomateriali, robotica, nuovi metodi di agricoltura) a quello della distribuzione (food safety and traceability, supply chain and logistics, tecnologie di processing e packaging, veicoli a guida autonoma per consegne alimentari). Speriamo che l'interesse manifestato da Cassa Depositi e Prestiti per mezzo del progetto "Farming Future" sia sufficiente a giustificare il rinnovo".

Con nota e-mail del 01.02.2024 l'ufficio, su indicazione della Commissione Brevetti, ha chiesto di motivare in maniera più dettagliata l'opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi.

Con nota e-mail del 12.02.2024 il contitolare Dyrecta Lab ha manifestato l'interesse ad acquistare la quota pari al 50% di cui è titolare questa Università.

Con nota e-mail del 12.02.2024 il Prof. Porcelli ha chiesto che, nelle more del perfezionamento della suddetta cessione a favore di Dyrecta Lab, il pagamento della tassa sia a carico di Uniba per la propria quota di titolarità.

La questione, alla luce dei successivi chiarimenti da parte degli inventori e del contitolare, è stata nuovamente sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e della manifestazione di interesse del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per il 2° quinquennio della domanda di brevetto per Modello d'Utilità in Italia n. 202019000000415 "Macchina agricola, in particolare per il controllo degli stadi giovanili dei vettori di Xylella fastidiosa" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Dyrecta Lab srl per il 50%, per una spesa complessiva di € 719,60 Iva inclusa, di cui € 359,80 Iva inclusa a carico di questa Università, a conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo studio Interpatent S.r.l., che ha sin qui curato tutte le attività relative alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto e ad autorizzare la cessione a favore del contitolare Dyrecta Lab Srl della quota pari al 50% di cui è titolare questa Università.""

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.12.2023 lo studio Interpatent S.r.l., sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto per Modello d'Utilità in Italia n. 202019000000415 del 05.02.2019 "*Macchina agricola, in particolare per il controllo degli stadi giovanili dei vettori di Xylella fastidiosa*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Dyrecta Lab S.r.l. per il 50%, ha comunicato la scadenza (29.02.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per il 2° quinquennio, per una spesa complessiva di € 719,60 IVA inclusa, di cui € 359,80 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 14.01.2024 il prof. F. Porcelli - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita il suddetto brevetto e procedere, pertanto, al

pagamento della tassa per il 2° quinquennio, come da motivazione *ivi* espressa;

- con nota *e-mail* del 12.02.2024, il contitolare Dyrecta Lab S.r.l. ha manifestato l'interesse ad acquisire la quota pari al 50% di cui è titolare questa Università;
- con nota *e-mail* del 12.02.2024, il prof. F. Porcelli ha richiesto che, nelle more del perfezionamento della suddetta cessione di quota in favore di Dyrecta Lab S.r.l., il pagamento della tassa di cui trattasi fosse a carico di questa Università, per la quota di titolarità;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...];

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per il 2° quinquennio della domanda di brevetto *de qua*, a conferire l'incarico allo studio Interpatent S.r.l., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, oltre ad autorizzare la cessione a favore del contitolare Dyrecta Lab S.r.l. della quota pari al 50% di cui è titolare questa Università;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per il 2° quinquennio della domanda di brevetto per Modello d'Utilità in Italia n. 202019000000415 "*Macchina agricola, in particolare per il controllo degli stadi giovanili dei vettori di Xylella fastidiosa*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Dyrecta Lab S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva di € 719,60 IVA inclusa, di cui € 359,80 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Interpatent S.r.l.;
- di imputare la spesa, di € 359,80 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/955, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di autorizzare la cessione a favore del contitolare Dyrecta Lab S.r.l. della quota pari al 50% di cui è titolare questa Università.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. 102022000016317 DEL 01.08.2022
“METODO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO IN
UN FRUTTETO SISTEMA OTTENUTO” A TITOLARITÀ CONGIUNTA
DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI
SUNELECTRICS SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con note e-mail del 09.03.2023 e del 16.01.2024, lo studio Praxi IP Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000016317 del 01.08.2022 dal titolo "Metodo per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in un frutteto sistema ottenuto" a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Sunelectrics srl per il 50%, ha trasmesso il rapporto di ricerca a cui si dovrà rispondere entro il 01.05.2024, per una spesa complessiva di circa € 1.037,00 Iva inclusa, di cui € 518,50 a carico di questa Università.

Con nota e-mail del 12.02.2024 il Prof. S. Camposeo, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al deposito della suddetta replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare, il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000016317 del 01.08.2022 dal titolo "Metodo per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in un frutteto sistema ottenuto" a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Sunelectrics srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 1.037,00 Iva inclusa, di cui € 518,50 a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Praxi IP Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della stessa.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note *e-mail* del 09.03.2023 e del 16.01.2024, lo studio Praxi IP S.p.A., sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000016317 del 01.08.2022 "*Metodo per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in un frutteto sistema ottenuto*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Sunelectrics S.r.l. per il 50%, ha comunicato la scadenza (01.05.2024) del termine per procedere al deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in parola, per una spesa complessiva di circa € 1.037,00 IVA inclusa, di cui € 518,50 a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 12.02.2024 il prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al deposito della replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Sunelectrics S.r.l., il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Praxi IP S.p.A., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Sunelectrics S.r.l., il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000016317 del 01.08.2022 "*Metodo per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico in un frutteto sistema ottenuto*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Sunelectrics S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 518,50 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi IP S.p.A.;
- di imputare la spesa, di € 518,50 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/954, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 17/043,955 EX PCT/IB20197052525
"COMBINATION OF A UBIQUITIN-CONJUGATING ENZYME COMPLEX
INHIBITOR AND ANTIHYPERTENSIVE AND/OR HYPOGLYCEMIC DRUGS IN
DIABETIC KIDNEY DISEASE" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 16.01.2024, lo Studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 ex "PCT/IB2019/052525 del 28.03.2019 "Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una seconda azione ufficiale finale emessa dall'Esaminatore Usa a cui si dovrà rispondere entro il 12.04.2024, per una spesa complessiva di circa € 9.760,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 08.02.2024 la prof.ssa P. Pontrelli, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere degli inventori a procedere al deposito di una nuova declaration of expert, unitamente ad una richiesta di RCE.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una nuova declaration of expert, unitamente ad una richiesta di RCE, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 ex "PCT/IB2019/052525 del 28.03.2019 "Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 9.760,00 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo Studio Cantaluppi & Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della stessa.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 16.01.2024, lo Studio Cantaluppi & Partners S.r.l., sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 ex PCT/IB2019/052525 del 28.03.2019 "*Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso una seconda azione ufficiale finale emessa dall'Esaminatore USA, a cui dovrà risponderci entro il 12.04.2024, per una spesa complessiva di circa € 9.760,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 08.02.2024 la prof.ssa P. Pontrelli, in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, ha comunicato il parere degli inventori a procedere al deposito di una nuova *declaration of expert*, unitamente ad una richiesta di RCE (*Request of Continued Examination*);

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una nuova *declaration of expert*, unitamente ad una

richiesta di RCE, in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo Studio Cantaluppi & Partners S.r.l., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una nuova *declaration of expert*, unitamente ad una richiesta di RCE, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 17/043,955 ex PCT/IB2019/052525 del 28.03.2019 “*Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease*” a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 9.760,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Cantaluppi & Partners S.r.l.;
- di imputare la spesa, di € 9.760,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss_Budget*”, subacc. n. 2024/953, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

OMISSIS

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI PRIVATIVA PER UNA NUOVA VARIETÀ VEGETALE FILE N. 2022/1323 "ELVIANA" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA CATALANA S.A.U. PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 28.01.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2022/ 1323 "Elviana" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, ha comunicato che il prossimo 29.02.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 2° annualità, per una spesa di € 1.841,80 Iva inclusa a carico della nostra Università.

L'ufficio, con nota e-mail del 01.02.2024, ha chiesto agli inventori e al contitolare Agromillora Catalana S.A.U. di voler far conoscere il parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa.

Con nota e-mail del 02.02.2024 il Prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare, il pagamento della tassa per la 2° annualità della domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2022/ 1323 "Elviana" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, per una spesa a carico della nostra Università di circa € 1.841,80 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta privativa al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della stessa.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 28.01.2024 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2022/1323 "Elviana", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, ha comunicato la scadenza (29.02.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 2° annualità, per una spesa a carico di questa Università di € 1.841,80 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 02.02.2024 il prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Agromillora Catalana S.A.U., il pagamento della tassa per la 2° annualità per la domanda di privativa vegetale *de qua* e a conferire

l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della privata;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Agromillora Catalana S.A.U., il pagamento della tassa per la 2° annualità della domanda di privata per una nuova varietà vegetale file n. 2022/1323 “*Elviana*”, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Catalana S.A.U. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 1.841,80 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- di imputare la spesa, per € 1.841,80 IVA inclusa, sull'art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss_Budget*”, subacc. n. 2024/952, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI PRIVATIVA PER UNA NUOVA VARIETÀ VEGETALE FILE N. 2021/2919 "OLIDIA" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA SLU PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 28.01.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2021/ 2919 "Olidia" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia SLU per il 50%, ha comunicato che il prossimo 29.02.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa di € 1.841,80 Iva inclusa a carico della nostra Università.

L'ufficio, con nota e-mail del 01.02.2024, ha chiesto agli inventori e al contitolare Agromillora Iberia SLU di voler far conoscere il parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa.

Con nota e-mail del 02.02.2024 il Prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare, il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2021/ 2919 "Olidia" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia SLU per il 50%, per una spesa a carico della nostra Università di circa € 1.841,80 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta privativa al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della stessa.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 28.01.2024 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di privativa per una nuova varietà vegetale file n. 2021/2919 "*Olidia*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia SLU per il 50%, ha comunicato la scadenza (29.02.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa a carico di questa Università di € 1.841,80 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 02.02.2024 il prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori - in risposta alla richiesta dell'ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Agromillora Iberia SLU, il pagamento della tassa per la 3° annualità per la domanda di privativa vegetale *de qua* e a conferire l'incarico

allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della privata;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.02.2024 da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Agromillora Iberia SLU, il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di privata per una nuova varietà vegetale file n. 2021/2919 "*Olidia*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia SLU per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 1.841,80 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;
- di imputare la spesa, per € 1.841,80 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2024/951, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento inserito con il n. 17) all'ordine del giorno dell'odierna riunione deve intendersi modificato come segue:

PROGETTO UNI.CO.RE 6.0 E MENTORSHIP: PROPOSTA DI ADESIONE

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO UNI.CO.RE 6.0 E MENTORSHIP: PROPOSTA DI ADESIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita:

“L’Ufficio riferisce che il Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l’Apprendimento Permanente con nota del 02.02.2024, ha comunicato quanto di seguito riportato:

“Oggetto: proposta di adesione al progetto UNI.CO.RE 6.0 (<https://universitycorridors.unhcr.it/>)

Magnifico Rettore,
Gentilissimo Direttore,
Gentilissima Dirigente

in qualità di delegata e Responsabile della Linea di Azione di Ateneo a sostegno dei rifugiati e Presidente del Centro per l’Apprendimento Permanente, ho il piacere di informarVi, unitamente al Direttore Tecnico del CAP, che UNHCR, l’Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, sta avviando la sesta edizione di UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees). Gli obiettivi che si propone il progetto sono l’introduzione di un modello innovativo di ingresso sicuro e legale per rifugiati; l’opportunità per studenti rifugiati di ottenere visti di studio e borse di studio in Italia; l’accompagnamento degli studenti nel percorso di studio e di inclusione sociale, la promozione di società accoglienti ed inclusive. Il progetto dei corridoi universitari intende promuovere ed incrementare le opportunità per gli studenti rifugiati, presenti in Paesi di primo asilo, di ottenere visti per motivi di studio ed accedere a borse di studio in Italia, attraverso iniziative messe in campo dalle università e/o dalle organizzazioni di istruzione superiore e si rivolge a rifugiati che hanno concluso un primo corso di studi accademici nel loro Paese e intendano proseguire il percorso universitario (laurea magistrale) in Italia. La nostra Università ha aderito alla terza edizione del progetto UNICORE 3.0 (Etiopia), alla quarta UNICORE 4.0 (Cameron, Niger e Nigeria, Malawi, Mozambico, Zimbabwe, Zambia e Sud Africa), e alla quinta UNICORE 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe) erogando un totale di n. 9 borse di studio, 3 per UNICORE 3.0 di cui 2 con delibera del CdA del 23.12.2020, 3 per UNICORE 4.0 con delibera del CdA del 24.02.2022, e 3 per UNICORE 5.0 con delibera del CdA del 30.03.2023 che si allegano alla presente. Due studenti della terza edizione del progetto hanno già conseguito il titolo di laurea Magistrale in Physics and Computer Science a dicembre scorso e il terzo è in procinto di laurearsi. Per la sesta edizione, le Università che partecipano al progetto (41 Università italiane al momento) sono chiamate ad emanare il bando per la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati in Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbabwe e Tanzania, entro il 1°marzo 2024. Nelle 3 edizioni summenzionate il progetto è stato supportato da un partenariato locale formato dalla Caritas diocesana di Bari-Bitonto, dall’Assessorato al Welfare del Comune di Bari e dall’Associazione Migrates Liberi, che hanno collaborato alla realizzazione del progetto dei Corridoi Universitari per Studenti Rifugiati. Per questa

edizione la Caritas diocesana di Bari - Bitonto ha comunicato che non parteciperà alla nuova progettualità per mancanza di risorse umane ed economiche. Considerata la rilevanza e gli obiettivi del progetto, le specifiche competenze ed esperienze ormai consolidate che il nostro Ateneo può vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione, sarebbe auspicabile una adesione al progetto UNICORE 6.0, come deliberato del Comitato Tecnico Scientifico del CAP, con la messa a disposizione di n.2 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 10.000,00 all'anno, per un totale di 40.000€. Si richiede inoltre di riallocare la quota non utilizzata di 10.000 della edizione 5.0 per l'edizione 6.0. Tale importo consentirebbe anche la copertura delle spese di vitto e alloggio presso le strutture dell'Adisu. Dopo un monitoraggio delle prime tre edizioni del progetto abbiamo constatato che per una maggiore integrazione accademica e sociale con i loro pari è necessario che gli studenti alloggino presso le strutture universitarie. Oltre a favorire l'ingresso degli studenti in Italia e a fornire loro una borsa di studio e i servizi primari (vitto, alloggio, etc.), i partners di progetto devono impegnarsi anche ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di studio e di inclusione sociale in Italia. Per questo motivo si chiede che, oltre alla quota per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti, sia messa a disposizione la quota di ulteriori € 10.000 per le attività istituzionali di Mentorship (delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2021) così come deliberato durante l'ultimo Consiglio Tecnico Scientifico del CAP. A tal fine si precisa che è stata già acquisita la disponibilità delle somme nel bilancio di previsione 2023 con i seguenti accantonamenti: sull'articolo di bilancio n. 102010112 l'accantonamento n. 24/454 di euro 40.000 e sull'articolo di bilancio n. 102110101 l'accantonamento n. 24/455 di euro 10.000. Nel ringraziarVi per l'attenzione e la sensibilità da sempre mostrate per gli studenti rifugiati e beneficiari di protezione internazionale, vista anche la responsabilità affidata con DR n.4524 del 15.12.2023, per la linea di azione inerente ai rapporti con le Istituzioni e le Università dei paesi africani e alle procedure di accoglienza e integrazione accademica degli studenti internazionali, porgiamo i saluti più cordiali e restiamo in attesa di un cordiale riscontro.

*IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa Silvana Mariel Sirico*

*IL PRESIDENTE
Prof.ssa Anna Fausta Scardigno*

L'ufficio riferisce che UNHCR con nota e-mail di lunedì 12 febbraio u.s., ha proposto alle Università aderenti al progetto di includere, tra i paesi di provenienza, oltre a Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe, anche il Mozambico.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, con riferimento al progetto Mentorship, volto a favorire l'inclusione e la coesione sociale nell'ambito della comunità accademica, attraverso la promozione di ambienti sociali in cui gli individui possano incontrarsi e costruire relazioni basate sul rispetto, valorizzazione delle diversità e contribuendo alla creazione di una comunità universitaria consapevole delle storie, dei percorsi, e delle aspirazioni di ciascuno, che il Senato Accademico nella seduta del 23 aprile 2021 ha approvato l'istituzione del Comitato Mentorship e la pubblicazione sulla home page UniBA delle iniziative connesse alla realizzazione del Progetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria per la copertura delle borse di studio e delle attività di *Mentorship* sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota e-mail del 01.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Rettore, quindi, nel rilevare l'opportunità di confermare l'adesione di questa Università al progetto in parola, considerati gli obiettivi e la rilevanza dello stesso, nonché

le specifiche competenze ed esperienze consolidate che l'Ateneo può vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita:

- è in fase di avvio la VI edizione del progetto UNI.CO.RE. - *University Corridors for Refugees*;
- con nota del 02.02.2024 - a firma della Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP), prof.ssa Anna Fausta Scardigno, e del Direttore Tecnico del medesimo Centro, dott.ssa Silvana Mariel Sirico – sono stati illustrati gli obiettivi del progetto e indicati gli impegni cui sono chiamate le Università aderenti, con la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati del Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe;
- con nota *e-mail* del 12.02.2024, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha proposto alle Università aderenti al progetto *de quo* di includere anche il Mozambico tra i Paesi di provenienza degli studenti di cui trattasi;
- con la suddetta nota del 02.02.2024, si chiede che, oltre alla quota per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti – n.

2 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 10.000,00 annui (tot. € 40.000,00) – sia messa a disposizione la quota di ulteriori € 10.000,00 per le attività istituzionali di *Mentorship*, così come deliberato dal Consiglio Tecnico Scientifico del CAP;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, 24.02.2022 e **30.03/04.04.2023**, di approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rispettivamente, al progetto UNI.CO.RE. 3.0 con erogazione di n. 2 borse di studio, UNI.CO.RE. 4.0 con erogazione di n. 3 borse di studio e UNI.CO.RE. 5.0 con erogazione di n. 3 borse di studio;
- la delibera del Senato Accademico del 23.04.2021, di approvazione dell'istituzione del Comitato *Mentorship* di questa Università, in attuazione del progetto "*Student mentorship: towards an italian network of inclusive universities – Verso una rete italiana di Università inclusive*";

RITENUTO

opportuno confermare l'adesione di questa Università al progetto in parola, considerati gli obiettivi e la rilevanza dello stesso, nonché le specifiche competenze ed esperienze consolidate che l'Ateneo può vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per la copertura delle borse di studio e delle attività di *Mentorship* sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 01.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al progetto UNI.CO.RE. 6.0 - *University Corridors for Refugees*;
- di autorizzare l'assegnazione di n. 2 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 10.000,00 annui, per un totale di € 40.000,00;
- di autorizzare l'assegnazione di € 10.000,00 per le attività istituzionali di *Mentorship*;
- di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per € 40.000,00 sull'art. n. 102010112 acc. n. 24/454;
 - per € 10.000,00 sull'art. 102110101 acc. n. 24/455.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGETTI PNRR M4-C2: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, Agrarie e della Terra:

“L’Ufficio riferisce che, a valere sui seguenti avvisi:

- Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021 per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Decreto Direttoriale MUR n. 931 del 06.06.2022 per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale nell’ambito del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

sono ad oggi attive presso il nostro Ateneo le seguenti 19 progettualità PNRR ammesse a finanziamento:

1. “GEOSCIENCES-IR: UN’INFRASTRUTTURA DI RICERCA PER LA RETE ITALIANA DEI SERVIZI GEOLOGICI”, codice identificativo IR0000037, CUP I53C22000800006, Decreto direttoriale N 129 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “MEET - Monitoring earth's evolution and tectonics, area esfri environment”, codice identificativo IR0000025, CUP D53C22001400005, Decreto direttoriale N 131 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “CTA + - Cherenkov Telescope Array Plus”, codice identificativo IR0000012, CUP C53C22000430006, Decreto direttoriale N 125 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
4. “METROFOOD-IT - Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data insupport to the Agrifood”, codice identificativo IR0000033, CUP

- I83C22001040006, Decretodirettoriale N 120 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
5. "ELIXIR- x NextGenerationIT: consolidamento dell'Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica", codice identificativo IR0000010, CUP B53C22001800006, Decreto direttoriale N 116 del 21/06/2022 di ammissione a finanziamento;
 6. "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
 7. "National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH" codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
 8. "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology" codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
 9. "Future Artificial Intelligence Research" codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 10. "RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate" codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 11. "National Quantum Science and Technology Institute" codice identificativo PE00000023, CUP H93C22000670006 Decreto Direttoriale 1564 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 12. "Security and Rights in the CyberSpace –SERICS" codice identificativo PE00000014, CUP H93C22000620001 Decreto Direttoriale 1556 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 13. "Age-It Ageing well in an ageing society - A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society" codice identificativo PE00000015, CUP H33C22000680006 Decreto Direttoriale 1557 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
 14. "INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needson Emerging Infectious Diseases" codice identificativo PE00000007, CUP H93C22000640007 Decreto Direttoriale 1554 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 15. "MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" codice identificativo PE00000006, CUP H93C22000660006 Decreto Direttoriale 1553 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 16. - GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable codice identificativo PE00000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
 17. "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 18. "ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
 19. DARE – Digital Lifelong Prevention PNC00000002, CUP B53C22006420001 Decreto Direttoriale 1985 del 09/12/2022.

Al fine di rendere operative le suddette progettualità, il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 26.01.2023 e del 30.03-04.04.2023, ha deliberato rispettivamente:

- Per i progetti PNRR “Infrastrutture di Ricerca”: *di prevedere, per i progetti che hanno un finanziamento inferiore a € 1.000.000,00 (costo totale UniBA), un’anticipazione di cassa dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione, mentre, per i progetti con un importo superiore a € 1.000.000,00, un’anticipazione di cassa nella misura di 1/3 dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione;*
- Per i progetti PNRR “Campioni Nazionali” e “Partenariati Estesì”:
 - *di ridefinire, con riferimento ai progetti PNRR, la disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010, abolendo all’interno del comma 3 dell’art. 2 (Costituzione del fondo) ogni riferimento ai progetti PNRR. Ne consegue che, la disciplina applicabile ai progetti PNRR, intesi nella loro natura multidisciplinare, è quella prevista dalla lettera b) del succitato comma 3. In particolare: La quota del 70% del margine di progetto è destinata: • per il 60% al fondo premialità; • per il 40% alla quota a favore dell’Ateneo. La restante quota del 30% del margine di progetto resta nella disponibilità del responsabile scientifico, per le iniziative gestite amministrativamente nella struttura a cui esso afferisce. Il margine di progetto è alimentato sia dai costi figurativi del personale, che dai costi generali riconosciuti dall’ente finanziatore. Pertanto, secondo quanto stabilito dal regolamento, a favore del fondo premialità è destinata: A. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi figurativi del personale finalizzata a remunerare il lavoro svolto dai docenti (“massa critica”); B. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi generali finalizzata a remunerare il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo. Viene costituito, all’interno della quota sub A, uno stanziamento prudenziale denominato “fondo rischi di progetto” quantificato dal responsabile di progetto in una percentuale variabile tra il 45% e il 70%. Nella misura in cui non sarà risultato necessario attingervi, il fondo rischi recupererà la natura originaria di premialità infavore dei docenti. In ogni caso, la quota a favore dell’Ateneo (40% del margine di progetto) è destinata:
 - A. per il 14% al bilancio di Ateneo per spese di funzionalità ambientale e organizzativa;
 - B. per il 14% alla struttura beneficiaria del finanziamento (Dipartimento);
 - C. per il 60% al fondo per la ricerca di base;
 - D. per il 12% al fondo comune di Ateneo.*
 - *di prendere atto dell’illustrazione del prof. Dellino in ordine al modello di utilizzo delle anticipazioni ministeriali che sono in fase di erogazione da parte delle fondazioni e/o SCARL che gestiscono i progetti PNRR. Il modello ha un orizzonte temporale semestrale e ha lo scopo, da un lato, di coprire i costi dei ricercatori RTDA e dei dottorandi appena reclutati e dall’altro di dotare, tempestivamente, mediante anticipazione di cassa, i responsabili di progetto di una disponibilità finanziaria idonea a coprire le spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali, con invito allo stesso docente a volerlo rappresentare ai responsabili di progetto e alla Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità. Lo schema della distribuzione delle anticipazioni è rappresentato nell’allegato al verbale, costituendone parte integrante ed è approvato, salvo eventuali rimodulazioni dei fondi che venissero comunicate all’Amministrazione nel corso di svolgimento del progetto.*

Successivamente, per poter dare piena attuazione alle predette progettualità il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023, ha deliberato di:

- consentire l'acquisizione delle strumentazioni e attrezzature ritenute dai responsabili di progetto delle progettualità PNRR del tipo CN e PE prioritarie ai fini dell'esecuzione delle relative attività di ricerca, di autorizzare una spesa per strumentazione e attrezzature di € 17.987.630,81 di cui € 7.115.135,47 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di Ricerca", € 7.806.551,34 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì";
- prevedere a tale scopo un'anticipazione di [...] € 4.323.528,40 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di Ricerca", € 5.723.376,00 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì"

L'importo di € 7.115.135,47 messo a disposizione con la suddetta delibera del 27.07.2023 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di Ricerca" è pari all'intero budget previsto per l'acquisizione di beni e servizi di tali progetti.

L'importo di € 7.806.551,34 messo a disposizione con la stessa delibera per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì" è pari all'importo complessivo comunicato dai Responsabili di Progetto per far fronte all'acquisizione delle strumentazioni indicate come prioritarie per l'esecuzione delle attività progettuali.

Successivamente, con nota Prot n. 280290 del 06.12.2023 e con nota Prot n. 6997 del 16.01.2024 indirizzate rispettivamente ai Dipartimenti coinvolti nei progetti "Infrastrutture di Ricerca" e ai Dipartimenti coinvolti nei progetti "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì" sono state fornite indicazioni operative in merito alle procedure di rendicontazione delle spese di beni e servizi ed è stato richiesto ai Dipartimenti di fornire un aggiornamento in merito alle procedure di acquisizione di beni e servizi avviate o concluse al 31.12.2023.

Al contempo è stata avviata la ricognizione dei beni e servizi prioritari per la progettualità DARE – Digital Lifelong Prevention PNC0000002, CUP B53C22006420001 per la quale questa Università non ha ancora reso disponibili fondi per l'acquisizione di beni e servizi.

Per quanto riguarda i progetti "Infrastrutture di Ricerca", "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì", nella Tabella 1 sono riportati, per ciascuno dei relativi 18 progetti, gli esiti del suddetto aggiornamento in termini di: a) procedure di acquisizione di beni e servizi avviate e/o concluse; b) importi messi a disposizione dall'Università in esito alla delibera del CdA del 27.07.2023 per l'acquisizione dei beni e servizi richiesti dalle diverse progettualità; c) importi dei budget progettuali da destinare alle restanti spese progettuali al netto delle spese già avviate o concluse.

I dati in Tabella 1 evidenziano che:

- Per tutti i progetti "Infrastrutture di Ricerca", con eccezione del progetto CTA+, sono state avviate/concluse procedure per un impegno di spesa complessivo pari a circa il totale dell'importo messo a disposizione dall'Università. Pertanto, si evince che i progetti "Infrastrutture di Ricerca" non necessitano di ulteriori disponibilità di risorse per completare gli acquisti previsti ma è necessario affrettare l'esecuzione delle procedure di acquisto nell'ambito del Progetto "Infrastrutture di Ricerca" CTA+;
- Con riferimento ai progetti "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì", i progetti HPC, FAIR, CHANGES, SERICS, RETURN e AGE-IT risultano aver utilizzato le risorse messe a disposizione dall'Università mentre i progetti RNA, AGRITECH, GRINS, INF-ACT, MNESYS, ONFOODS e NQSTI hanno utilizzato risorse inferiori a quelle messe a disposizione dall'Università. Da ciò discende che le progettualità RNA, AGRITECH, GRINS, INF-ACT, MNESYS, ONFOODS e NQSTI devono attuare tempestivamente le

procedure di acquisizione di beni e servizi a concorrenza degli importi già messi a disposizione da questa Università.

Inoltre, i dati in Tabella 1 evidenziano che:

- Le spese previste dai progetti di cui trattasi ammontano complessivamente a € 47.423.850,17;
- Con delibera del CdA del 27.07.2023, l'Università ha messo a disposizione dei progetti €14.897.999,85;
- Le procedure di acquisizione di beni e servizi che al 31.12.2023 risultano avviate/concluse ammontano ad un costo complessivo di € 9.655.154,31;
- Le procedure relative alle ulteriori spese da effettuare fino al termine dei progetti al netto di quelle già avviate/concluse ammontano a un totale di € 37.621.695,86;
- Per effettuare tali ulteriori spese entro il termine dei progetti occorre mettere a disposizione dei suddetti progetti l'ulteriore somma di € 32.525.850,32.

Con riferimento alla messa a disposizione da parte dell'Università degli ulteriori importi necessari a effettuare le procedure relative alle ulteriori spese progettuali entro i termini previsti, si fa presente che ad oggi le erogazioni disposte all'Università dai soggetti Capofila e dagli Hub dei progetti di cui trattasi ammontano a € 964.448,20 per i progetti "Infrastrutture di Ricerca" e € 18.627.779,47 (pari a € 19.332.552,54 incassi meno € 704.773,07 quote affiliati) per i progetti "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì".

In particolare, il dettaglio delle erogazioni disposte a favore dell'Università per i Progetti "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì" è riportato nella Tabella 2. Si fa presente che le erogazioni disposte a favore dell'Università per i progetti HPC, FAIR, NQSTI, SERIC e ONFOODS contengono oltre al primo anticipo del 10% delle agevolazioni anche ulteriori anticipi disposti dai soggetti Hub. Tali seconde tranche variano da un minimo del 10% percento delle agevolazioni fino ad un massimo del 20% delle agevolazioni.

Considerata l'ulteriore complessiva quota di spese da attivare entro il termine dei progetti, ad oggi stimata in € 32.525.850,32, e tenuto conto che il termine ultimo per lo svolgimento delle attività è fissata improrogabilmente per il 28.02.2026, comprese eventuali proroghe progettuali, in aggiunta alla tempestiva esecuzione delle procedure di acquisizione di beni e servizi per i progetti che ad oggi registrano ritardi di spesa, è necessario che i progetti per i quali l'Università ha già ricevuto le erogazioni di anticipo successive alla prima possano disporre nella misura che consenta di attivare ulteriori procedure di acquisizione di beni e servizi.

E' altresì necessaria la tempestiva esecuzione delle procedure di rendicontazione di tutte le spese sostenute al fine di assicurarne il rapido riconoscimento da parte del MUR e la conseguente messa a disposizione da parte dell'ente erogatore di nuove risorse.

Per quanto sopra detto, si propone che alle progettualità che abbiano ricevuto erogazioni successive al primo anticipo queste possano gradualmente essere messe a disposizione con uno schema che rifletta quello deliberato dal CdA nella seduta del 30.03-04.04.2023 e che integri i seguenti ulteriori criteri:

- Le anticipazioni ricevute vengono accantonate con lo stesso schema di voci di accantonamento previste dalla delibera del 30.03-04.04.2023 e relativo allegato;
- Con riferimento alle voci di accantonamento relative ai costi degli RTDA e relativi costi indiretti queste faranno riferimento a una intera annualità;
- L'importo dell'anticipazione messo a disposizione del progetto calcolato come residuo dell'anticipazione al netto degli accantonamenti operati dovrà essere decurtato delle anticipazioni di cassa deliberate per l'acquisizione dei beni e servizi prioritari nella seduta del CdA del 27.07.2023.

Tabella 1: Stato dell'arte procedure di acquisizione di beni e servizi progetti PNRR M4-C2

CAMPIONI NAZIONALI								
Progetto PNRR (Acronimo)	CUP	Dipartimento	Totale Procedure Aperta	Totale Procedure concluse	Totale	Fondi resi disponibili Cda 27/07/2023	Totale spese (acquisti+materiali+missione+pubblificazioni) previste da progetto	Spesa residua da effettuare fino a fine progetto
RNA	H93C22000430007	DBSA	231.861,50 €	42.934,14 €	274.795,64 €			
		DIBRAIN	0,00 €	29.865,04 €	29.865,04 €			
		DIMEPREJ	0,00 €	42.788,99 €	42.788,99 €			
		Totale	231.861,50 €	115.588,14 €	347.450,04 €	2.260.533,76 €	8.330.534,24 €	7.983.084,60 €
HPC	H93C22000450007		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
AGRITECH	H93C22000440007	DISSPA	17.019,00 €	397.039,55 €	414.058,55 €			
Totale	17.019,00 €		397.039,55 €	414.058,55 €	868.950,00 €	10.033.081,00 €	9.619.022,45 €	
PARTENARIATI ESTESI								
Progetto PNRR (Acronimo)	CUP	Dipartimento	Totale Procedure Aperta	Totale Procedure concluse	Totale	Fondi resi disponibili Cda 27/07/2023	Totale spese (acquisti+materiali+missione+pubblificazioni) previste da progetto	Spesa residua da effettuare fino a fine progetto
GRINS	H93C22000650001	DEMEDI	63.077,00 €	0,00 €	63.077,00 €			
Totale	63.077,00 €		63.077,00 €	0,00 €	63.077,00 €	724.540,19 €	1.676.361,00 €	1.612.284,00 €
INF-ACT	H93C22000640007	DIMEV	142.438,39 €	23.774,06 €	166.212,45 €			
		FARMACIA	0,00 €	72.553,40 €	72.553,40 €			
Totale	142.438,39 €		96.327,46 €	238.765,85 €	935.664,10 €	3.287.781,00 €	3.048.015,15 €	
FAIR	H97G22000210007	INFORMATICA	262.897,80 €	1.500,00 €	264.397,80 €			
		DIBRAIN	0,00 €	11.650,00 €	11.650,00 €			
Totale	262.897,80 €		13.150,00 €	276.047,80 €	275.036,23 €	654.755,50 €	376.707,70 €	
CHANGES	H53C22000860006	DIRILUM	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
Totale	327.551,00 €		2.850,05 €	6.587,11 €	9.437,17 €	342.476,66 €	1.787.893,60 €	1.490.942,60 €
MINESYS	H93C22000660006	DBSA	2.850,05 €	6.587,11 €	9.437,17 €			
		DIBRAIN	0,00 €	16.241,45 €	16.241,45 €			
Totale	2.850,05 €		22.828,56 €	25.678,62 €	579.960,00 €	3.283.700,72 €	3.258.022,10 €	
ONFOODS	H93C22000630001	DISSPA	206.162,62 €	111.733,28 €	317.895,90 €			
Totale	206.162,62 €		117.733,28 €	317.895,90 €	984.365,16 €	1.862.477,67 €	1.551.581,07 €	
NOSTI	H93C22000670006	DIF	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
Totale	0,00 €		0,00 €	0,00 €	317.000,00 €	2.163.309,49 €	2.163.309,49 €	
SERICS	H93C22000620001		0,00 €	0,00 €	0,00 €			
Totale	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	147.000,00 €		
RETURN	H93C22000610002	DISTEgeo	0,00 €	221.440,74 €	221.440,74 €			
Totale	0,00 €		400.000,00 €	221.440,74 €	221.440,74 €	118.025,24 €	2.153.204,28 €	1.931.763,54 €
AGE-IT	H93C22000680006	Scienze Politiche	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €			
Totale	400.000,00 €		0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	4.922.616,00 €	4.522.616,00 €	
INFRASTRUTTURE DI RICERCA								
Progetto PNRR (Acronimo)	CUP	Dipartimento	Totale Procedure Aperta	Totale Procedure concluse	Totale	Fondi resi disponibili Cda 27/07/2023	Totale spese (acquisti strumentazioni) previste da progetto	Spesa residua da effettuare fino a fine progetto
MEET	D53C22001400005	DISTEgeo	0,00 €	110.185,00 €	110.185,00 €			
Totale	0,00 €		110.185,00 €	110.185,00 €	110.185,00 €	114.842,90 €	114.842,90 €	4.657,90 €
GEOSCIENCE	I53C22000800006	DISTEgeo	26.840,00 €	417.491,16 €	444.331,16 €			
Totale	26.840,00 €		417.491,16 €	444.331,16 €	444.331,16 €	489.999,97 €	489.999,97 €	45.668,81 €
ELIKR	B53C22001800006	Soprasoglia_allocatione dif	2.999.980,00 €	0,00 €	2.999.980,00 €			
		Soprasoglia_allocatione rdbsa	2.230.625,04 €	315.708,00 €	2.546.333,04 €			
Totale	5.230.605,04 €		315.708,00 €	5.546.313,04 €	5.546.313,04 €	5.570.000,00 €	23.686,96 €	
CTA+	C53C22000430006	DIF	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
Totale	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
METROFOOD-IT	I83C22001040006	DISSPA	852.942,48 €	59.617,13 €	912.559,61 €			
Totale	852.942,48 €		59.617,13 €	912.559,61 €	915.292,60 €	915.292,60 €	3.719,99 €	
TOTALE			7.774.045,19 €	1.881.109,12 €	9.655.154,31 €	14.897.999,85 €	47.423.850,17 €	37.621.695,86 €

Tabella 2: erogazioni disposte a favore dell'Università per i Progetti "Campioni Nazionali", "Partenariati Estesi" e Progetto DARE PNC000002

ACRONIMO PROGETTO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	BUDGET UNIBA	INCASSI REALIZZATI	QUOTE AD AFFILIATI
HPC	CN_00000013	INFN	7.885.863,57	1.631.172,72	
Agritech	CN_00000022	Università degli Studi di Napoli Federico II	15.812.531,00	1.581.253,10	
RNA Technology	CN00000041	Università di Padova	15.248.761,64	2.059.203,99	704.773,07

FAIR	PE0000013	Consiglio Nazionale delle Ricerche(CNR)	6.654.667,86	2.620.668,75	-
RETURN	PE0000005	Università degli studi di Napoli Federico II	7.395.477,46	739.547,75	
NQSTI	PE0000023	Università degli Studi di Camerino	6.500.703,55	1.625.175,89	
CHANGES	PE0000020	Sapienza	8.673.298,41		
SERICS	PE0000014	Università degli Studi di Salerno	2.742.456,48	822.736,93	
Age-It	PE0000015	Università di Firenze	8.912.825,63	373.176	
GRINS	PE0000018	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	6.628.000,00	3.535.617,41	
ONFOODS	PE0000003	Università degli Studi di Parma	14.480.000,00	4.344.000,00	
MNESYS	PE0000006	Università di Genova	8.632.200,00		

INF-ACT	PE0000007	Università degli Studi di Pavia	4.960.000,00		
TOTALE			114.526.785,60	19.332.552,54	704.773,07

Per quanto riguarda, invece, il progetto DARE – Digital Lifelong Prevention PNC0000002, CUP B53C22006420001, nella Tabella 3 sono riportati gli esiti della prima ricognizione effettuata per l'acquisizione di beni e servizi.

Tabella 3: ricognizione beni e servizi progetto DARE – Digital Lifelong Prevention PNC0000002, CUP B53C22006420001

Progetto PNC (Acronimo)	CUP	Dipartimento	Totale Procedure Aperta	Totale Procedure concluse	Totale	Budget totale beni e servizi	Totale spese beni e servizi da ricognizione	Totale spese con priorit
DARE	B53C22006420001	DIB	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.510.000,00 €	1.949.742,35 €	1.379.284,75 €

Con riferimento al progetto DARE, l'ufficio fa presente che il budget complessivo di progetto è €9.499.800, di cui € 6.510.000 destinati all'acquisizione di beni e servizi. Per il progetto DARE, ad oggi, l'Università non ha ricevuto alcuna anticipazione. Dalla prima ricognizione dei beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali è emersa l'individuazione di beni e servizi per un ammontare totale di € 1.949.742,35, di cui € 1.379.284,75 per i beni e servizi con priorità alta.

In analogia a quanto deliberato per i progetti "Campioni Nazionali" e "Partenariati Estesì" nella seduta del CdA del 27.07.2023, ai fini del corretto svolgimento delle attività del Progetto DARE PNC0000002, si propone di consentire l'acquisizione dei beni e servizi ritenuti prioritari ai fini dell'esecuzione delle relative attività di ricerca e di autorizzare la spesa di € 1.379.284,75. A tal fine si propone di utilizzare come fondi a garanzia della spesa quota parte delle risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 238 c.5 del decreto legge N. 34 del 2020 convertito nella legge N. 77 del 2020."

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento a garanzia della spesa per beni e servizi prioritari del progetto DARE, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Segue sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso giunge ad approvare le proposte formulate dall'Ufficio istruttore, avendone condiviso le sottostanti considerazioni e le relative valutazioni di opportunità e/o di necessità.

A margine, interviene il Direttore Generale per assicurare che verranno adottate tutte le iniziative opportune a supporto dei Dipartimenti coinvolti nelle progettualità PNRR che stanno o dovessero rappresentare difficoltà nell'attuare tempestivamente le procedure di acquisizione di beni e servizi e, per l'effetto, le procedure di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

– presso l'Università degli Studi di Bari, allo stato, sono attive le seguenti n. 19 progettualità PNRR/Piano complementare PNRR:

1. "GEOSCIENCES-IR: UN'INFRASTRUTTURA DI RICERCA PER LA RETE ITALIANA DEI SERVIZI GEOLOGICI", codice identificativo IR0000037, CUP I53C22000800006, Decreto direttoriale n. 129 del 21.06.2022 di ammissione a finanziamento;
2. "MEET - Monitoring earth's evolution and tectonics, area esfri environment", codice identificativo IR0000025, CUP D53C22001400005, Decreto direttoriale n. 131 del 21.06.2022 di ammissione a finanziamento;
3. "CTA + - Cherenkov Telescope Array Plus", codice identificativo IR0000012, CUP C53C22000430006, Decreto direttoriale n. 125 del 21.06.2022 di ammissione a finanziamento;
4. "METROFOOD-IT - Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood", codice identificativo IR0000033, CUP I83C22001040006, Decreto direttoriale n. 120 del 21.06.2022 di ammissione a finanziamento;
5. "ELIXIR- x NextGenerationIT: consolidamento dell'Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica", codice identificativo IR0000010, CUP B53C22001800006, Decreto direttoriale n. 116 del 21.06.2022 di ammissione a finanziamento;
6. "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", codice identificativo CN0000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17.06.2022 di ammissione a finanziamento;

7. "National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH" codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022 di ammissione a finanziamento;
8. "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology" codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17.06.2022 di ammissione a finanziamento;
9. "Future Artificial Intelligence Research" codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
10. "RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate" codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
11. "National Quantum Science and Technology Institute" codice identificativo PE00000023, CUP H93C22000670006 Decreto Direttoriale n. 1564 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
12. "Security and Rights in the CyberSpace –SERICS" codice identificativo PE00000014, CUP H93C22000620001 Decreto Direttoriale n. 1556 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
13. "Age-It Ageing well in an ageing society - A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society" codice identificativo PE00000015, CUP H33C22000680006 Decreto Direttoriale n. 1557 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
14. "INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases" codice identificativo PE00000007, CUP H93C22000640007 Decreto Direttoriale n. 1554 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
15. "MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" codice identificativo PE00000006, CUP H93C22000660006 Decreto Direttoriale n. 1553 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
16. GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable codice identificativo PE00000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
17. "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;
18. "ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods" codice identificativo PE00000003, CUP

H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11.10.2022 di ammissione a finanziamento;

19. DARE – Digital Lifelong Prevention PNC0000002, CUP B53C22006420001 Decreto Direttoriale n. 1985 del 09.12.2022;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di base, Agrarie e della Terra, l'Ufficio istruttore ha elaborato apposita proposta volta a consentire, sulla scorta delle deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia, la progressiva e tempestiva attuazione delle predette progettualità;

VISTI

- il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021 per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 931 del 06.06.2022 per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale nell’ambito del Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

RICHIAMATI

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/31.01.2023, con la quale, tra l'altro, si è statuito *“di prevedere, per i progetti [PNRR “Infrastrutture di ricerca”] che hanno un finanziamento inferiore a € 1.000.000,00 (costo totale UniBA), un’anticipazione di cassa dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione, mentre, per i progetti con un importo superiore a € 1.000.000,00, un’anticipazione di cassa nella misura di 1/3 dell’intero importo relativo alla voce di costo per strumentazione”*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023, di approvazione, tra l'altro, del modello di utilizzo delle anticipazioni ministeriali e relativo allegato;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, tra l'altro, di autorizzazione alla spesa per strumentazioni e attrezzature ritenute dai responsabili di progetto prioritarie, di € 7.115.135,47 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso “Infrastrutture di ricerca” e di € 7.806.551,34 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi “Campioni nazionali” e “Partenariati estesi”, prevedendo a tale scopo un’anticipazione di cassa di € 4.323.528,40 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso “Infrastrutture di ricerca” e di € 5.723.376,00 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi “Campioni nazionali” e “Partenariati estesi”;

PRESO ATTO

- degli esiti dell’aggiornamento svolto dall’Ufficio istruttore, per ciascun progetto a valere sugli avvisi “Infrastrutture di ricerca”, “Campioni nazionali” e “Partenariati estesi”, in termini di procedure di acquisizione di beni e servizi avviate e di quelle concluse al 31.12.2023; fondi messi a disposizione dall’Amministrazione in esito alla suddetta delibera del 27.07.2023 per l’acquisizione di beni e servizi richiesti dalle diverse progettualità e importi dei *budget* progettuali da destinare alle restanti spese da effettuare fino a fine progetti (Tabella 1 della relazione istruttoria);
- dello stato delle erogazioni disposte in favore di questa Università per i progetti “Campioni nazionali” e “Partenariati estesi” (Tabella 2 della relazione istruttoria);
- degli esiti della prima ricognizione relativa all’acquisizione di beni e servizi del progetto DARE, in termini di *budget* totale beni e servizi (€ 6.510.000,00); totale spese beni e servizi da

ricognizione (€ 1.949.742,35) e totale spese prioritarie (€ 1.379.284,75) (Tabella 3 della relazione istruttoria);

CONSIDERATO

- che l'importo di € 7.115.135,47 per le esigenze dei progetti a valere sull'avviso "Infrastrutture di ricerca", di cui alla suddetta delibera del 27.07.2023, è pari all'intero *budget* previsto per l'acquisizione di beni e servizi di tali progetti;
- che l'importo di € 7.806.551,34 per le esigenze dei progetti a valere sugli avvisi "Campioni nazionali" e "Partenariati estesi", di cui alla suddetta delibera del 27.07.2023, è pari all'importo complessivo comunicato dai responsabili di progetto per far fronte all'acquisizione delle strumentazioni indicate come prioritarie per l'esecuzione delle attività progettuali;
- che le erogazioni disposte in favore di questa Università per i progetti HPC, FAIR, NQSTI, SERICS e ONFOODS comprendono oltre al primo anticipo del 10% delle agevolazioni, anche ulteriori anticipi disposti dai soggetti Hub, in una percentuale variabile da un minimo del 10% ad un massimo del 20% delle agevolazioni;
- che, allo stato, per il progetto DARE, questa Università non ha ricevuto alcuna anticipazione;

RITENUTO

- necessario che si proceda tempestivamente all'esecuzione delle procedure di acquisizione di beni e servizi per i progetti che allo stato registrano ritardi di spesa;
- necessaria la tempestiva esecuzione delle procedure di rendicontazione di tutte le spese sostenute al fine di assicurare il celere riconoscimento da parte del Ministero e la conseguente messa a disposizione da parte dell'ente erogatore di nuove risorse;
- opportuno che i progetti per i quali questa Università ha già ricevuto erogazioni di anticipo successive alla prima ne dispongano nella misura utile ad attivare le ulteriori procedure di acquisizione di beni e servizi;

- opportuno favorire il corretto svolgimento delle attività del progetto DARE, consentendo l'acquisizione delle strumentazioni e attrezzature ritenute prioritarie e autorizzandone la relativa spesa;

CONDIVISE

a tali fini, le proposte formulate dall'Ufficio istruttore;

ACCERTATA

la sussistenza dello stanziamento a garanzia della spesa per beni e servizi prioritari del progetto DARE, giusta nota *e-mail* del 19.02.2024, da parte di Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di invitare i Dipartimenti coinvolti relativamente alle progettualità CTA+, RNA, AGRITECH, GRINS, INF-ACT, MNESYS, ONFOODS e NQSTI ad attuare tempestivamente le procedure di acquisizione di beni e servizi a concorrenza degli importi già messi a disposizione da questa Università;
- di invitare i Dipartimenti coinvolti nelle progettualità PNRR alla tempestiva esecuzione delle procedure di rendicontazione di tutte le spese sostenute;
- per le progettualità sugli avvisi “Campioni nazionali” e “Partenariati estesi” che abbiano ricevuto erogazioni successive al primo anticipo, di mettere a disposizione le risorse incassate secondo lo stesso schema deliberato da questo Consesso, nella seduta del 30.03/04.04.2023, con l'integrazione dei seguenti ulteriori criteri:
 - Le anticipazioni ricevute vengono accantonate con lo stesso schema di voci di accantonamento previste dalla delibera del 30.03/**04.04**.2023 e relativo allegato;
 - Con riferimento alle voci di accantonamento relative ai costi dei RTDa e relativi costi indiretti queste faranno riferimento a una intera annualità;
 - L'importo dell'anticipazione messo a disposizione del progetto, calcolato come residuo dell'anticipazione al netto degli accantonamenti operati dovrà essere decurtato delle anticipazioni di cassa deliberate per l'acquisizione dei beni e servizi prioritari nella seduta di questo Consesso del 27.07.2023;
- con riferimento al progetto DARE, di consentire l'acquisizione delle strumentazioni e attrezzature ritenute prioritarie ai fini dell'esecuzione delle relative attività di ricerca, autorizzando, a tal fine, una spesa per beni e servizi per € 1.379.284,75, a valere sull'art. di bilancio 102200201 “*Stanzamenti costi budget da assegnare*” – UPB “*Ricerca_FdA_Budget*” – acc. n. 2024/925, ossia su quota parte delle risorse stanziare per l'esercizio 2024 per le finalità di cui all'art. 238, comma 5 del Decreto Legge n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ATTO DI CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,
POLITECNICO DI BARI, AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO (ADISU), COMUNE DI TARANTO E KYMA MOBILITÀ S.P.A.:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail ns. Prot. n.267078 del 16.11.2023, il dott. Francesco Franciosa, Responsabile Staff Mobility Manager, ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Atto di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l’Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), il Comune di Taranto e Kyma Mobilità S.p.a. finalizzata alla fruizione di abbonamenti a tariffa scontata in favore degli studenti di Taranto.

L’Atto di Convenzione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ATTO DI CONVENZIONE
PER L’ACQUISTO A TARIFFA AGEVOLATA DI ABBONAMENTI DEL
TRASPORTO PUBBLICO URBANO NELLA CITTÀ DI TARANTO PER STUDENTI
UNIVERSITARI
TRA**

L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (partita IVA 01086760723), (nel seguito denominata UNIVERSITÀ), rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica alla Piazza Umberto I, Bari;

Il **POLITECNICO DI BARI** (partita IVA 04301530723), (nel seguito denominata POLITECNICO), rappresentato dal Magnifico Rettore, prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica alla Via Amendola, 126/B, Bari;

L’AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO – sede di Taranto (partita IVA 06888240725), (nel seguito denominata ADISU), rappresentata Dirigente della Sede territoriale di Taranto Dott. Alessandro CATALDO, domiciliato per carica alla Via De Cesare, 100, Taranto;

Il **COMUNE DI TARANTO** (partita IVA 00850530734), (nel seguito denominato COMUNE), rappresentato dal Sindaco, Dott. Rinaldo MELUCCI, domiciliato per carica al Palazzo di Città, Via Municipio n. 1 - Taranto;

KYMA MOBILITÀ S.p.A.– (p.i. 00146330733), rappresentata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Avv. Giorgia GIRA, domiciliato per la carica presso la sede sociale in Taranto alla Via Cesare Battisti, 657;

PREMESSO

- che in data 29/09/2011, tra la allora AMAT S.p.A., Università di Bari, Politecnico di Bari, ADISU e Comune di Taranto, fu sottoscritta una convenzione per l'acquisto a tariffa agevolata di abbonamenti del trasporto pubblico urbano nella città di Taranto per studenti universitari dei corsi di laurea con sede a Taranto;
 - che la suddetta convenzione è stata rinnovata ed è tuttora applicata dalle parti stipulanti;
 - che, con assemblea straordinaria del 15/11/2022, la denominazione sociale di AMAT S.p.A. è mutata in KYMA MOBILITÀ S.p.A.;
- Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) La premessa è parte integrante della presente convenzione;
- 2) KYMA MOBILITÀ S.p.A. si impegna:
 - a. a fornire a tutti gli studenti universitari, nonché a tutti gli iscritti a corsi di dottorati di ricerca ed a scuole di specializzazione universitaria, anche se residenti in un comune diverso da quello di Taranto, che ne facciano richiesta, purché iscritti presso una delle Università aderenti alla presente convenzione:
 - gli abbonamenti mensili, validi per tutte le linee automobilistiche esercite da KYMA MOBILITÀ S.p.A. ed in tutti i giorni del mese solare (festivi compresi) alla tariffa ridotta di **€ 12,00**;
 - gli abbonamenti annuali, validi per tutte le linee automobilistiche esercite da KYMA MOBILITÀ S.p.A. ed in tutti i giorni del mese solare (festivi compresi) sino all'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo a quello di inizio validità alla tariffa ridotta di **€ 80,00**;
 - a garantire, previa formale richiesta da parte dei suddetti Enti universitario o dell'ADISU, la disponibilità di un autobus per lo svolgimento di particolari attività universitarie, praticando lo sconto del 20% sulla tariffa in vigore;
- 3) L'università degli studi di Bari fornirà un contributo forfetario annuo pari ad € 10.000,00, IVA compresa;
- 4) Il Politecnico di Bari fornirà un contributo forfetario annuo pari ad € 3.000,00, IVA compresa;
- 5) L'ente Regionale per il diritto allo Studio ADISU fornirà un contributo forfetario annuo pari ad € 6.000,00, IVA compresa.
- 6) Il Comune di Taranto riconoscerà a KYMA MOBILITÀ S.p.A. le integrazioni tariffarie previste per gli studenti residenti nel Comune di Taranto in relazione agli abbonamenti acquistati dai fruitori della presente convenzione;
- 7) Gli studenti, all'atto della sottoscrizione del primo abbonamento, oltre a corrispondere il costo dell'abbonamento, come sopra stabilito, dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) con la quale attesteranno l'Università presso la quale sono iscritti, il Dipartimento ed il corso di laurea. KYMA MOBILITÀ S.p.A. potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni, richiedendo copia dei bollettini di pagamento delle tasse universitarie, o altro documento in possesso degli studenti, che dimostri l'iscrizione per l'anno accademico per il quale è stata richiesta l'agevolazione tariffaria. KYMA MOBILITÀ S.p.A. potrà inoltre effettuare ulteriori verifiche presso le segreterie degli Enti universitari di riferimento.
- 8) KYMA MOBILITÀ S.p.A., con cadenza trimestrale, emetterà fattura riferita alle contribuzioni di ciascun Ente, unitamente ai reports relativi alla fruizione del servizio da parte degli studenti universitari.
- 9) Gli Enti universitari aderenti si impegnano a corrispondere trimestralmente a KYMA MOBILITÀ S.p.A. gli importi richiesti entro 30 giorni dalla data della fattura;

- 10) Il presente accordo ha validità un anno, a partire dalla data di sottoscrizione e sarà tacitamente prorogato salvo disdetta di una delle parti da comunicarsi agli altri contraenti almeno un mese prima della scadenza, tramite lettera raccomandata.
- 11) La presente convenzione dal momento della firma del singolo sottoscrittore, si perfeziona e diviene integralmente efficace per ciascun ente e le rispettive e reciproche obbligazioni nei confronti di KYMA MOBILITÀ S.p.A., separatamente e indipendentemente dalla sottoscrizione degli altri enti.
- 12) Le spese di bollo e di registrazione, in caso d'uso, saranno a carico del richiedente.

L'Ufficio fa presente che gli allegati al soprariportato Atto di Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio informa, altresì, che con e-mail del 20.11.2023, la prof.ssa Antonietta Curci, Delegata del Rettore della Linea di azione relativa ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula dell'Atto di Convenzione in questione.

L'Ufficio fa presente che con nota ns. Prot.n.38015 del 13.02.2024, il dott. Gianfranco Berardi, Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, ha trasmesso l'estratto del verbale della Commissione mista SA/CDA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti L.390/91 e s.m.i. ed ha rappresentato quanto segue:

“Si comunica che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21/12/2023, su proposta dell'apposita Commissione mista SA/CDA, in relazione alle istanze pervenute, ha deliberato la concessione del contributo pari a € 10.000,00= a sostegno della spesa per le attività previste.

A tal fine, è reso disponibile medesimo importo sull'articolo di bilancio 102010104 “Altri interventi a favore degli studenti”, UPB: Servizi Studenti_budget, sub accantonamento n. 2023/29909.”

L'Ufficio fa presente, altresì che con nota e-mail PEC ns. prot.n.278312 del 04.12.2023, il prof. Francesco Cupertino, Rettore del Politecnico di Bari, ha comunicato la disponibilità del proprio Ateneo alla sottoscrizione dell'Atto di Convenzione in questione.

L'Ufficio evidenzia che l'Atto di Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta nota, prot. n. 267078 del 16.11.2023, da parte del *Mobility Manager* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dott. F. Franciosa, è pervenuta la proposta di Atto di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), il Comune di Taranto e Kyma Mobilità S.p.A., finalizzata all'acquisto a tariffa agevolata di abbonamenti del trasporto pubblico urbano nella città di Taranto per studenti/dottorandi/specializzandi delle Università aderenti, alla quale la Responsabile della Linea di azione relativa ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, prof.ssa Antonietta Curci, ha espresso parere favorevole;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la propria delibera del **21/29.12.2023**, di approvazione della proposta della *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*, relativamente, tra l'altro, alla concessione di un contributo di € 10.000,00 a sostegno della spesa per le attività previste dalla Convenzione;

VISTO

lo schema dell'Atto di Convenzione a stipularsi ed in particolare il punto 3) che impegna questa Università a fornire un contributo forfetario annuo pari a € 10.000,00, IVA inclusa;

PRESO ATTO

della disponibilità del Politecnico di Bari alla sottoscrizione dell'Atto di Convenzione in questione, come comunicata dal Rettore, prof. Francesco Cupertino, con nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 278312 del 04.12.2023;

ACCERTATA la disponibilità dell'importo richiesto sulla pertinente voce di spesa, giusta nota, prot. n. 38015 del 13.02.2024, a firma del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. G. Berardi,

DELIBERA

- di approvare l'Atto di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), il Comune di Taranto e Kyma Mobilità S.p.A, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di far gravare la relativa spesa, per € 10.000,00 sull'art. di bilancio 102010104 "*Altri interventi a favore degli studenti*" – UPB "*Servizi Studenti_budget*" subacc. n. 2023/29909.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PRIN 2022 PNRR: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Progetti di ricerca nazionali e locali, che la dott.ssa A. Agrimi, in qualità di Dirigente della suddetta Direzione passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’ufficio ricorda che il MUR con DD n.1409 del 14/09/2022 ha emanato Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) PNRR destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed Enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell’Unione Europea. Nell’ambito del predetto avviso, all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro risultano finanziati n. 152 progetti (All. 1) per un contributo totale pari a **€13.865.947,00**.

A tale proposito l’ufficio ricorda che, l’art. 8 del Bando in oggetto “Erogazione del contributo e verifiche” recita «il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca nelle seguenti tranche:

- **Il 10% del contributo totale del progetto, in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento;**
- **Fino all’80% entro 90 giorni successivi alla conclusione del primo semestre, in base all’esito delle verifiche relative al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestones e target associati all’intervento di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dall’atto d’obbligo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da liquidare a fronte delle spese sostenute ed implementate;**
- **Fino al 10% a saldo finale, entro 120 giorni successivi alla conclusione del progetto, in base all’esito delle verifiche relative al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestones e target associati all’intervento di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dall’atto d’obbligo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da liquidare a fronte delle spese sostenute ed implementate. Il proponente è tenuto a produrre, congiuntamente alla domanda di rimborso relativa al saldo finale, la relazione scientifica finale.».**

L’ufficio informa che sono pervenute, dai Dipartimenti, richieste di anticipazione per l’esecuzione delle attività progettuali. La Direzione Amministrazione e Finanza al fine di dare avvio alla fase di spesa ha invitato, con nota prot. 271242 Tit. III/13 del 22/11/2023, i dipartimenti a formalizzare espressa richiesta del fabbisogno utile per far fronte alle imminenti esigenze progettuali (ad es. finanziamenti assegni di ricerca, ecc.). In seguito alla già menzionata nota solo alcuni dipartimenti hanno fatto richiesta di fabbisogno utile, a cui la Direzione Amministrazione e Finanza non ha potuto rendere disponibile l’anticipazione di cassa in mancanza di linee guida.

L'ufficio, infine, informa che il MUR con nota prot. **0002663 del 12.02.2024** ha inviato agli Atenei le linee guida di rendicontazione bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR e ha precisato, nella nota di trasmissione delle Linee Guida stesse, che è stata accolta dal "MEF la richiesta MUR di erogare la quota di anticipazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari del finanziamento nell'ambito del PRIN 2022 PNRR **nella misura del 30% anziché del 10% così come previsto dall'art. 8, comma 2 del D.D n. 1409/2022**".

L'ufficio, preso atto delle comunicazioni di fabbisogno pervenute da alcuni dipartimenti e che alla data della presente relazione non è pervenuta dal MUR alcuna anticipazione, sulla base dell'ultima determinazione del MEF, ritiene opportuno per poter dare inizio alle attività progettuali, nelle more della determinazione del fabbisogno finanziario complessivo dei Dipartimenti coinvolti nei progetti in argomento, chiedere una anticipazione pari al 10% del contributo totale del *PRIN 2022 PNRR*."

Rientra il Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, per fornire ulteriori chiarimenti in merito alle valutazioni svolte dagli Uffici a riguardo della questione *de qua*. Egli, posta la necessità di consentire l'avvio delle attività progettuali e considerato che non tutti i Dipartimenti hanno dato seguito alla nota, prot. n. 271242/2023, da parte della propria Direzione, di invito a comunicare il fabbisogno utile per far fronte alle imminenti esigenze di progetto, rappresenta l'opportunità, stante le condizioni di erogazione del contributo ministeriale, ai sensi dell'art. 8 del Bando e della surriportata nota MUR, prot. n. 2663/2024, di disporre l'anticipazione di cassa nella misura prudenziale del 10% del contributo totale dei progetti ammessi a finanziamento, con salvezza di eventuali successive determinazioni in merito, all'esito della quantificazione del fabbisogno necessario per tutti i Dipartimenti coinvolti.

Il Rettore, quindi, nel ritenere pienamente condivisibili le suesposte ragioni di opportunità, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. G. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Progetti di ricerca nazionali e locali:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento per n. 152 progetti presentati in risposta al *Bando PRIN 2022 PNRR*, emanato con Decreto Direttoriale n. 1409 del 14.09.2022;
- stante le condizioni di erogazione del contributo ministeriale, ai sensi dell'art. 8 del suddetto Bando e della nota MUR, prot. n. 2663 del 12.02.2024, l'Ufficio istruttore, di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza, formula una proposta di anticipazione di cassa, al fine di consentire l'avvio delle attività progettuali, previa quantificazione dei relativi fabbisogni da parte di tutti i Dipartimenti coinvolti;

VISTI

- il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14.09.2022, recante il "*Bando PRIN 2022 PNRR*" ed in particolare l'art. 8 "*Erogazione del contributo e verifiche*", comma 2, a norma del quale "*Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca nelle seguenti tranche:*
 - *il 10% del contributo totale del progetto, in anticipo entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento; [...];*
- le *Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il MUR è amministrazione titolare;*
- la nota MUR, prot. n. 2663 del 12.02.2024, con la quale, tra l'altro, si precisa che è stata accolta dal "*MEF la richiesta MUR di erogare la quota di anticipazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari di finanziamento nell'ambito del PRIN 2022 PNRR nella misura del 30% anziché del 10% così come previsto dall'art. 8, comma 2 del D.D. n. 1409/2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO

che, allo stato, non è pervenuta da parte del Ministero alcuna anticipazione;

RITENUTO

di dover consentire l'avvio delle attività progettuali in questione;

CONSIDERATO

che non tutti i Dipartimenti hanno dato seguito alla nota, prot. n. 271242 del 22.11.2023, della Direzione Amministrazione e Finanza, di invito a comunicare il fabbisogno utile per far fronte alle imminenti esigenze progettuali;

RITENUTO

opportuno, pertanto, in conformità alla proposta formulata dall'Ufficio istruttore:

- di procedere, a cura della Direzione Amministrazione e Finanza, alla quantificazione del fabbisogno necessario per l'avvio delle attività progettuali per tutti i Dipartimenti coinvolti, eventualmente, reiterando l'invito già rivolto agli stessi con la suddetta nota, prot. n. 271242/2023;
- di autorizzare, per l'effetto, la stessa Direzione a disporre l'anticipazione di cassa nella misura prudenziale del 10% del contributo totale dei progetti ammessi a finanziamento, con salvezza di eventuali successive determinazioni in merito,

DELIBERA

- di procedere, a cura della Direzione Amministrazione e Finanza, alla quantificazione del fabbisogno necessario per l'avvio delle attività progettuali finanziate nell'ambito del *Bando PRIN 2022 PNRR* (D.D. n. 1409 del 14.09.2022) per tutti i Dipartimenti coinvolti, eventualmente, reiterando l'invito già rivolto agli stessi con nota, prot. n. 271242 del 22.11.2023;
- di autorizzare, per l'effetto, la Direzione Amministrazione e Finanza a disporre l'anticipazione di cassa nella misura prudenziale del 10% del contributo totale dei progetti ammessi a finanziamento, con salvezza di eventuali successive determinazioni in merito.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento inserito con il n. 19) all'ordine del giorno dell'odierna riunione deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMMINISTRAZIONE DIFESA – MARINA MILITARE ITALIANA PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE – SEDE DI TARANTO – A.A. 2023/2024

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AMMINISTRAZIONE DIFESA – MARINA MILITARE ITALIANA PER AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE – SEDE DI TARANTO – A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““L’Ufficio informa che:

- con nota PEC ns. Protocollo n. 193011 del 25/07/2023 il Prof. Filippo Lanubile, Direttore del Dipartimento di Informatica ha inviato estratto del Consiglio di Dipartimento del 24.7.2023 relativo alla stipula dell’Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa per l’ammissione degli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC (appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli) al corso di laurea in ‘Informatica e Comunicazione Digitale’ Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, afferente al citato Dipartimento di Informatica”, da erogare presso il Comprensorio di Mariscuola Taranto;
- con comunicazione della Direzione Studi di Mariscuola Taranto del 26 gennaio 2024, lo Stato Maggiore Marina (M_D MSTAT Prot. 6170 del 24.1.2024) ha espresso parere favorevole alla stipula dell’Accordo di collaborazione di cui sopra.

Di seguito si riporta l’Accordo di cui trattasi:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE**TRA**

La Marina Militare Italiana (nel seguito denominata “M.M.”), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina *pro tempore*, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante *pro tempore* della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata “Università”) con sede in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore *pro tempore* Professor Stefano BRONZINI, nato a XXX il XXX.

(M.M. e Università denominate, nel seguito, singolarmente, anche la “Parte” e, congiuntamente, anche le “Parti”)

VISTI

- l’art. 15 della L. n. 241/90 “Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni”;
- il D.lgs. n. 66/2010 “Codice dell’Ordinamento Militare” e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 90/2010 “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE N. 2016/679 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018;
- la L. n. 448/01 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, relativamente alla disciplina sull’istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 “Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”, modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate”; il DPCM 6 novembre 2015, “Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riguardo all’art. 53, relativo alla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, con particolare riguardo all’art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
- le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;

- la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
- la pubblicazione SMM I20/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
- la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- la Strategia dell’UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d’Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l’intero settore marittimo;
- la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”.
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l’erogazione dei compensi a favore del personale militare per l’attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, “Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all’organizzazione della Difesa”;

PREMESSO CHE:

- dall’a.a. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa, un’aliquota di Allievi Marescialli della categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in *Informatica e Comunicazione Digitale* (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- parimenti, dall’a.a. 2022-2023, è stata immatricolata al precitato corso di laurea anche un’aliquota di Allievi Marescialli della categoria/specialità SSC/Rel, appartenenti al 25° Corso N.MRS;
- la Marina Militare ha l’esigenza di iscrivere gli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC appartenenti al 26° Corso N.MRS al corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (coorte studenti 2023/24)
- la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell’Università, in considerazione della pregressa e proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all’art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;

- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
- l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con il Fg. n. 67307 in data 8 luglio 2022, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione rispettivamente nelle sedute del XXXXX e del XXXXX;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;
- il Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale sarà suddiviso, per la coorte studenti 2023/24 in due partizionamenti denominati 'studenti civili' e 'studenti militari'
- per il partizionamento 'studenti civili' tutte le attività continueranno a svolgersi presso la sede del Dipartimento di Informatica/quartiere Paolo VI - Taranto, mentre per il partizionamento 'studenti militari' tutte le attività si svolgeranno presso il comprensorio di Mariscuola;
- presso il comprensorio di Mariscuola potranno eventualmente partecipare a tutte le attività previste dal Corso di Studi anche Allievi Civili, fino ad una consistenza massima totale di 140 iscritti tra frequentatori civili e militari.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto

1. La Marina Militare Italiana e l'Università concordano di intraprendere un'azione comune mirata all'erogazione, presso il comprensorio di Mariscuola Taranto, di un Corso di Laurea di durata triennale in *"Informatica e Comunicazione Digitale"*, Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, afferente al citato Dipartimento di Informatica".
In particolare, il citato Corso di Laurea ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta

formazione nel campo dell'informatica, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

2. Gli allievi/frequentatori militari di cui al precedente comma 1 ammessi al Corso di Laurea in base al presente Accordo devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.
3. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* gli allievi/frequentatori militari appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli, dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
5. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
6. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

1. L'Università si impegna a garantire le attività di docenza per l'intero programma didattico del Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* e l'utilizzo della propria piattaforma e-learning. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Dipartimento di Informatica, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente.
2. La M.M. si impegna a dare la disponibilità delle strutture e dei servizi di Mariscuola Taranto, designata come sede del partizionamento 'studenti militari' del Corso di Laurea, ivi comprese le aule didattiche e i laboratori necessari a garantire il regolare svolgimento del Corso di Laurea. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale e/o e-learning supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche. Presso la medesima struttura si svolgeranno anche le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea, secondo un calendario concordato tra le Parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino solo gli studenti militari.
3. L'Università assicura, inoltre, le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
4. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laura in *Informatica e Comunicazione Digitale*, si svolgono presso l'U.O. Didattica del Dipartimento di Informatica. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del Corso di Laurea.

5. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto. A tale scopo, Mariscuola Taranto mette a disposizione del referente dell'Università un locale ad uso ufficio.
6. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, secondo il presente Accordo, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse Informatica dell'Università s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.
7. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio del Corso di studio, eventuali sessioni straordinarie d'esame, al di fuori e in aggiunta a quelle già previste dal Regolamento Didattico.
8. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli studenti militari svolgono le relative attività sia presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli eventuali studenti civili partecipanti alle attività del partizionamento studenti militari presso Mariscuola svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
9. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
10. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4 - Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante ed, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.

5. La presenza di studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti consequenziali a tutela degli studenti stessi.

Art. 5 - Attività mediatica

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei propri referenti per le attività di comunicazione.
2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6 - Responsabilità civile

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.

Art. 7 - Copertura assicurativa

1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. E' in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 8 - Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.
3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 9 - Trattamento dei dati

1. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10 - Salvaguardia dei compiti istituzionali

1. Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.
2. Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Art. 11 - Tutela del patrimonio informativo della Difesa

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di tutela delle informazioni, il personale non appartenente all'A.D., partecipante, a qualsiasi titolo, alla presente attività, dovrà essere adeguatamente edotto sulle tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione, attraverso apposito momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo. In ogni caso, nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.
2. È facoltà delle Parti interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorché, a suo insindacabile giudizio, la condotta delle altre Parti sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.

Art. 12 - Diritti di proprietà intellettuale

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.
3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.
4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 13 - Uso del logotipo/logo istituzionale

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in

volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.

2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte ed ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 14 - Conflitto di interessi

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.
2. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.
3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15 - Referenti per l'attuazione dell'Accordo

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.
2. Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona
3. Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.

Art. 16 - Comitato Tecnico Scientifico

1. Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.
2. Per la M.M. i membri e i collaboratori saranno:
 - a. Direttore degli Studi pro tempore – membro
 - b. Capo Ufficio Coordinamento Didattico pro tempore – membro
 - c. Direttore dei Servizi di Commissariato pro tempore – collaboratore
 - d. Capo Dipartimento Insegnamento T.S.C. pro tempore - collaboratore
3. Per l'Università i membri e i collaboratori saranno:
 - a. Direttore del Dipartimento di Informatica - membro
 - b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica - membro
 - c. Responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Informatica – collaboratore
 - d. Responsabile dell'U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione

Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - collaboratore

4. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.
5. Il Comitato viene convocato su richiesta di una della Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.
6. Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso "riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dal mero rimborso spese. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. 488 del 2001 e all'art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010".

Art. 17 - Durata, rinnovo e recesso

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l'iscrizione al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale degli allievi del 26° corso N.MRS ed ha una durata di tre anni, ovvero termina con la conclusione delle attività previste per gli allievi del 26° corso N.MRS (coorte studenti 2023/24). Il presente Accordo è prorogabile per le successive coorti studenti (successivi corsi N.MRS), qualora predetto Accordo Quadro venga rinnovato e previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti almeno 6 mesi prima dell'inizio dell'Anno Accademico previsto per il 1° ottobre di ogni anno, da formalizzarsi entro il periodo di vigenza dell'Accordo con atto scritto, dal quale si evinca l'avvenuto accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il rinnovo.
2. È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 18 - Modifiche all'Accordo

1. Le Parti, per mutate esigenze, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17.
2. Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 19 - Divieto di cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20 - Risoluzione

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21 - Oneri finanziari e Costi

1. Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle

risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.

2. Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto del presente Accordo, sono ripartiti come segue:
 - Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata del presente Accordo:
 - a) spese per materiale didattico;
 - b) oneri relativi a bolli;
 - c) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (seicento/00), da versare in un'unica rata, comprensive di tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
 - d) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.
Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento di Informatica e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.
 - L'Università assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - a) personale docente;
 - b) personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
 - c) spese di funzionamento del Corso di laurea.Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.
3. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi, nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22 - Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23 - Registrazione

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii..

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24 - Firma

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Taranto, _____

Per la Marina Militare
Il Comandante della Scuola
Sottufficiali
della Marina Militare
C.A. Francesco MILAZZO

Per l'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Finalità della convenzione:

La Marina Militare Italiana e l'Università concordano di intraprendere un'azione comune mirata all'erogazione, presso il comprensorio di Mariscuola Taranto, di un Corso di Laurea di durata triennale in *"Informatica e Comunicazione Digitale"*, Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, afferente al citato Dipartimento di Informatica".

In particolare, il citato Corso di Laurea ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo dell'informatica, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure."

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole all'Accordo di collaborazione *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione,

organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- con delibera del 24.07.2023, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 193011 del 25.07.2023, il Consiglio del Dipartimento di Informatica si esprimeva favorevolmente in merito alla stipula dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione degli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC (appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli) al corso di laurea in "*Informatica e Comunicazione Digitale*" - a.a. 2023/2024 – Cl. L-31, afferente al medesimo Dipartimento, da erogare presso il Comprensorio di Mariscuola Taranto;
- con comunicazione datata 26.01.2024, la Direzione Studi di Mariscuola Taranto ha espresso parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione in questione;

VISTO

l'art. 15 "*Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTO

lo schema dell'Accordo da stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa – Marina Militare Italiana per l'ammissione degli allievi/frequentatori delle categorie TSC e SSC (appartenenti al 26° Corso Normale Marescialli) al corso di laurea in "*Informatica*

e Comunicazione Digitale” - a.a. 2023/2024 – Cl. L-31, afferente al Dipartimento di Informatica, da erogare presso il Comprensorio di Mariscuola Taranto;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’Accordo in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEО: PROPOSTE DI ISTITUZIONE
NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2024/2025**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento corsi, unitamente alla relativa documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri:

“L’Ufficio riferisce che in data 21.11.2023, è stata pubblicata la verifica ex post sulla home-page SUA-CDS che presentava criticità per alcuni corsi di studio che sono state comunque sanate.

In data 11.12.2023, sulla predetta home page della scheda SUA – CDS è stata resa nota la possibilità di istituire un numero di nuovi corsi illimitato.

Con nota inviata al MUR, prot.n. 2703 del 9.1.2024 sono state comunicate le proposte di nuove istituzioni di corsi di studio pervenute dai seguenti Dipartimenti:

per il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali – corso di laurea triennale - classe L34 in lingua inglese;

- per il Dipartimento Interuniversitario di Fisica – corso di laurea magistrale - classe LM17 in lingua inglese;
- per il Dipartimento di Scienze Politiche – interclasse LM87&LM88 con contestuale disattivazione del corso di laurea magistrale – classe LM87 in “Innovazione Sociale e politiche di inclusione” presente in offerta formativa 2023/2024.

Inoltre:

- il Dipartimento di Farmacia propone, per l’a.a. 2024/2025, la replica di un corso di studio già accreditato – classe LM13 nella sede decentrata di Taranto, già preesistente, nel rispetto di quanto previsto dall’allegato 4, lett. C), del D.M. n. 289/2021 e dall’allegato B del D.M. n. 1154/2021.
- La Scuola di Medicina ha proposto l’attivazione di una nuova sede didattica del Corso di laurea in Infermieristica presso l’IRCCS - Istituto tumori Giovanni Paolo II di Bari.

Per queste ultime due proposte, pur non essendo nuove istituzioni, la normativa MUR prevede il rispetto delle tempistiche e l’acquisizione della documentazione previste per i corsi di nuova istituzione. Di tanto è stata data comunicazione ai Direttori e Coordinatori interessati con note prott. rispettivamente nn. 7352 e 7341 del 16.1.2024.

La U.O. Accreditamento Corsi riferisce che sono stati pubblicati sulla pagina MUR i Decreti Ministeriali nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 relativi alla modifica delle classi di laurea dei Corsi di studio che trovano applicazione per i corsi di studio di nuova istituzione a far data dall’a.a. 2024.2025 mentre le modifiche di ordinamento si applicheranno a regime a far data dall’a.a. 2025.26.

Si precisa che tali Decreti ministeriali, sono stati pubblicati sulla pagina web della Sezione Offerta Formativa consultabile cliccando sul seguente link di collegamento:

<https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili>.

Di tanto è stata data comunicazione ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei Corsi di studio con nota prot. 290060 del 22.12.2023.

Con nota n. 25514 del 20.12.2023, Il MUR ha fornito le indicazioni operative per l'accREDITAMENTO dei Corsi di studio per l'a.a. 2024/25 e relative scadenze suggerendo, alla luce dei Decreti Ministeriali nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 di cui sopra, di presentare per l'a.a. 2024/25, modifiche di ordinamento strettamente necessarie.

Per i Corsi di nuova istituzione è prevista la scadenza del 19.2.2024 per l'invio dell'ordinamento all'approvazione del CUN (eventuali riformulazioni e/o adeguamenti dovranno essere inoltrati entro il 19.3.2024) e quella del 28.3.2024 per la chiusura delle schede SUA CdS.

Il Senato Accademico, a seguito di relazione istruttoria da parte della U.O. AccREDITAMENTO Corsi, relativa alle indicazioni operative di cui alla nota MUR n. 25514 del 20.12.2023, ha deliberato in data 11.1.2024 di:

- adeguare ai DD.MM. n. 1648 e 1649, le proposte di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025, come previsto dai predetti DD.MM.;
- limitare, per l'a.a. 2024/2025, le modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a quelle strettamente necessarie, come previsto dalla predetta nota MUR.

Per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione, sono state pubblicate sulla pagina web della Sezione Offerta Formativa le linee guida ANVUR e le nuove linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2024/2025 consultabile cliccando sul seguente link di collegamento: <https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili>.

Con nota prot. 6346 del 15.1.2024, a firma congiunta della Delegata ai Percorsi formativi e dal Coordinatore del Presidio di Qualità, sono state comunicate ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio ulteriori indicazioni nonché le scadenze interne UNIBA.

L'Ufficio ha proceduto, pertanto, su richiesta dei Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio, all'apertura delle schede SUA-CdS dei corsi di nuova istituzione e ha costantemente monitorato la compilazione delle stesse, fornendo suggerimenti per modifiche e/o integrazioni dei relativi quadri attraverso l'invio di e-mail colloqui in presenza, al fine di evitare, ove possibile, rilievi da parte del CUN.

L'Ufficio rappresenta che il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", con propria delibera del 22.1.2024, ha ritirato la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2024/25 del Corso di laurea magistrale - classe LM17.

Il Rettore informa che sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE: Corso di studio interclasse LM-87/88 – Ricerca, Innovazione sociale e politiche di inclusione con contestuale disattivazione del Corso di studio attivo LM-87 - Innovazione sociale e politiche di inclusione nel caso il nuovo corso giunga a buon fine.

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione paritetica del n. 5 del 25.10.2023
- Documento di progettazione del Corso di studio
- Verbale del Consiglio n. 1 del 31.1.2024

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI: Corso di studio di I livello in lingua inglese in “Earth System and Global Changes”.

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione Paritetica del 16.1.2024
- Verbale del Consiglio n. 4 del 19.1.2024
- Documento di progettazione del Corso di studio

DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO: istituzione di una replica del Corso di studio in Farmacia – classe LM13 presso la sede di Taranto.

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione Paritetica del 27.10.2023
- Documento di progettazione del Corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali del 7.2.2023
- Verbale del Consiglio di dipartimento del 27.10.2023
- Documento di sostenibilità finanziaria

SCUOLA DI MEDICINA – Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica proposta di attivazione di un canale del Corso di Laurea in Infermieristica presso l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

La Scuola di Medicina ha trasmesso la seguente documentazione:

- Delibera del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica del 18.1.2024
- Documento di progettazione del Corso di studio
- Verbali della Commissione Paritetica rispettivamente del 8.9.2023 e 24.1.2024
- Verbali del Consiglio della Scuola rispettivamente del 26.9.2023 e 25.1.2024
- Verbale di consultazione con le parti sociali
- Documento di Sostenibilità Finanziaria

La U.O. Accreditamento Corsi informa che, come previsto dall'art. 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, per i corsi di nuova istituzione, è stato richiesto il parere del Consiglio degli Studenti il cui esito favorevole è pervenuto con nota assunta al protocollo 12.2.2024 con n. 33406;

L'Ufficio inoltre riferisce che è pervenuto in data 16.2.2024 il verbale del CURC riunitosi in data 14.2.2024 e che lo stesso è stato inserito nelle schede SUA CdS dei corsi di nuova istituzione nonché nei corsi che prevedono l'istituzione di nuove sedi didattiche.

È pervenuto, inoltre, il parere del Nucleo di Valutazione richiesto con nota prot. n. 17809 del 29.1.2024.””

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, ha reso parere favorevole all'istituzione/attivazione dei nuovi Corsi di studio, all'attivazione della replica e all'attivazione della nuova sede didattica di cui trattasi, precisando che la deliberazione, per quanto attiene a tutti i nuovi Corsi di studio ad eccezione di quello proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche, è stata assunta con l'astensione di un senatore accademico, il quale ha ritenuto insufficienti le argomentazioni a sostegno delle proposte istitutive.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento corsi:

- in relazione all'Offerta Formativa per l'a.a. 2024/2025, il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati

RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 ed anche alla luce dei DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023, di ridefinizione delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, forniva, con nota prot. n. 25514 del 20.12.2023, le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, al 19.02.2024, il termine di presentazione delle istanze di accreditamento dei Corsi di studio di nuova istituzione e delle repliche di Corsi di studio già accreditati;

- con note, prot. n. 6346 del 15.01.2024 e nn. 7341 e 7352 del 16.01.2024, sono state trasmesse alle strutture interessate le indicazioni operative e le scadenze interne per la predisposizione dell'Offerta Formativa di questa Università 2024/2025;

VISTI

- il D.M. n. 270 del 22.10.2004, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";
- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 "*Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*";
- il D.M. n. 96 del 06.06.2023 "*Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
- il D.M. n. 1648 del 19.12.2023 "*M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea*";
- il D.M. n. 1649 del 19.12.2023 "*M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico*";
- la nota MUR n. 25514 del 20.12.2023 "*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*";
- la nota MUR, prot. n. 41757 del 16.02.2024, "*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica*

Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative - Integrazione” secondo cui:

“in relazione all’Offerta Formativa per l’a.a. 2024/2025, [...], le istanze di accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione [...] possono essere presentate anche oltre i termini indicati dalla nota direttoriale n. 25514 del 20.12.2023, presentando motivata richiesta di accedere a tale facoltà [...]”;

- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, per l’a.a. 2024/2025 e le Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2024/2025;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 10, comma 2, lett. l);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- la delibera del Senato Accademico del 11.01.2024, di approvazione, tra le altre, delle seguenti proposte della *Commissione Didattica*, di cui alla riunione del 09.01.2024:
 - adeguare ai DD. MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 l’Offerta Formativa relativa ai Corsi di nuova istituzione, per l’a.a. 2024/2025;
 - limitare, per l’a.a. 2024/2025, le modifiche agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio a quelle strettamente necessarie;

VALUTATE

le proposte di istituzione di nuovi Corsi di studio, di replica di Corso di studio già accreditato in una sede decentrata preesistente e di attivazione di una nuova sede didattica, per l’a.a. 2024/2025, come da delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati ed annessa documentazione;

CONSIDERATO

in particolare che, in caso di accreditamento del Corso di studio interclasse LM-87/88 - *Ricerca, Innovazione sociale e politiche di inclusione* – Dipartimento di Scienze Politiche, sarà contestualmente disattivato il Corso di studio LM-87 in *Innovazione sociale e politiche di inclusione*;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione del 07.02.2024;
- il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia (CURC) relativamente ai corsi di nuova istituzione e all'istituzione di nuove sedi didattiche, reso nella riunione del 14.02.2024;
- il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 15.02.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

- l'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2024/2025, dei seguenti Corsi di studio:
 - Corso di studio interclasse LM-87/88 – *Ricerca, Innovazione sociale e politiche di inclusione* - Dipartimento di Scienze Politiche, con disattivazione del Corso di studio LM-87 - *Innovazione sociale e politiche di inclusione* in caso di accreditamento del nuovo Corso;
 - Corso di studio di I livello in lingua inglese - *Earth System and Global Changes* – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- l'attivazione della seguente replica di Corso di studio già accreditato su sede decentrata preesistente, per l'a.a. 2024/2025:
 - Corso di studio in *Farmacia* – classe LM-13 - Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, replica presso la sede decentrata preesistente di Taranto;
- l'attivazione della seguente nuova sede didattica, per l'a.a. 2024/2025:
 - Corso di Laurea in *Infermieristica* - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – Scuola di Medicina, presso l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DOCUMENTI DI ATENEО DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CDS A.A. 2024/2025:
APPROVAZIONE**

Il Rettore, dopo aver richiamato la delibera di questo Consesso, assunta in data odierna (p.20 OdG), di approvazione dell'istituzione/attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di un Corso di studio in replica e di un Corso di studio in nuova sede didattica, per l'a.a. 2024/2025, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““L'Ufficio ricorda che per i corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025 è necessario inserire nella scheda SUA-CDS, come richiesto dalle linee guida ANVUR, il documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione” e il documento di sostenibilità economico-finanziaria con l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio, approvati dagli Organi di Governo dell'Ateneo e coerenti con la strategia dell'offerta formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ha predisposto i seguenti documenti che sottopone all'approvazione di questo Consesso:

- Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 – estratto dal Documento di Programmazione integrata 2024-2026 -integrato con i documenti di progettazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione, del Corso in replica e del Corso in nuova sede;
- Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro anno 2024.”

I documenti di cui sopra, già posti a disposizione dei consiglieri, vengono allegati con il n. 4 (4/A e 4/B) al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, ha reso parere favorevole ai documenti *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera in data odierna (p.20 OdG), il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in pari data, ha approvato l'istituzione/attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di un Corso di studio in replica e di un Corso di studio in nuova sede didattica, per l'a.a. 2024/2025;
- tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 e della nota MUR, prot. n. 25514 del 20.12.2023, si rende necessario implementare la scheda SUA-CdS con il documento di Politiche di Ateneo e Programmazione - recante le motivazioni strategiche della istituzione dei nuovi Corsi di studio/Corso in replica/Corso in nuova sede, a.a. 2024/2025, in coerenza con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano strategico di Ateneo - e il documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa di questa Università, per l'anno 2024;

VISTI

- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;

- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;
- la nota MUR, prot. n. 25514 del 20.12.2023 “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;
- le *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024.2025* approvate dall’ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21.09.2023;

RICHIAMATO

il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* di questo Ateneo – Sezione I - *Programmazione strategica di Ateneo*;

VISTI

- il documento di *Programmazione strategica di Ateneo – Sezione I* – estratto dal *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, integrato con i documenti di progettazione dei Corsi di studio di nuova istituzione/Corso in replica/Corso in nuova sede, a.a. 2024/2025, redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;
- il documento di sostenibilità economico-finanziaria dell’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2024, redatto dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, con il supporto della Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Statistiche di Ateneo;

PRESO ATTO

del parere favorevole reso dalla Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso in data odierna,

DELIBERA

di approvare i seguenti documenti ai fini dell’inserimento nella scheda SUA-CdS a.a. 2024/2025:

- documento di *Programmazione strategica di Ateneo* – Sezione I – estratto dal *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, integrato con i documenti di progettazione dei Corsi di studio di nuova istituzione/Corso in replica/Corso in nuova sede, a.a. 2024/2025;
- documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - anno 2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI A.A. 2023/2024 – RIAPERTURA BANCA DATI PER CLASSI DI CONCORSO NON COPERTE DALL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti:

“Preliminarmente si ricorda che il D.P.C.M. del 4 agosto 2023, pubblicato nella G.U. n. 224 del 25.09.2023, ha definito il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei Docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter dell'articolo 13 e dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017.

Il succitato D.P.C.M., all'art. 4, individua i requisiti e la procedura di accreditamento dei già menzionati percorsi, affidando inoltre all'ANVUR, secondo quanto previsto al prefato art. 4, ed in particolare al comma 6, la definizione delle Linee guida, approvate il 26.09.2023, per la valutazione dei requisiti di cui al comma 4, lettere da c) a g), al fine di esprimere motivato parere avvalendosi, secondo quanto disposto al successivo comma 9, anche della collaborazione dei Nuclei di Valutazione delle Istituzioni universitarie e AFAM.

In data 10.11.2023 è stato sottoscritto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Politecnico di Bari e dall'Accademia di Belle Arti di Bari, il Protocollo d'intesa unitamente al Regolamento di istituzione del Centro di Servizio di Ateneo denominato “*DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione dell'Insegnamento Secondario*”, approvato in via definitiva con D.R. n. 3962 del 10.11.2023 a seguito del recepimento delle modifiche disposte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.11.2023 al precedente D.R. n. 3902 del 06.11.2023, che si configura come centro costituito in forma aggregata ai sensi dell'art. 4, comma 5 del già richiamato D.P.C.M. e che vede l'Università di Bari quale Istituzione capofila, alla quale pertanto spetta di attestare il possesso dei requisiti di cui ai commi 3 e 4 del prefato art. 4.

In data 07 febbraio 2024, secondo quanto disciplinato dall'art. 4, comma 1 del D.P.C.M. del 04 agosto 2023, con proprio decreto, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato provvedimento di approvazione dell'istanza di accreditamento dei 41 percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei Docenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado presentati nelle rispettive Classi di concorso dal “*DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario*”.

Con nota MUR n. 2439 del 05.02.2024, avente ad oggetto “*Percorsi di formazione iniziale dei Docenti A.A. 2023/2024 - Riapertura banca dati per classi di concorso non coperte dall'offerta formativa*” il Ministero ha tuttavia ritenuto di dover procedere alla riapertura della Banca-Dati CINECA RAD-SUA CdS allo scopo di consentire alle Istituzioni interessate, ed esclusivamente per le classi di concorso indicate in nota ministeriale che hanno avuto un'offerta pari a zero a fronte del fabbisogno richiesto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, di presentare le proprie documentate proposte di accreditamento dei percorsi a partire dal 7 febbraio 2024 e inderogabilmente entro il 20 febbraio 2024.

A tal riguardo il Politecnico di Bari, ravvisato l'interesse a contribuire, sulla base delle proprie specifiche competenze scientifiche e culturali, alla realizzazione di ulteriori percorsi

formativi nelle Classi indicate nella succitata nota del 05 febbraio u.s., con D.R. n.202 del 13.2.2024, decreta di proporre l'ampliamento dell'offerta formativa presentando istanza di accreditamento nelle Classi di concorso A038 – Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche e B014 – Laboratori di Scienze e tecnologie delle costruzioni.

In data 15.02.2024 l'Ufficio ha quindi provveduto ad inviare al Nucleo di Valutazione apposita nota prot. n. 40783, con in allegato le schede dei due succitati percorsi formativi, al fine di acquisirne preventivo parere, così come disposto all'art. 2 del già richiamato Regolamento istitutivo del centro multidisciplinare DIDASCO. Ciò si è reso necessario in quanto attualmente la procedura di accreditamento, così come articolata all'art. 4 del D.P.C.M. del 04 agosto 2023, prevede, per i Nuclei di Valutazione, la presa visione delle schede dei corsi esclusivamente a seguito di conclusione della procedura telematica di presentazione di istanza di accreditamento.”

Le schede relative agli ulteriori percorsi formativi nelle Classi di concorso A038 – *Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche* e B014 – *Laboratori di Scienze e tecnologie delle costruzioni*, deliberate dal Politecnico di Bari con D.R. n. 202 del 13.02.2024, sono allegate alla relazione istruttoria e già poste a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 15.02.2024 e il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, hanno espresso, ai sensi regolamentari, parere favorevole alla presentazione dell'istanza di accreditamento dei succitati ulteriori percorsi di formazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 08.11.2023, il Consiglio di Amministrazione, stante l'intendimento dell'Amministrazione di presentare, in qualità di capofila, una proposta di accreditamento di nuovi

percorsi di formazione per insegnanti, secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, deliberava, tra l'altro:

- di approvare la costituzione del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario, mediante ratifica del D.R. n. 3902 del 06.11.2023;
- di approvare il Regolamento di istituzione del Centro, con modifiche rispetto al testo riportato nel suddetto D.R. n. 3902/2023;
- di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Accademia di Belle Arti di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2023;
- di approvare l'istituzione dei percorsi di formazione iniziale, per l'a.a. 2023/2024 (per un tot. di 41 percorsi),

oltre agli ulteriori adempimenti richiesti con riferimento ai Requisiti di sede e ai Requisiti dei percorsi di formazione iniziale, di cui all'art. 4, commi 3 e 4 del D.P.C.M. 4 agosto 2023;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, a seguito della nota MUR n. 2439 del 05.02.2024 - di riapertura della Banca Dati CINECA RAD-SUA CdS, per consentire alle Istituzioni interessate la presentazione di ulteriori proposte di accreditamento di percorsi di formazione per insegnanti, esclusivamente per le classi di concorso *ivi* indicate, il Politecnico di Bari, con D.R. n. 202 del 13.02.2024, ha proposto l'ampliamento dell'offerta formativa del Centro DIDASCO con le Classi di concorso A038 – *Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche* e B014 – *Laboratori di Scienze e tecnologie delle costruzioni*;
- con nota, prot. n. 40783 del 15.02.2024, l'Ufficio istruttore ha provveduto a richiedere il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di istituzione del Centro DIDASCO;
- il D.P.C.M. 4 agosto 2023, *“Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini di*

VISTI

rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

- le Linee Guida ANVUR per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti, per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, approvate dal Consiglio direttivo dell’ANVUR con delibera n. 231 del 26.09.2023;
- il Decreto MUR n. 350 del 07.02.2024, di approvazione, ai sensi dell’art. 4, comma 1 del suddetto D.P.C.M., dell’istanza di accreditamento dei n. 41 percorsi di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado presentati nelle rispettive Classi di concorso dal Centro DIDASCO;
- la nota MUR, prot. n. 2439 del 05.02.2024, avente ad oggetto “*Percorsi di formazione iniziale dei Docenti A.A. 2023/2024 – Riapertura banca dati per classi di concorso non coperte dall’offerta formativa*”, di riapertura della Banca Dati CINECA RAD-SUA CdS, per consentire alle Istituzioni interessate la presentazione di ulteriori, documentate proposte di accreditamento di percorsi di formazione per insegnanti, esclusivamente per le classi di concorso *ivi* indicate che hanno avuto un’offerta pari a zero a fronte del fabbisogno richiesto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, a partire dal 07.02.2024 e fino al 20.02.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il D.R. n. 3902 del 06.11.2023 di costituzione del DIDASCO – Centro multidisciplinare per la Formazione all’Insegnamento Secondario;
- la propria delibera del 08.11.2023;
- il D.R. n. 3962 del 10.11.2023, di approvazione del testo definitivo del Regolamento istitutivo del Centro DIDASCO, a seguito del recepimento delle modifiche di cui alla delibera consiliare del 08.11.2023;
- il Protocollo d’intesa, sottoscritto in data 10.11.2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l’Accademica di Belle Arti di Bari, ai sensi dell’art. 4, comma 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2023;

VISTE

le schede relative agli ulteriori percorsi formativi nelle Classi di concorso A038 – *Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche* e B014 – *Laboratori di Scienze e tecnologie delle costruzioni*, deliberate dal Politecnico di Bari con D.R. n. 202 del 13.02.2024;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 15.02.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

di approvare la presentazione di istanza di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle Scuole di primo e secondo grado nelle seguenti Classi di concorso, deliberate dal Politecnico di Bari con D.R. n. 202 del 13.02.2024:

- A038 – *Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche*;
- B014 – *Laboratori di Scienze e tecnologie delle costruzioni*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI AA.AA. 2023/2024 E 2024/2025: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea, presieduta dal Prof. Cascione, si è riunita in data 08.02.2024, per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2 e 3.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1 “Economia e Management delle Aziende Sanitarie” Coordinatore: Prof. Vittorio Dell’Atti	Economia, Management e Diritto dell’Impresa Delibera del Consiglio di Dipartimento del 02.12.2023
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
2 “Valutazione economica delle politiche sanitarie” Direttore: Prof. Vitorocco Peragine	Economia e Finanza Delibere del Consiglio di Dipartimento del 21.04.2023 e del 20.12.2023
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2024/2025	Dipartimento

<p>3</p> <p>“Philosophy, Politics and Economics in Med”</p> <p>Coordinatore: Prof. Michele Mangini</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.11.2023</p>
--	--

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 3 alla presente relazione.””

Il Rettore, quindi, richiamata la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente i Corsi in questione, sulla cui istituzione ed attivazione, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 – Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master universitari, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTE

le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per gli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025;

ACCERTATO

che l'ordinamento statutario dei Corsi da istituirsi/attivarsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 08.02.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master universitari:
 - Master di II livello in "*Economia e Management delle Aziende Sanitarie*" – a.a. 2023/2024;
 - Short Master in "*Valutazione economica delle politiche sanitarie*" – a.a. 2023/2024;
 - Master di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" – a.a. 2024/2025.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE SUMMER SCHOOL QUANTUM 2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 8.02.2024 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare la proposta di attivazione, per l’a.a. 2023/2024, della “*Quantum 2024. Summer School in Quantum Science and Technologies*” (all. n.1).

A.A. 2023/2024	Struttura proponente
Quantum 2024. Summer School in Quantum Science and Technologies Direttrice: prof.ssa Milena D’Angelo	Dipartimento Interateneo di Fisica Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.01.2024

La Summer School, giunta alla seconda edizione, si inserisce all’interno del progetto di eccellenza del Dipartimento Interateneo di Fisica “*QUASIMODO*” e sarà cofinanziata dall’Istituto Nazionale di Scienze e Tecnologie Quantistiche (PNRR PE NQSTI), dall’INFN e dal medesimo Dipartimento proponente, mediante l’istituzione di borse di studio (a copertura totale della quota di iscrizione) a favore di n. 15 partecipanti.

Il percorso formativo in lingua inglese si propone di attrarre e formare giovani ricercatori nel campo delle Tecnologie Ottiche Quantistiche, favorendo l’internazionalizzazione dell’Ateneo barese con la partecipazione di ricercatori e studiosi stranieri e l’avvio di proficue collaborazioni tra i giovani laureandi/laureati/dottorandi/ricercatori e i fisici quantistici dell’accademia e delle industrie. Sono previste, inoltre, agevolazioni finanziarie per laureandi, dottorandi, ricercatrici e ricercatori in congedo per maternità o che abbiano usufruito di detto congedo nei sei mesi precedenti alla presentazione della domanda di partecipazione alla Summer School.””

Il Rettore, quindi, richiamata la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente la Summer School in questione, sulla cui istituzione ed attivazione, per l’a.a. 2023/2024 – Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

- è pervenuta la proposta di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2023/2024, della "Quantum 2024. Summer School in Quantum Science and Technologies", approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella riunione del 22.01.2024;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata;
- il Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School;
- il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010;

VISTA

la proposta di istituzione e di attivazione della Summer School in questione, per l'a.a. 2023/2024;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario di tale Corso è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 08.02.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024,

DELIBERA

di approvare l'istituzione ed attivazione della seguente Summer School, per l'a.a. 2023/2024:

- *"Quantum 2024. Summer School in Quantum Science and Technologies"*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO DI SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE DI COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI - ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““Il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 recante la “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio” ed, in particolare, l’art. 11, prevede per le Università, sentiti gli Organi di rappresentanza degli studenti previsti dallo Statuto, la possibilità di assegnare forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all’assunzione di responsabilità amministrative.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21/29.12.2023, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, ha stanziato, tra l’altro, 300.000,00 euro da destinare a tali collaborazioni.

Con comunicazione mail del 02.02.2024, la U.O. Budget, ciclo attivo finanziatori e tesoreria – Sezione Contabilità e finanzia ha comunicato che le risorse disponibili da destinare alle collaborazioni studentesche sono pari complessivamente a 450.000,00 euro, in quanto residuano 150.000,00 euro dello stanziamento relativo all’anno 2023.

Il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 26.01.2024, ha espresso parere favorevole allo schema di bando predisposto dalla U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche, proponendo l’aumento a 7,00 euro del compenso orario fissato attualmente in 5,16 euro.

La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche, nel rispetto del Regolamento per le collaborazioni studentesche emanato con D.R. n. 2761 del 12.09.2016, ha predisposto lo schema di bando di selezione di seguito riportato e di cui dà integrale lettura, tenendo conto delle risorse attualmente disponibili e della proposta del Consiglio degli studenti di fissare a 7,00 euro il compenso orario, elevando le collaborazioni studentesche a n. 428 studenti rispetto ai n. 387 dell’ultima selezione relativa all’A.A. 2021/2022, indetta con D.R. n. 3066 del 02.09.2022:

BANDO DI SELEZIONE PER L’ASSEGNAZIONE DI COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI A.A. 2023/2024**Art. 1****Indizione selezione e numero delle collaborazioni**

È indetta per l’A.A. 2023/24, nei limiti delle risorse stabilite nel proprio bilancio ai sensi dell’art.11 del Lgs. 68/2012, una selezione per la formazione di graduatorie relative all’assegnazione di attività di collaborazione degli studenti connesse ai servizi resi dall’Università, per un totale complessivo di 428 posti di cui 21 (pari al 5%) riservati a studenti stranieri/internazionali, della durata di 150 ore ciascuna.

Alla selezione potranno partecipare esclusivamente gli studenti iscritti all’Università degli Studi di Bari (sedi di Bari, Taranto e Brindisi).

Le attività saranno svolte presso le Strutture e presso gli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Lo studente potrà sviluppare la propria collaborazione entro il termine di 12 mesi a partire dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dall'Università ai propri studenti, l'attività di collaborazione potrà essere svolta anche presso Enti Locali e Istituzioni Pubbliche, a tal fine convenzionate con l'Università di Bari Aldo Moro, e con oneri a carico dell'Ente Esterno (art. 1 *Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*).

Art 2 Forme di collaborazione

Le collaborazioni studentesche per servizi resi dall'Università si realizzano tramite:

- attività di supporto ai servizi amministrativi e informativi degli uffici e delle strutture didattico/scientifiche di Ateneo che non implicino l'assunzione di responsabilità di natura amministrativa;
- attività di supporto al funzionamento delle biblioteche e delle isole didattiche;
- attività di web communication;
- attività di supporto alla gestione dei laboratori didattici e scientifici e alle aule informatiche;
- attività di testimonianza nell'orientamento e di orientamento on line, anche relative agli studenti stranieri e ai richiedenti asilo e ai rifugiati politici e attività svolte sui social per contatto diretto;
- attività di placement (convenzioni, stage, contratti con le imprese) e di alternanza scuola-lavoro, anche con riguardo a spin-off e start-up (junior enterprise);
- attività di progettazione software.

Art. 3 Requisiti di partecipazione, di merito e casi di esclusione

Possono presentare domanda alla presente selezione:

- gli studenti iscritti al primo anno delle lauree magistrali biennali;
- gli studenti regolarmente iscritti ad anni successivi al primo ed entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea di I livello, magistrale e magistrale a ciclo unico, che abbiano acquisito, entro il 31 dicembre 2023, almeno i 2/5 dei crediti previsti dal piano di studi, con riferimento agli anni precedenti, indicati nella tabella di seguito riportata:

Requisiti di merito da aver conseguito entro il 31 dicembre 2023			
Laurea triennale di 1° livello	Laurea magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)	Laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)

2° anno: 24 crediti 3° anno: 48 crediti I fuori corso: 72 crediti	2° anno: 24 crediti I fuori corso: 48 crediti	2° anno: 24 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 72 crediti 5° anno: 96 crediti I fuori corso: 120 crediti	2° anno: 24 crediti 3° anno: 48 crediti 4° anno: 72 crediti 5° anno: 96 crediti 6° anno: 120 crediti I fuori corso: 144
---	--	--	--

Nel calcolo non verranno presi in considerazione gli esoneri, i crediti acquisiti con i corsi liberi e i crediti derivanti dalla discussione della tesi dell'eventuale conseguimento del titolo di I livello.

I crediti derivanti da esami composti da più moduli o da prove scritte o orali, saranno conteggiati qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove.

Saranno esclusi dalla selezione:

- gli immatricolati ad un corso di laurea di I livello o magistrale a ciclo unico;
- gli studenti iscritti da oltre un anno rispetto alla durata legale del corso, con riferimento all'anno di prima immatricolazione in qualsiasi Università;
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti;
- gli iscritti a un corso di studi, per il conseguimento di un titolo accademico successivo al primo, di pari livello a quello già conseguito;
- percettori di borsa di studio (o misura compensativa) ADISU nell'anno accademico precedente a quello di emissione della selezione;
- gli studenti non impegnati a tempo pieno (NITP).

Art. 4

Domanda di partecipazione e pubblicizzazione

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente in via telematica collegandosi al sistema Esse3, a partire dalle ore 12.00 del giorno al giornoentro e non oltre le ore 12.00, accedendo nella propria pagina personale tramite le credenziali studente, cliccando nel menù a sinistra alla voce "Segreteria" e selezionando la sottovoce corrispondente.

Nella domanda, lo studente lo studente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non essere percettore di borsa di studio (o misura compensativa) ADISU per l'A.A. 2022/2023.

Il presente Bando sarà reso noto con apposito avviso trasmesso, via mail istituzionale, a tutti gli studenti, tramite la lista di distribuzione destinata agli stessi e pubblicato sulla home page uniba.it, nell'apposita sezione.

Art. 5

Studenti provenienti da altre sedi universitarie e/o da altri corsi di studio

Gli studenti provenienti da altre sedi universitarie e/o da altri corsi di studio che hanno sostenuto esami e/o attività formative, anche espletate durante i periodi di formazione all'estero, prima del termine del 31 dicembre 2023 convalidati dalla struttura didattica competente e registrati nel sistema gestionale Esse3 con indicazione della data di delibera successiva al predetto termine, per i quali tale modalità di registrazione costituisce un ostacolo tecnico al perfezionamento della domanda di partecipazione alla selezione in

parola, sono tenuti a produrre istanza utilizzando l'allegato modulo, nel quale attestare tali attività e i relativi cfu attribuiti utili al perfezionamento della domanda di partecipazione, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo universitabari@pec.it entro e non oltre i termini previsti all'Art. 4.

Art. 6

Predisposizione graduatorie annuali

I posti messi a concorso saranno ripartiti tra i corsi di laurea per i quali sono pervenute istanze in misura proporzionale al numero di iscritti a ciascuno di essi. Ciascuna graduatoria sarà formulata sulla base di un coefficiente ricavato dal rapporto tra il numero dei crediti acquisiti e il numero dei crediti previsti dal piano di studi degli anni precedenti quello dell'ultima iscrizione.

A parità di coefficiente si prenderà in considerazione la media curricolare. A parità di media sarà preso in esame lo stato di disagio degli studenti commisurato al valore dell'ISEE Università in corso di validità e, in caso di ulteriore parità, la minore età.

Le graduatorie degli studenti iscritti al primo anno delle lauree magistrali biennali saranno formulate sulla base del voto di laurea triennale conseguito e a parità di voto, si prenderanno in considerazione la media curricolare più alta e successivamente l'ISEE Università.

Gli studenti stranieri/internazionali saranno ricompresi in graduatorie separate, una per i corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico e una per le matricole delle lauree magistrali biennali, formulate secondo i criteri precedentemente illustrati.

I dati necessari per la redazione delle graduatorie (crediti acquisiti, media curricolare, ISEE Università) saranno estratti dal sistema informativo ESSE3.

Gli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio erogate dall'ADISU per l'A.A 2022/2023 saranno collocati, nella graduatoria separata del proprio corso di studio, con precedenza rispetto ai restanti studenti, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul portale <http://www.uniba.it> nella Sezione Servizi agli studenti, per un tempo massimo di 7 gg., termine perentorio entro il quale eventuali segnalazioni, adeguatamente motivate, avverso le suddette graduatorie provvisorie, possono essere presentate esclusivamente a mezzo e-mail o PEC all'indirizzo universitabari@pec.it.

Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie definitive sul medesimo sito. Tale pubblicazione costituirà, ad ogni effetto, notifica agli interessati.

Art. 7

Durata della collaborazione e corrispettivo

La collaborazione prevista dalla presente selezione non potrà essere superiore alle 150 ore. Il compenso orario da corrispondere a ciascuno studente è fissato in € 7,00 esente dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche. Ai fini della corresponsione del compenso, che sarà effettuata in un'unica soluzione, farà fede l'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile della struttura presso cui lo studente ha prestato servizio. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici

concorsi. L'Università provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

Art.8 Convocazione vincitori

Gli studenti vincitori saranno invitati dalla U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche a dichiarare indicativamente la propria disponibilità temporale allo svolgimento dell'attività e a formulare due preferenze di sede che saranno prese in considerazione in base alla posizione in graduatoria e alle effettive esigenze della struttura.

L'affidamento delle collaborazioni avverrà entro e non oltre 10 giorni dalla convocazione effettuata dalla U.O. competente esclusivamente tramite indirizzo istituzionale dello studente. In caso di mancato riscontro alla predetta comunicazione entro il termine dei 10 giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore e malattia debitamente giustificati, lo studente sarà dichiarato decaduto dal beneficio.

Art.9 Modalità di erogazione della collaborazione

Lo studente è tenuto a prestare servizio, di norma, presso la struttura assegnata e nell'orario concordato con il Responsabile della stessa. L'assegnazione potrà essere variata soltanto per straordinarie esigenze di servizio. Le prestazioni non possono superare per ciascuno studente il numero massimo consentito di 150 ore che devono essere ultimate entro 12 mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

Lo studente è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla U.O. competente dell'eventuale conseguimento del titolo accademico poiché tale condizione non consentirebbe la stipula del contratto di collaborazione. Nello specifico l'attività di collaborazione dovrà essere avviata prima della data del conseguimento del titolo accademico e potrà essere ultimata dopo la suddetta data.

Art. 10 Controllo e vigilanza

Il compito di vigilare sulla corretta esecuzione della prestazione dello studente è affidato al Responsabile della struttura, il quale, in caso di inadempienza, dovrà informare l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche per gli opportuni provvedimenti.

Art. 11 Decadenza

L'assenza ingiustificata e continuativa dal servizio che superi il 20% delle ore previste dal rapporto di collaborazione secondo le modalità concordate con il Responsabile della struttura, comporta la decadenza del rapporto stesso.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal *Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 2761 del 12.09.2016, dal Decreto Legislativo n. 68/2012 e dal DPCM del 09/04/2001.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 02.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Interviene il consigliere Bianco, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

"Ringrazio gli uffici competenti per aver accolto la proposta avanzata da tutto il Consiglio degli Studenti riguardo la possibilità di aumentare il numero di assegnazioni previste dal Bando e la quota del compenso orario.

Ritengo sia un importante passo avanti nei confronti della comunità studentesca e mi auguro che tale miglioramento possa essere attuato anche nei prossimi anni accademici.

Vorrei inoltre sottoporre al Consiglio la proposta di modifica del Bando riguardo alle modalità di erogazione del compenso. In particolare, chiedo di prevedere l'erogazione del compenso in due tranche separate: una prima parte da corrispondere allo studente al termine del 50% delle ore previste e una seconda da corrispondere al termine delle 150 ore totali. Lo studente al quale sia stata versata la prima parte dell'importo che non termina tutte le 150 ore previste dal Bando dovrà provvedere al rimborso della somma versatagli, con modalità che pongo in discussione."

Come da delucidazioni fornite dal Direttore Generale, la proposta formulata dal consigliere Bianco viene valutata giuridicamente non percorribile, in ragione della natura unitaria della prestazione da rendersi da parte dello studente (150 ore), nell'ambito del rapporto sinallagmatico di collaborazione. Il Rettore, inoltre, rappresenta che la proposta del sig. Bianco, per quanto lodevole, comporterebbe un notevole aggravio della gestione amministrativa da parte degli Uffici competenti.

Il consigliere Bianco ringrazia per i chiarimenti ricevuti.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 21/29.12.2023, questo Consesso, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, stanziava, tra l'altro, €

300.000,00 per l'assegnazione di collaborazioni a tempo parziale degli studenti connesse ai servizi resi dall'Università;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche, con nota *e-mail* del 02.02.2024, la Direzione Amministrazione e Finanza comunicava la disponibilità ulteriore di € 150.000,00 quale residuo dello stanziamento relativo all'anno 2023;
- dopo una prima bozza di bando di selezione per l'assegnazione delle suddette collaborazioni, per l'a.a. 2023/2024, l'Ufficio istruttore, sulla base delle risorse disponibili e in accoglimento della proposta formulata dal Consiglio degli Studenti, nella seduta del 26.01.2024 - in sede di espressione del parere favorevole in merito - di incremento a € 7,00 del compenso orario, già fissato in € 5,16, ha predisposto lo schema definitivo del bando *de quo*;

VISTO

il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti [...]*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO

lo schema del bando di selezione per l'assegnazione di collaborazioni a tempo parziale degli studenti, per l'a.a. 2023/2024, della durata di 150 ore ciascuna, per un totale di n. 428 posti;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 02.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il bando di selezione per l’assegnazione di collaborazioni a tempo parziale degli studenti, per l’a.a. 2023/2024, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, dando, fin d’ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di far gravare la complessiva spesa, di € 450.000,00, come di seguito indicato:
 - per € 300.000,00 sull’art. di bilancio 102010101 “Attività part-time” – UPB “ServiziStudenti_Budget” - acc. n. 2024/459 (stanziamento Bilancio di Previsione 2024-2026);
 - per € 150.000,00 sull’art. di bilancio 102010101 “Attività part-time” – UPB “ServiziStudenti_Budget” - acc. n. 2024/554 (residuo stanziamento budget 2023).

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "SPETTROMETRIA DI MASSA
ANALITICA PER RICERCHE TECNOLOGICHE" (S.M.A.R.T.) - PROPOSTA DI RINNOVO:
APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche (S.M.A.R.T.)”, è stato costituito con D.R. n. 10149 del 24.09.2004 ed è stato promosso dai Dipartimenti di Chimica e Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (già Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata e Biologia e Chimica Agro-Forestale ed Ambientale).

Con D.R. n. 4703 del 12.12.2019, il Centro in parola è stato rinnovato per il triennio accademico 2019-2022.

In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022, che ha rideterminato “... *in quattro anni accademici la durata dei Centri Interdipartimentali ...*”, con il D.R. n. 3951 del 03.11.2022, la durata del Centro medesimo è stata rideterminata nel quadriennio accademico 2019-2023.

Il Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca, emanato con D.R. n. 3169 del 6.09.2023 e, in particolare, l'art. 4 relativo, tra l'altro, al rinnovo dei Centri, recita:

“... La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.

In particolare, ..., è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:

- *che il Centro sia stato sponsor di attività;*
- *che abbia ricevuto finanziamenti;*
- *che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni ...”.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 16928 del 29.01.2024 è pervenuto il verbale della riunione del 26.01.2024, in cui il Consiglio del Centro *de quo* ha approvato all'unanimità la relazione sulle attività svolte nel quadriennio accademico 2019-2023 e ha proposto il rinnovo dello stesso per il quadriennio successivo.

Dalla relazione sull'attività svolta dal citato Centro [già posta a disposizione dei consiglieri] e dai relativi allegati si evince la presenza di uno dei requisiti richiesti dal suddetto Regolamento.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone a questo Consesso la proposta di rinnovo del Centro stesso per il parere di competenza.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2024, ha reso parere favorevole al rinnovo del Centro *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con D.R. n. 4703 del 12.12.2019, il Centro Interdipartimentale di ricerca “*Spettometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche*” (S.M.A.R.T.) – costituito con D.R. n. 10149 del 24.09.2004 - veniva rinnovato per il triennio accademico 2019-2022;
- con D.R. n. 3951 del 03.11.2022, in ossequio alla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.02.2022, veniva rideterminata in quattro anni accademici (2019-2023) la durata del Centro *de quo*;
- nella riunione del 26.01.2024, il Consiglio del Centro in parola ha approvato la relazione sull'attività svolta nel quadriennio 2019-2023 ed il rinnovo del Centro, per il quadriennio accademico 2023-2027, come da verbale trasmesso con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 16928 del 29.01.2024;

RICHIAMATI

- l'art. 33 “*Centri di ricerca*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Centri Interdipartimentali di Ricerca* ed in particolare, l'art. 4, nella parte in cui:
 - “[...] *La proposta di rinnovo, approvata dal Consiglio del Centro, dovrà essere corredata da una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro nel quadriennio accademico di riferimento e sulle prospettive di attività future.*
 - *In particolare, [...], è necessaria la presenza, nell'ambito delle attività svolte nel quadriennio precedente, di almeno uno dei seguenti requisiti:*
 - *che il Centro sia stato sponsor di attività;*
 - *che abbia ricevuto finanziamenti;*
 - *che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni [...]*”;

VISTA la relazione sulle attività svolte dal Centro, per il quadriennio 2019-2023;

CONSIDERATO che da detta relazione si evince il soddisfacimento di uno dei requisiti richiesti dal suddetto Regolamento, per il rinnovo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.02.2024,

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca “*Spettrometria di Massa Analitica per Ricerche Tecnologiche*” (S.M.A.R.T.), per il quadriennio accademico 2023-2027.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO “PER LA STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE”
(CISUI) – PROPOSTA DI CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO - ANNO
2024

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 05.03.2008, vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna, ha approvato l'adesione di questa Università e la spesa di euro 3.099,00 quale quota di adesione relativa all'anno 2008, quota regolarmente corrisposta fino al 2018 sull'art. di bilancio 103020616 – Sub. Acc. n. 855-2018, sull'art. 102210103 - Acc. 856, per l'anno 2019, sull'art. 102210103, sub Acc. n. 2071282, per l'anno 2020; sull'art. 102210103, sub Acc. n. 1991, per l'anno 2021, e sull'art. 102210103 – Acc. n. 1025, per l'anno 2022.

Si rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta dell'8.03.2016, aveva deliberato *“di designare i proff.ri Francesco Mastroberti e Francesco Paolo De Ceglia quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI)”*.

Con delibera del 04.04.2023, questo Consesso ha approvato la spesa di euro 3.099,00, quale quota di adesione annuale, per il 2023, di questa Università al Centro in parola, sull'art. 102210103 – sub acc. n. 2023/2408.

Con nota prot. gen. n. 259818 del 07.11.2023, l'Ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie, tra l'altro, la richiesta di previsione di spesa pari ad euro 3.099,00, quale contributo annuale per il 2024, per l'adesione di questa Università al Centro medesimo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 36912 del 13.02.2024, il Presidente del Centro *de quo*, prof. Gian Paolo Brizzi, ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico del CISUI, relativo alla seduta del 19.12.2023, con cui è stato approvato all'unanimità, come quota associativa delle Università che aderiscono al Centro stesso, *“...la riconferma anche per il prossimo anno della quota di adesione al Cisui pari a 3.099 euro, cifra rimasta immutata dal 1997 allo scopo di favorire l'adesione di nuovi atenei...”*, unitamente alle coordinate bancarie sulle quali effettuare il versamento e la relazione delle attività svolte nel 2023 e in programma nel 2024.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Segretario Generale, con nota assunta al prot. gen. n. 18371 del 5.03.2010 aveva precisato, tra l'altro, che *“...il periodo minimo di associazione delle Università aderenti è da intendersi pari ad anni tre (rinnovato annualmente). L'eventuale recessione potrà avvenire al termine di tale periodo previa comunicazione scritta, inviata sei mesi prima mezzo raccomandata al Segretario generale del CISUI”*.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P. (*)	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – giusta delibera di questo Consesso del 05.03.2008 - aderisce al Centro Interuniversitario per la “*Storia delle Università Italiane (CISUI)*”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri, il Consiglio di Gestione e il Comitato Scientifico del CISUI, con delibera del 19.12.2023 - trasmessa con nota del Presidente del Centro *de quo*, prof. Gian Paolo Brizzi, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 36912 del 13.02.2024 -, hanno approvato, come quota associativa delle Università che aderiscono al Centro stesso, “...la riconferma anche per il prossimo anno della quota di adesione al Cisui pari a 3.099 euro, cifra rimasta immutata dal 1997 allo scopo di favorire l'adesione di nuovi atenei...”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento, in favore del Centro Interuniversitario per la "*Storia delle Università Italiane (CISUI)*", della quota di adesione, per l'anno 2024, pari a € 3.099,00;
- di imputare la spesa di € 3.099,00 sull'art. 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - acc. n. 2024/1092.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18:00.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)